HANORAH
RIBOLINE
LA NUOVA COSMESI
RIBONUCLEICA
PROFUMI
Servetti

LOTTERIA ITALIA ABBINATA ALLA TV

ECCO TUTTI I NUMERI CHE VINCONO STASERA

Ai possessori di questi biglietti andranno i primi sei premi della Lotteria Italia il cui ammontare è stato così stabilito: 1° premio 200 milioni; 2° premio 180 milioni; 3° premio 170 milioni; 4° premio 160 milioni; 5° premio 150 milioni; 6° premio 140 milioni per un totale di un miliardo di lire.

Serie CA numero 79500 venduto a ROMA
Serie AG numero 48839 venduto a MODENA
Serie AM numero 31893 venduto a MILANO
Serie AF numero 58397 venduto a PALERMO
Serie BL numero 49812 venduto a MODENA
Serie CE numero 11481 venduto a NAPOLI

Questi i venti biglietti estratti ai quali saranno assegnati i premi di seconda categoria ognuno di venti milioni di lire.

BR	99638	Salerno
CS	18204	Milano
AM	58922	Palermo
O	64356	Roma
CZ	87978	Roma
BR	01985	ALESSANDRIA
BR	73901	NOVARA
BU	98550	Messina
BP	25397	Bologna
BT	77348	Roma
BU	74116	Roma
CF	43460	Genova
G	58288	Palermo
BC	17318	Como
AO	39151	Milano
BS	86079	Roma
R	07406	Bergamo
R	56180	Roma
CQ	25401	Milano
U	20105	Forlì

Seguiranno altri biglietti cui toccano 10 milioni.

Anno 110 - Numero 5
Venerdì 6 Gennaio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA Lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

ULTIMA ORA

A PAGINA 2

Lefebvre arrivato a Roma va in clinica scortato dalle autoblindo

LA BEFANA CONTESTATA DAGLI IMPRENDITORI

TUTTI AL LAVORO MA COME SIAMO PAGATI?

Per la prima volta nella storia italiana, oggi tutti al lavoro e tutti a scuola. L'Epifania è diventata una giornata lavorativa. Ma nessuno sa come sarà pagata. L'accordo Confindustria-sindacati dell'anno scorso è scaduto.

E' probabile che si deciderà azienda per azienda. Questo significa che per conoscere con certezza la situazione, si dovrà verificare la prossima busta dello stipendio.

SERVIZIO A PAG. 7

Ricoverato in clinica * Fermo per un mese

PER UN BACIO VIRDIS VA KO!

INTERVISTA DI FRANCO COSTA A PAG. 14

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Il quadro è chiarissimo e agghiacciante. L'anno scorso, in Italia, sono rimasti impuniti un milione e mezzo di reati. Rispetto al 1976, la criminalità è aumentata del 7,5 per cento. I minori e la borghesia sono diventati potenziali serbatoi di delinquenza. Nel Nord, tra sequestri e attentati, la situazione s'è fatta esplosiva. Tutte cose che più o meno sospettavamo, ma che non avevamo ancora visto nero su bianco. C'è voluto il discorso di Ignazio Straniero, all'inaugurazione dell'anno giudiziario, per scuoterci. Nessuno di noi adesso può nascondersi dietro futili ottimismi. L'Italia è in trincea.

Le cause remote, profonde, di questo collasso le conosciamo. Sono la disoccupazione, il consumismo, gli scandali, la perdita dei valori tradizionali. Sono l'abdicazione degli organismi statali, la congiuntura economica, la stanchezza politica, l'ideologia del terrorismo.

Ma esse non bastano a spiegare tutto. Il collasso investe una gamma vastissima di responsabilità: nostre individuali e della magistratura, di chi dovrebbe educare e di chi dovrebbe mantenere l'ordine pubblico. Scaricare ogni colpa sulla «società» o sul «sistema» è tanto comodo quanto vile. Il quadro può, deve cambiare. Ma occorre lo sforzo combinato di tutti. E poiché è un quadro di sua competenza, tocca alla magistratura dare l'esempio, snellendo le procedure, sburocratizzando i tribunali, aumentando il ritmo di lavoro, dimostrando coraggio, imponendo la legalità per ciò che è, difesa di libertà e di giustizia.

Anche se nessuno fa la prima mossa

Si contano i giorni del governo Andreotti

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — «Non è vero che ho detto che "mai e poi mai" scioglierò le Camere». *Lo ha dichiarato ieri il presidente della Repubblica Leone, tramite un comunicato del Quirinale. Occasionalmente la precisazione è rivolta al «Giornale» di Montanelli (secondo cui Leone, troppo condizionato dall'esterno, non è libero di fare ciò che vuole); ma più in generale — ed è questo che conta — la nota del Quirinale ha un chiaro significato politico. Leone, che ha già sciolto due volte in anticipo le Camere, ha detto in sostanza che se fosse necessario non esiterebbe a farlo per la terza volta. Ecco quindi il rischio concreto di elezioni politiche anticipate come sbocco della crisi politica ormai in atto.*

Il governo Andreotti è «in agonia», come dicono i socialisti. Quattro partiti su sei (pci, psi, pri, psdi) lo danno per morto: i sindacati hanno sospeso lo sciopero generale perché Andreotti non è più un interlocutore valido: la stessa dc aveva detto nei giorni scorsi di essere pronta a discutere la formazione di un nuovo governo.

Eppure, malgrado la crisi sia in atto, tutti si muovono con cautela estrema, riprendendo il consueto gioco dello scaricabarile sul chi deve compiere la prima mossa. E Andreotti è stato chiaro: ha detto che se ne andrà da Palazzo Chigi solamente dopo che il Parlamento gli avrà dato il benservito con un voto contrario.

In questo modo il presidente del Consiglio sa di mettere in imbarazzo comunisti e socialisti, i quali vorrebbero evitare un voto di sfiducia, che costituirebbe un'occasione di rottura con la dc. Per il momento, quindi, Andreotti prende fiato e rimane a Palazzo Chigi facendo finta di nulla. Il Vaticano e le gerarchie cattoliche stanno premendo sulla dc perché respinga la richiesta del pci di entrare nell'esecutivo e il governo Andreotti potrebbe, in definitiva, avere più dei dieci giorni di vita che gli vengono profetizzati oggi.

I partiti, intanto, stanno cercando di avviare quella che, nel gergo politico, si chiama una «crisi guidata». Si tratta, in pratica, di trovare una soluzione ai contrasti tra i partiti, prima di far cadere ufficialmente il governo, in modo da evitare un vuoto nella guida del Paese.

I problemi sui quali si deve trovare un accordo sono il modo di evitare alcuni dei referendum voluti dai radicali, elaborando nuove leggi, la ristrutturazione finanziaria delle imprese, le nomine negli enti pubblici, la riforma della polizia, la legge sull'aborto. Sono problemi vecchi che il governo Andreotti non è riuscito a risolvere.

Suora a Trapani

Suonando campane evita una rapina

ERICE — L'unica suora rimasta nel convento «San Carlo» ad Erice, suor Maria Angela, di 72 anni, la notte scorsa, suonando a stormo le campane, ha messo in fuga due ladri.

Entrati nel convento, i malviventi hanno fatto rumore e l'anziana religiosa si è svegliata. E' corsa sul campanile e ha cominciato a suonare a distesa le campane. Molti dei 500 abitanti del paese sono accorsi nel convento da dove intanto i ladri erano scappati da una porta secondaria senza rubare niente. (Ansa)

DUBBI SUL MOVENTE

Stamane i funerali del dirigente Fiat assassinato a Cassino

Il ferito

CASSINO — *Oggi si svolgono i funerali di Carmine De Rosa, il dirigente Fiat assassinato mercoledì mattina in un agguato mentre usciva dalla sua abitazione. La cerimonia si terrà a Roma, con rito solenne e con la partecipazione della banda dei carabinieri. Poi la salma verrà trasportata a Casapulla, vicino a Caserta, paese natale della vittima.*

Sul fronte delle indagini non vi sono novità di rilievo. Il ritrovamento dei volantini all'interno della fabbrica (che rivendicano ad un fantomatico «nucleo armato comunista» la paternità dell'omicidio) è servito solo ad accertare l'esistenza di un collegamento fra i killers e personaggi interni allo stabilimento, ma non a stabilire con certezza il movente del delitto.

Ne fanno fede le dichiarazioni rilasciate dal procuratore della Repubblica, Girolamo Vinci, il quale ha ricordato i numerosi furti avvenuti nello stabilimento e soprattutto il clima che si era venuto a creare tra i dipendenti dopo alcune assunzioni definite «strane».

In sostanza, la pista dell'omicidio «politico» è quella che gode ancora di maggiore credito, ma non si esclude l'eventualità di un «atto mafioso», legato ad irregolarità amministrative.

r. s.

Imputato nello scandalo degli aerei «Hercules»

Lockheed: Lefebvre è arrivato qualche ex ministro trema

ROMA — Estradato dal Brasile è arrivato stamane a Fiumicino alle 9.40 Ovidio Lefebvre, l'imputato che con la sua testimonianza potrebbe mandare in carcere almeno un ex ministro della Difesa. Non è stato portato in carcere ma in clinica con scorta di autoblindo.

Ovidio Lefebvre ha compiuto il viaggio da Brasilia sotto la sorveglianza del vicequestore Romeo Viola, capo della sezione italiana dell'Interpol, e dei brigadieri Angelo Lepore e Giuseppe Di Fonzi. All'aeroporto di Fiumicino fin dalle prime ore del mattino erano state predisposte eccezionali misure di sicurezza per l'arrivo dell'«uomo della Lockheed».

Dopo che tutti i passeggeri sono scesi dall'apparecchio, è salito a bordo un magistrato ed un medico degli aeroporti di Roma: il primo gli ha notificato l'ordine di cattura delle autorità italiane ed il secondo ne ha constatato lo stato di salute. A seguito dellesame il sanitario ha dato disposizione che fosse trasferito a terra in barella e avvolto in numerose coperte: una precauzione dettata anche dalla temperatura bassissima registrata stamattina a Fiumicino spazzato da un vento gelido.

Lefebvre è stato quindi adagiato su un'ambulanza della polizia ed ha lasciato il «Leonardo da Vinci».

Guerra ferroviaria Portofino-S. Margherita

S. MARGHERITA — *Dopo quella dell'acqua, tra Santa Margherita e Portofino è scoppiata un'altra «guerra», quella ferroviaria. Portofino, come è noto, non è toccata dalla ferrovia, la stazione più vicina è quella di Santa Margherita. E infatti, i cartelli di questa stazione recano la doppia scritta: Santa Margherita in alto, in caratteri grossi, e Portofino sotto, in caratteri più piccoli e meno visibili.*

La cosa non è piaciuta affatto al dottor Roberto D'Alessandro, primo cittadino di Portofino, da sempre in... lega con il collega di Santa Margherita.

La direzione compartimentale delle Ferrovie, (secondo quanto si è appreso), gli ha dato ragione. «Si è data disposizione perché si provveda alle necessarie modifiche in conformità ai desideri da lei espressi», è stata la risposta. Portofino, così, ha vinto la «guerra» ferroviaria, pur non avendo la stazione.

g. b.

Scoperto il covo dei ladri

Recuperati i «Fiorucci» per oltre mezzo miliardo

MILANO — Il covo della banda di rapinatori che la notte del 17 dicembre scorso aveva saccheggiato una ditta di autotrasporti, impossessandosi di due camion pieni di capi di vestiario della ditta «Fiorucci», è stato scoperto dai carabinieri, i quali in un capannone nei dintorni diMilano hanno trovato refurtiva per circa mezzo miliardo di lire. Dono state fermate due persone, Umberto Pedotti, di 31 anni, e Lorenzo Pinacchio, di 43 anni, sorpresi dai carabinieri all'interno del capannone. La refurtiva recuperata è costituita da apparecchiature elettroniche, da capi di abbigliamento della ditta «Fiorucci», nonché da due autotreni rubati con la refurtiva.

La clamorosa azione banditesca venne portata a termine da quindici malviventi mascherati che, armati di fucili e di pistole, avevano fatto irruzione nel parcheggio dell'azienda di trasporti che sorge nei pressi di Magenta.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali su quelle tirreniche, sulla Campania e sulla Sardegna prevalenza di cielo sereno salvo addensamenti sulle nord orientali. Sulle rimanenti regioni nuvoloso con brevi precipitazioni prevalentemente nevose. Gelate diffuse su tutte le regioni. **Temperatura:** in diminuzione nei valori massimi sulle regioni centrali e meridionali senza variazioni apprezzabili al nord.

In Italia

Venezia	— 0	+ 10
Milano	0	+ 13
Genova	+ 10	+ 17
Roma	+ 3	+ 14
Bari	+ 5	+ 15
Napoli	+ 3	+ 12
Palermo	+ 13	+ 15

Nel mondo

Belgrado	— 2	+ 3
Londra	+ 2	+ 6
Madrid	— 1	+ 14
Mosca	— 6	0
New York	— 8	— 1
Parigi	+ 1	+ 4
Tokyo	+ 2	+ 11

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 8,0
minima	+ 1,0
media	+ 2,9

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1038 mb; temp. —2,9; umidità 78 per cento. Cielo sereno. Temp. max +7,6; min. —3; media +2,3. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria.

VIVACE DIBATTITO SULL'ECONOMIA IERI SERA IN TV

"IMPEGNI DI AMPIO RESPIRO PER CHIEDERE ANCHE SACRIFICI,,

ROMA — I problemi dell'economia italiana non possono essere affrontati soltanto in una prospettiva congiunturale, ma è necessaria una linea di politica economica ad ampio respiro che dia certezze per il futuro sia al mondo imprenditoriale che alle classi lavoratrici. Solo di fronte ad impegni seri di risanamento economico sarà infatti possibile chiedere ed ottenere dalle parti sociali i sacrifici che sono necessari per superare una crisi che ha motivazioni non solo congiunturali ma strutturali. Per seguire questa via è necessario un ampio consenso delle forze politiche e sociali, nonché un governo *«autorevole, abile e intelligente»*.

Questo, in sintesi, quanto è emerso nel corso di un dibattito sulle prospettive economiche per il 1978, messo in onda per la rubrica *«speciale Tg1»*, al quale hanno partecipato rappresentanti del governo, sindacalisti, imprenditori, economisti e politici. Hanno preso parte al dibattito in particolare l'economista italo-americano Franco Modigliani, il ministro del Lavoro Tina Anselmi, il sottosegretario al Bilancio Vincenzo Scotti, il presidente della Confindustria Guido Carli, il sen. Nino Andreatta (dc), gli on. Giorgio La Malfa (pri), Eugenio Peggio e Ferdinando Di Giulio (pci), il presidente del Cnel Bruno Storti, i segretari della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil Lama, Macario e Benvenuto, il presidente della Finanziaria Meridionale Giorgio Ruffolo, l'amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana Francesco Cingano e Giuseppe De Rita, direttore del Centro studi investimenti sociali (Censis).

Nel corso del dibattito sono stati affrontati i problemi dello sviluppo produttivo, dell'andamento dei conti con l'estero, del costo del lavoro, della spesa pubblica, del tasso d'inflazione, della mobilità del lavoro ecc. Il prof. Modigliani ha detto in particolare che il programma economico governativo, che prevede un aumento del reddito del due per cento nel 1978, non è sufficiente a mantenere gli attuali livelli di occupazione. Ha sostenuto la necessità che vengano adottate misure di contenimento della dinamica del costo del lavoro e che venga eliminato il meccanismo che consente una indicizzazione dei redditi superiore, in alcuni casi, al cento per cento.

A sua volta il presidente della Confindustria Carli ha affermato che un aumento della produzione stabilizzato sul 4,5 per cento nei prossimi 12 mesi potrebbe consentire la creazione di 100 mila nuovi posti di lavoro. E' un obiettivo questo — ha aggiunto — che potrà essere raggiunto se si verificheranno alcune precise condizioni: stabilità del quadro istituzionale, mobilità del lavoro, aumento del costo del lavoro non superiore al tasso di inflazione, contenimento della spesa pubblica e adeguata disponibilità di credito per le imprese.

Sul problema della mobilità i sindacalisti hanno espresso la propria disponibilità ad esaminare le possibili soluzioni a condizione che la mobilità non significhi *«passaggio dalla occupazione alla disoccupazione»*. Il ministro Anselmi ha sostenuto la necessità di utilizzare nel modo più ampio la legge per l'occupazione giovanile e di stroncare il fenomeno del lavoro «nero».

Dai temi prettamente economici il discorso è passato più volte sul piano politico: è stato chiesto al prof. Modigliani quali ripercussioni si potrebbero avere, a suo giudizio, nel mondo finanziario internazionale nell'eventualità di un ingresso dei comunisti al governo. *«L'ingresso del pci nel governo* — ha risposto Modigliani — *produrrebbe certamente sgomento in parti non trascurabili del mondo finanziario internazionale»*.

LE TV PRIVATE DELLE GRANDI CITTÀ

ROMA: 50, ALCUNE BUONE ALTRE CON FILM PORNO

ANTONIO CHILA'

ROMA — *Da circa tre anni l'etere romano è sovraccarico di onde radiotelevisive propagate dalle numerose emittenti private. A Roma sono più di cinquanta le televisioni libere che trasmettono sul canale UHF: mentre soltanto sette adoperano il canale emittente VHF ed altrettante occupano la banda con il monoscopio mandando in onda musica a tutto spiano.*

Lo spettatore capitolino, ma anche quello dei comuni limitrofi, non ha che l'imbarazzo della scelta. A partire dalle ore 17 di ogni giorno è possibile trascorrere parte del pomeriggio e tutta la sera, fino a tarda notte, davanti al video con films, rubriche, telegiornali e servizi fra i più vari ed i più impensati.

I romani hanno accolto positivamente l'iniziativa delle televisioni private perché, come tutti gli italiani, erano abituati alla televisione di Stato, fino a poco tempo fa, sotto il rigido controllo di Ettore Bernabei. La Rai con il suo monopolio, oggi non più in vigore per una sentenza della Corte Costituzionale che ha sancito l'incostituzionalità dello stesso, aveva condizionato il telespettatore con programmi talora insulsi e films antiquati.

Le televisioni libere, invece, fin dal loro esordio, hanno messo in onda programmi più rispondenti alle esigenze dell'utente, anche se, passata la prima curiosità ed esaminando obiettivamente le loro trasmissioni, si può dire che poche rifuggono dalla banalità o dalla pornografia. Quest'ultima è stata, agli albori del piccolo schermo privato, un elemento indispensabile — per alcune continua ad esserlo — per aumentare l'indice d'ascolto. Telefantasy può considerarsi una specialista in materia.

A Roma, però, contrariamente a quanto sta accadendo a Torino ed in altre città d'Italia, non si sono ancora avuti casi di spogliarelli di casalinghe, beniti show erotici sciocchi. Nella capitale, soltanto nelle ore piccole, si vede qualche donna togliersi i vestiti davanti alle telecamere (GBR e PTS) in atteggiamenti imbarazzanti e dilettanteschi. Di solito vengono proiettati films pseudoerotici abbastanza volgari.

Brigitte Skay, la pietra dello scandalo

Il pornogiallo «La volpe dalla coda di velluto» trasmesso alcuni mesi fa da Tele Jolly ed interpretato da Brigitte Skay, ha suscitato un vero e proprio scalpore causando le proteste della Curia romana perché il ripetitore dell'emittente è sistemato a Monte Porzio Catone, trenta chilometri a sud da Roma, in una delle proprietà dei frati betharramiti. Il fenomeno, come dicevamo, è circoscritto ad alcune emittenti che, nell'arco di un mese, si scambiano le suddette pellicole.

Sul totale delle trasmissioni delle Tv private un quaranta per cento è assorbito dai films di contenuto accessibile alla gran parte del pubblico. Alcune reti (Teletevere, TVA, Telestudio e Teleregione) trasmettono tre films al giorno; altre si limitano al film quotidiano a conclusione dei loro programmi. Le emittenti con capitali più consistenti offrono anche una serie di telefilms (GBR) acquistati dalle televisioni statunitensi. E' raro, però, vedere qualche pellicola interessante.

Oltre ai films, diverse televisioni libere mandano in onda programmi e rubriche con temi interessanti. La S.P.Q.R. (Società Produzioni Quotidiane Radiotelevisive) e «Telebeta» hanno rubriche con un alto indice d'ascolto. La prima trasmette la storia dell'aviazione civile ed, in apertura di trasmissione, condotta da Marisa Borroni, viene trattato tutto quanto possa interessare il volo. La seconda, Telebeta, manda in onda una rubrica di futurologia curata dal prof. Carlo Vitali. «Quinta Rete» ha trasmesso, con successo, il primo ciclo della rubrica «Noi e gli Ufo».

Alle rubriche bisogna aggiungere, inoltre, i moltissimi quiz a premi che costituiscono l'attrazione dei telespettatori romani. Uno di questi quiz, trasmesso dalla GBR e presentato da Renzo Palmer, ha riscosso un notevole successo non solo per i premi posti in palio dai migliori negozi romani, ma anche perché il concorrente poteva essere aiutato nei quesiti dalle telefonate dei telespettatori ai quali, in caso di risposta affermativa, veniva consegnato il premio in questione.

(1 - CONTINUA)

VOLETE STAR BENE NEL 1978?

CORRETE DIGIUNATE PARLATE

e via il televisore, l'automobile e i sonniferi

Volete essere più felici nel '78? Non si tratta di un obiettivo troppo difficile. Per cominciare, migliorate la vostra salute. Sarà già un grande passo verso un «aumento di felicità». Il giornale parigino «France-Soir» ha consultato medici, psichiatri, ricercatori. Ecco i consigli che gli esperti vi regalano per far funzionare meglio, nel 1978, il corpo e l'anima. Questi precetti vi sembreranno forse infantili. Non è così. Sono più seri, efficaci e anche più profondi di quanto si mostrino in apparenza.

Controllare la pressione — Di solito non ci si preoccupa abbastanza della ipertensione, di conseguenza il male si aggrava e può portare, tra l'altro, all'infarto. Fatevi controllare periodicamente la tensione arteriosa: l'esame è semplicissimo.

Buttate via i sonniferi — Sonniferi, tranquillanti, pillole per questo disturbo, compresse per quest'altro inconveniente... E' probabile, accusano gli esperti, che sul comodino da notte o nell'armadietto del bagno abbiate troppi farmaci, ai quali vi siete abituati ma dei quali non avete un effettivo bisogno. Buttateli via, fate il vuoto. Quando si ha difficoltà a prendere sonno è meglio camminare mezz'ora prima di mettersi a letto o sorbire una tisana calda.

Sappiate spegnere il televisore — Una volta la settimana, bisogna rinunciare al video. Se il sacrificio spaventa, vuol dire che si è diventati schiavi della poltrona tv. In questo caso non c'è da esitare ad applicare la cura. Al principio della serata si avvertirà un senso di vuoto, ma alla fine, assicurano i nostri consiglieri, si avrà la sensazione della ritrovata libertà. E avrete, forse, ripreso con vostra moglie (o con vostro marito) un dialogo che più non c'era.

Cinque nuovi amici — In ufficio, in fabbrica o nel caseggiato vi sono, suppongono gli esperti, cinque persone che non conoscete, alle quali non avete mai rivolta la parola. Presentatevi con un sorriso dicendo semplicemente che desiderate far conoscenza. E cominciate la conversazione. Oppure si può scrivere a cinque amici lontani, da tempo perduti di vista. Non basta una cartolina, bisogna scrivere una lettera, una vera lettera.

Al mattino colazione robusta — Se vi attende una giornata faticosa non abbiate dubbi sul «menu» della prima colazione: mangiate prosciutto, yogurt, un uovo o del formaggio. Preferibile il pane integrale per le tartine e un'arancia piuttosto che il succo d'arancia (difficile a digerire).

Parlare con i figli — E' essenziale per la serenità e l'equilibrio della famiglia. Mamme, prolungate il più possibile questi momenti senza televisione, momenti sacri. Bisogna riprendere, come ai bei vecchi tempi, l'abitudine delle veglie in comune.

Sport due volte la settimana — Anche se non siete in grado di fare del tennis, vi resta la possibilità di fare un po' di corsa o di nuoto. Non ci sono limiti di età per cominciare lo sport: si può persino cominciare a sessant'anni passati con brevi allenamenti alla marcia e al nuoto. L'esercizio sportivo è il rimedio più efficace contro l'obesità, l'artrosi, l'ipertensione. Scaccia i pensieri tristi e può ridarvi il piacere del sonno, se lo avete perduto.

Raccontate i vostri segreti — Ciò che vi tormenta nell'intimo, anche se è cosa molto intima, ditelo alla moglie (o al marito) oppure a un amico. Non bisogna temere di parlare a cuore aperto al medico anche per raccontargli problemi di lavoro o familiari.

Automobile a riposo — Non mettetevi al volante senza prima avere considerato topograficamente il luogo dove dovete recarvi: se lo potete raggiungere con un mezzo pubblico in un tempo di poco superiore a quello automobilistico, lasciate riposare l'auto. I pensieri s'affollano alla mente quando si guida e volano via quando si cammina o si è trasportati. E per di più si realizza qualche economia.

Spalle diritte — Fare attenzione al portamento. Con il ventre «ritirato» e le spalle diritte si può essere un tantino più amabili. Portare la cravatta anche quando sembra che dia noia: ci si sentirà meglio nella pelle e senz'altro più dinamici.

Ferie non scaglionate — Se si prendono le vacanze a rate non si ha il tempo di svagarsi. Le vacanze vanno fatte in una sola volta. E chiedere al medico quale clima più si confaccia al vostro organismo. L'ardente sole di Spagna non è buono per tutti!

Candidato repubblicano per la Virginia

«Liz» al Senato con il marito

Washington. Il marito di Elizabeth Taylor, John Warner, s'è presentato candidato al Senato per lo Stato della Virginia. L'attrice farà la campagna elettorale per lui

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	5-1	6-1
ALIMENTARI		
Alivar	940	910
Eridania	129	1280
Florio	345	345
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	100	100
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7800	7800
Comit	9700	9700
Credito It.	1550	1550
Interbanca priv.	9390	9390
Mediobanca	30850	30850
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	590	590
Eternit	635	635
Eternit pref.	930	970
Fornaci Riunite	1975	1900
Unicem	2950	2950
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	120	115
Italgas	538	540
Liquigas	54	54
Liquigas priv.	65	65
Mira Lanza	16900	16900
Montedison	118	118
Monted. Gemina	97	97
Paramotti	826	850
Pierrel	238	238
Rumianca	1340	1340
SAFFA	3400	3500
SAIAG	1410	1410
Schlapparelli	500	500
COMMERCIALI		
Rinascente	38.325	37.50
» priv.	27.50	27.50
Illmi Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	360	360
Beni Imm. It. priv.	148	148
Beni Stabili	1820	1820
Cond. Acqua Roma	590	590
Generale Imm.	73	72
Imm. Agr. Vittoria	4350	4350
Isvim	1750	1750
Risanamento	2900	2900
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5220	5220
» » priv.	2550	2800
Latina	390	390
Latina priv.	298	298
Generali	34550	34800
RAS	49000	49000
S.A.I.	3900	3800
Toro Ass.	5290	5175
Toro Ass. priv.	2825	2810
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1550	1525
Autostrada To-Mi	800	800
Per. Co.	249	241
Italcable	2590	2590
N.A.I.	650	650
SIP	1413	1400
Torino-Nord	126	128
FINANZIARIE		
Bastogi	348	348
Finsider	67	67
GIM	1785	1785
IFI priv.	2000	1903
Ifil	3835	3820
Invest	1335	1335
La Centrale	3460	3460
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1695	1695
Pirelli & C.	1970	1970
Pirelli S.p.A.	1005	1005
S.A.R.O.M. fin.	875	825
S.I.F.A.	525	525
S.M.E.	185	185
STET	1695	1593
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	645	630
Marelli & C.	146	146
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	1921	1896
» priv.	1511	1502
Castagnetti	1245	1245
Ghiardini	3210	3210
Graziano & C.	1300	1295
Nebiolo	251	251
Olivetti	870	870
» priv.	780	780
Westinghouse	7700	7753
MINERARIE METALL.		
Dalmine	209	209
Fumara & C.	505	530
Italsider	96	96
Metalli	2000	2000
Talco & Grafite	25800	25800
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4550	4500
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	172	177
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3200
Fisac	1240	1240
Borgosesia S.p.A.	2760	2775
Borgosesia Risp.	2400	2400
Montedison Fibre	130	130
» » pr.	180	180
Viscosa	363	365
» priv.	300	290
DIVERSI		
Acque pot. TO	345	345
Ciga	880	880
CIR	7180	7100
Pacchetti	35	35
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 75/83 7%	62.50	64.20
G.I.M. 75-78 7%	73.30	73.30
Pirelli 68/84 5%	70.30	70.30
Med. Pingest 7%	87	87
Med. C. Erba 7%	83.80	83.80
» Viscosa 7%	77.50	78
Med. S. Spirito 7%	83.80	83.80
Med. Montefibre 7%	65.30	65.30
Metalli 67 6%	72.30	72.30
Liquigas 7½ '70	51	51
» » '71	50.70	50.70
» » '72	49.70	49.70
» 7% '73	48.80	48.80
Iri Stet 7 %	79.50	79.50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	5-1	6-1
VALORI DI STATO		
Rendita 3%	71.30	71.30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93.90
» 5%	94	94
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94	94
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82.60	82.60
» » '68	78.10	78.10
» » '69	75.50	75.50
» 6% '70	79.50	79.50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	98.575	98.50
» » '78	94.25	94.25
» 5½% '79	87.80	87.80
» » '80	78.10	78.10
» » '82	98.65	98.65
B.T.Q. 7% '78	95.90	95.625
» 9% '79	94.20	94.20
» » '79 II	—	83.30
» » '80	93.90	93.75
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	79.50	79.60
» » '65 II	79.60	79.60
» » '66 I	75.30	75.15
» » '66 II	76.50	76.50
» » '67	72.80	71.65
» » '68 I	70.15	70.20
» » '68 II	70.60	70.35
» » '69 I	70.10	70
» » '69 II	70.30	70.10
» 7% '70	83.10	82.30
» » '71	81.75	81.50
» » '72 I	78.80	78.55
» » '72 II	69.40	69.20
» » '73	67.90	68.10
» » '74 ind.	117	117
» 10% '75	93.90	94
» Europa 6%	92.50	92.50
IRI 6% '64	88.60	86.90
» » '65	81	81
» Alfa 7% '70	74.50	74.50
Satap 5½% '65	56.50	56.50
» » '67	56.50	56.50
Autostrade 6% '68 I	70	70
» » '68 II	73.35	73.35
» » '69	67.30	67.35
» 7% '71	79.70	79.70
» » '72	78.80	78.80
» » '73	70.50	70.50
OO.PP. 5%	61.20	61.20
» 5½%	62	62
» 6%	61.15	61
» 7%	63.80	63.95
» '74 8%	63.80	64
» '75 8%	62.50	62.50
» I.St. 7% 1°	72.65	72.10
» » » 2°	70	69.50
» » » 3°	69.80	69.80
» » » 4°	69	69
» » » 5°	68.80	68.80
» » » 6°	68.80	68.90
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60.60	60.80
» » 7% '72	62.95	63.30
» Aut. 6% 1°	59.90	60.40
» » 7% 1°	63.10	62.35
» » » 2°	63.10	62.35
FF.SS. 6% '65 I	78	78.50
» » '65 II	78.30	77.25
» » '66 I	75.80	75.80
» » '66 II	75.30	76.20
» » '67	73	73
» » '69 I	70.30	70.30
» » '69 II	79.90	79.90
» » '70	66	66
» 7% '71	72.50	72.50
» » '72 I	69.80	70.20
» » '72 II	70	70
A.F.S. 6% '67	72.25	72.75
» » '68	72.60	72.20
» » '69	66.70	66.70
» 7% '70	71	71
» » '71	77.20	77.20
» » '72 I	78.90	79.60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92	92
P.Verde 6% Sp. 1°	81.50	81.50
» » » 2°	77.50	77.50
» » » 3°	76.20	76.20
» » » 4°	74.60	74.20
» » » 5°	72	72
» » » 6°	72.25	72.25
» » » 7°	70.60	70.30
» » » 8°	69.30	68.90
» 7% I	73	73
» » II	69.80	69.80
Ictpu vent. 5½%	89.60	90.60
» » 6%	74.40	74.20
» » 7% 1°	69	69
» » » 2°	69	69
» » » 3°	68	65.50
» » » 4°	68	68
» » » 5°	65.50	65.50
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	75.90	75.50
» » XXIX	75.80	76.20
» » XXX	97	97
» » XXXI	94.80	94.70
» » XXXII	86.20	86.20
» » XXXIII	75	75
» » XXXIII op.	95.35	95.35
» » XXXIV	69.80	69.80
» » XXXV	74.50	74.50
» » XXXVIII	68.20	68.20
» » XXXIX	69.80	69.80
» » XL	93.50	93.50
IMI XLI 8%	72	72
» XLII 8%	67.30	67.30
» XLIII 8%	83.20	83.20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81.70	82.30
» s.s. '64 I.V.	84	84.20
Eni Sud 6% '64 9°	92.20	92.20
Fiat 5½% '60	92.50	93.60
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	84.50	84.50
» 5½% '62 2°	88	88
It. Gas 5½% '61	83.40	83.40
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88.30	88.30
Viberti 7% '59 I	92.50	92.50
» » » II	92.50	92.50
Fornara 7% '58	69.60	69.60
RIV 5½%	—	—
Lancia 5½% '60	87.50	87
» » '62	—	—
Fergat 6%	78	78
Torino-Savona 5½	87.40	87.40
Tr.O.S.Bern. 5½	83	83
Cart. It. 5½ '62	77.50	77.50
Isvetim. 6% '64 9°	94.50	94.50
» » » 10°	91.50	92.20
» » '65 11°	87.95	87.95
» » '66 12°	86.80	86.80
» » '67 13°	84.85	84.45
» » » 14°	82.65	82.50
» » '68 15°	82.50	82.50
» » '69 16°	80.90	80.90
» 7% '70 17°	79	79
» » '71 18°	79.30	79.30
» » » 19°	78	78
» » » 20°	76	76
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	87.80	87.80
Torino 6% '52	82	82
» Ass 5½ '60	74.80	74.80
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70.60	71.80
» 6%	70.40	70.80
» O.P. 6% conv.	64.10	64.10
» » 6%	64.10	64.10
Credito Fond. 5%	78.60	78.60
C.I.S. 7% '70	85	85
» » '71 1°	80	80
» » » 2°	75.70	75.70
» » '72	75.50	75.50
» » '73	74.50	74.50
C.F.Piem. V.A. 6%	70.40	70.80
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (1)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62	64
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	79	79
Rumianca 6%	80	80
Pirelli S.p.A. 5%	70	70
Med. Pingest 7%	86.50	86.90
Med. C. Erba 7%	65.50	65.50
» Viscosa 7%	77	77.80
Med. Sip 7%	76.50	76.70
» S. Spirito 7%	83.50	83.50
» Montefibre 7%	65	65
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	50.50	50.50
» » '71	50.50	50.50
» 7½% '72	49.50	49.50
» 7% '73	48.50	48.50
GIM 6%	73	73

Attività scarsa ancora ribassi

TORINO — Mercato molto contrastato con prevalenti flessioni di prezzi e con affari che subiscono un'ulteriore contrazione. La situazione politica, incerta e difficile, ha contribuito notevolmente ad aggravare la già pesante situazione del mercato azionario. Le perdite maggiori, dovute ad una quasi assoluta mancanza di acquirenti, sono state registrate dagli assicurativi, dai finanziari e dai tessili. Anche le Fiat sono apparse deboli e cedenti. Spunti positivi soltanto per le Saffa e fra i valori locali per Torino Nord, Fornara, Borgosesia e Westinghouse. Qualche contrasto anche nel comparto obbligazionario dove l'attività è in lieve regresso.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1896, 1903, 1890; priv.: 1496, 1495, 1490, 1490. Chiusura Borgosesia risp. 2400; Saffa risp. 3300, Liquigas risp. 52.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 47.000, 49.000; sterlina oro nuova 49.000, 51.000; marengo svizzero 40.000, 43.000; sterlina carta G.B. 1650, 1690; dollaro Usa 472, 492; marco germanico 403, 413; franco svizzero 421, 430; franco francese 182, 189; oro fino 4930, 5050, argento 140, 155.

A MILANO

La settimana operativa, la prima dell'anno, si è conclusa in un'atmosfera molto incerta ma con un fondo di maggiore resistenza su alcuni valori di rilievo. Indubbiamente, le prospettive alterne di una crisi di Governo continuano a frenare ogni iniziativa in Borsa. Si vive in un clima di incertezza, ed anche titoli come bancari, finanziari e quelli delle telecomunicazioni, hanno finito con l'affiosciarsi. La riunione, povera di scambi specialmente in apertura, ha messo in evidenza movimenti contrastanti in quasi tutti i settori. Fiacche le due Fiat e in lieve recupero Ifi, Montedison, Liquigas; migliori le due Pirelli. Dopo Borsa inesistente. Attività in diminuzione nel settore del reddito fisso, con fondo resistente.

Ecco le quotazioni:

Abelle 6050; Aedes 1200; Alitalia 1482; Alivar 850; Alleanza 14.600; Autos. To-Mi 840; Bastogi 352; B.co Roma 7500; Beni Imm. or. 325; Beni Imm. pr. 148; Beni Stabili 1800; Binda 1460; Breda 1338; Brioschi 12.850; Burgo or. 4600; Burgo pr. 3000; Caffaro 233; Cantoni 3100; Carlo Erba or. 650; Carlo Erba pr. 331.

Cascami 4200; Cementir 458; Ciga 886; Cir 7155; Coge 724; Comit 10.230; Comp. Milano or. 5320; Comp. Milano pr. 2515; Comp. Toro or. 5080; Comp. Toro pr. 2800; Cond. Acqua 605; Credit 1590; Cucirini 2800; Dalmine 215; De Ferrari 1470; E. Marelli 145; Eridania 1248; Eternit 700; Falk or. 2510; Falk pr. 2171; Fiat or. 1890; Fiat pr. 1490.

Finmare 58; Finsider 69; Fisac 1270; Fond. Incendio 5050; Fond. Vita 13.005; Generali 34.150; Gilardini 3205; Gim 1740; Ginori 90; Ifi pr. 1995; Ifil 3800; Ilssa Viola 1069; Imm. Roma 75; Iniziativa 3760; Interbanca 9320; Isvim 1750; Italcable 2570; Italcementi 9550.

Italgas 537; Italsider 102; La Centrale 3435; L'Ausiliare 3420; Lepetit or. 13110; Lepetit pr. 12800; Linificio 270; Liquigas 52; Magneti M. 648; Magona 1310; Marzotto 990; Mediobanca 30010; Metalli 2010; Mira Lanza 16970; Mittel 850; Mondadori pr. 625; Montedison BS 119,75; Montedison CS 98,25; Montefibre or. 108; Montefibre pr. 189.

N.A.I. 624; Nebiolo 274; Nord Milano 400; Olcese 45; Olivetti or. 865; Olivetti pr. 735; Pacchetti 34,75; Pertusola 1670; Pierrel 215; Pirelli & C. 1911; Pirelli S.p.A. 1001; Pozzi or. 319; Ras 48.250; Rinascente or. 37,25; Rinascente pr. 26; Risanamento 2870; Romana Zuc. or. 64; Romana Zuc. pr. 230; Rotondi 8900; Rumianca 1359.

Saffa 3428; Sai 3890; Sarom 875; Sifa 537; Silos 1460; Sip 1400; Sme 178,50; Stampati 3070; Standa 1800; Stet 1700; Tecnomasio 241; Terni 80; Tosi Franco 10510; Trafilerie 445; Un. Manifat. 8790; Viscosa or. 372; Viscosa pr. 279; Westinghouse 7748.

Alcune oscillazioni: Generali 34.050, 34.150; Fiat 1892, 1890; Fiat priv. 1495, 1490; Montedison 118,25, 119,75; Viscosa 367, 372; Olivetti priv. 741, 735; Toro 5250, 5080; Sai 3870, 3890; Ifi 1991, 1995.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario ancora calma con scambi sempre ridotti. La maggior parte dei titoli segnano prezzi nominali.

Centrale 3475; Generali 34.200; Ras 48.150; Meridionali 338; Nai 625; Viscosa ordinarie 370; Viscosa privilegiate 280; Finsider 66; Italsider 108; Fiat ordinarie 1891; Fiat privilegiate 1493; Sip 1400; Montedison 119,75.

Delitto stanotte a Milano

Crivellato di colpi dal racket della cocaina

MILANO — Delitto la scorsa notte a Milano. Forse si tratta di un regolamento di conti tra bande rivali del racket della droga. La sparatoria è avvenuta in un palazzo della zona di S. San Siro. Un uomo è rimasto ucciso, ed altri due sarebbero rimasti feriti.

L'omicidio è avvenuto dopo mezzanotte, verso le 0,30, in via Rembrandt nel palazzo contrassegnato dal numero civico 58. La polizia e i carabinieri sono giunti sul posto avvertiti da una telefonata anonima e hanno trovato sul pianerottolo del terzo piano un uomo morto crivellato di colpi di arma da fuoco.

Secondo le prime testimonianze altre due persone sarebbero rimaste ferite nel conflitto a fuoco, ma sarebbero poi riuscite a fuggire. Dell'uomo ucciso non si conosce ancora l'identità. I poliziotti non gli hanno trovato addosso alcun documento. Il cadavere dell'uomo giaceva riverso in una pozza di sangue vicino alle scale. Accanto a lui c'erano tre pistole: una «38» special, una calibro 12 da tiro a segno, e la terza una «Luger».

L'uomo indossava un paio di pantaloni marroni ed un giaccone di pelle blu. Gli inquilini svegliati svegliati dagli spari e affacciatisi sulle scale affermano di non conoscerlo e di non averlo mai visto. Si sa soltanto che l'appartamento davanti al quale è stato ucciso lo sconosciuto, la cui porta è stata trovata spalancata dagli investigatori, sarebbe stato affittato da un certo Pasquale Esposito, di 45 anni. In casa sono stati scoperti dagli agenti dei documenti intestati ad un certo Felice Di Schiena, di 35 anni.

r.d.m.

Una statistica nelle aziende del gruppo Montedison

MORTI IN 5 ACNA

DALL'INVIATO
MAURO BENEDETTI

MILANO — Mentre a Savona la magistratura sta procedendo con tutta la sollecitudine consentita dalle pastoie burocratiche giudiziarie, dalle altre città sedi di stabilimenti del gruppo «Acna» si levano (timide, per la verità) le prime voci ad accusare. Proliferano le «fabbriche della morte», come se soltanto oggi ci si accorgesse che la chimica, e la chimica dei colori in particolare, uccide. Ma, giacché si parla di «Acna», vediamo come può essere riassunta la situazione delle varie fabbriche del gruppo.

Mancano statistiche particolareggiate ed unificate, per cui ci si deve rifare a «spezzoni» campione reperiti nelle varie cliniche dove gli operai sono stati in passato esaminati e dove vengono tutt'ora tenuti sotto controllo, nonché a pubblicazioni apparse sulla letteratura scientifica. Appunto dalla letteratura, volume terzo di «Cancer epidemiology environmental factors», dagli atti dell'XI congresso internazionale di Firenze ecco, a cura della professoressa Alessandra Forni, un'interessante tavola riassuntiva.

La pubblichiamo quasi integralmente sostituendo alle anonime indicazioni dell'originale (A, B, C, D, E, secondo le norme dell'informazione scientifica, criticabili, ma tutt'ora usatissime) i nomi delle singole fabbriche del gruppo «Acna». A corredo della tabella forniamo alcune indicazioni.

Il periodo esaminato va dal settembre 1964 al dicembre 1973, con un aggiornamento al luglio 1974. Delle fabbriche esaminate quella di Melegnano è da tempo disattivata nel settore coloranti, precisamente dal 1966, ma, come è noto, e come la stessa pubblicazione citata ribadisce, i tempi di incubazione di un cancro vescicale vanno da tre anni e mezzo a 34 anni.

Non ci sembrano necessari altri commenti, se non che la statistica in oggetto comprende solo un quarto degli anni di vita delle fabbriche indicate (e che quindi, agendo empiricamente, i risultati potrebbero essere moltiplicati per quattro) e che mancano gli ultimi cinque anni (1974-'77) nel corso dei quali molti casi sono stati denunciati.

FABBRICHE GRUPPO «ACNA»
(Periodo 1964-1974)

	operai esaminati	casi accertati: nuovi	casi accertati: ricorr.	totale malati	totale morti	% malati	% morti
Cengio	330	9	18	27	8	8,2	2,4
Cesano M.	254	10	8	18	14	7,1	5,5
Melegnano	88	4	6	10	—	8,8	—
Piacenza	62	2	—	2	1	1,2	0,6
Rho	390	3	2	5	1	1,3	0,3
Totali	1124	28	34	62	24	—	—

L'AZZARDO D'INVESTIRE IN SVIZZERA I CAPITALI «FUGGITI»

COME PERDERE DUE MILIARDI

Non tutto va bene a chi esporta la lira, e lo dimostra un libro

GUIDO BOURSIER

Il franco svizzero va alle stelle e il volume d'affari delle banche elvetiche aumenta. Ma il bollettino del Crédit Suisse, organo assai attento e perspicace, non è soddisfatto: una recentissima analisi sull'andamento degli istituti di credito elvetici segnala, infatti, che la fiducia dei clienti è diminuita. E la fiducia è il pilastro portante del sistema, non soltanto bancario, la pennellata finale e assolutamente necessaria all'immagine della Svizzera, paese della neutralità, della democrazia, diretta, della pace.

L'immagine è già stata ampiamente intaccata. Ci hanno pensato scrittori indigeni e polemici come Dürrenmatt e Frisch (è deliziosamente feroce l'ultimo Libretto di servizio, sull'esperienza militare negli Anni Quaranta, quando si temeva, ma qualcuno auspicava, l'invasione nazista). E gli ha dato un fiero colpo il pamphlet di Jean Ziegler dove la Confederazione si rivela davvero «al di sotto di ogni sospetto», primo mercato monetario e aurifero del mondo, dominatrice di un impero del denaro che si basa sulla ricettazione sistematica dei capitali in fuga dagli altri Paesi.

L'immagine verrà ancora più scossa da una curiosa «testimonianza» sugli incidenti che possono capitare a chi investe in Svizzera. Perde infatti due milioni di dollari in meno d'un anno il personaggio di Banche d'azzardo, appunto un'«avventura finanziaria in Svizzera» raccontata da Luca Anstalt, «franco narratore» della Feltrinelli, infiltrato nella finanza internazionale.

Questo personaggio è Henry Debré, un bell'uomo un po' deteriorato che ha dimezzato rapidamente in investimenti sballati il patrimonio di quattro milioni di dollari della moglie. Lo zio di costei, vecchio banchiere, assolda un avvocato italiano perché veda cos'è successo e quali responsabilità abbiano nel crack la banca e il mediatore di Borsa, ai quali Debré si è affidato.

Cosmopolita, poliglotta, amante d'arte, buon psicologo, un tantinello filosofo, duro quel che occorre sotto maniere educatissime, l'avvocato-detective ci introduce agli usi e costumi, soprattutto alla morale del sistema finanziario svizzero. La banca — la Langbank — prima di tutto: cristallo e metallo, moquettes invadenti, design aggressivo, una tecnocrazia ad altissimo livello per plagiare il cliente e togliergli il controllo del suo denaro.

La banca è quasi un corpo mistico, trincerata dietro l'irresponsabilità della sfortuna del cliente i cui depositi sono stati sacrificati alla difesa dell'oro che sta nelle camere blindate. L'apparato si mobilita per convincerlo a non vendere il titolo che si sa con certezza crollante e il mediatore è complice: riceve il cliente facendogli capire che il quarto d'ora che gli dedica è perso, s'annoda con la banca in un cinico gioco di sfruttamento.

Il cliente deve pagare alte commissioni a tutt'e due per la stessa operazione, deve subire che i suoi ordini di acquisto e vendita siano disattesi con una costante e sottile opera di dissuasione, oppure rallentati per consentire di lucrare sulla differenza di prezzo. Si confessano con candore vere e proprie truffe, errori grossolani: la dilatazione del giro d'affari ha provocato assunzioni di personale a getto continuo — a Lugano pare che persino i camerieri stagionali diventassero bancari da un giorno all'altro —.

E' una partita d'azzardo in cui chi vince sempre, spesso bara. E nel duplice colpo di scena conclusivo la vittima segue: scavalca l'avvocato e raggira un funzionario della banca facendogli trasferire su un conto esterno un milione e duecentomila dollari perduti, deciso a non restituirli. Il sistema, allora, espelle l'intruso: interviene il vecchio banchiere che rimette nelle mani della Langbank tutte le azioni di proprietà del nipote. La banca, a sua volta, reintegrerà in tutto o in parte il patrimonio iniziale.

Scritto come un romanzo giallo, Banche d'azzardo ha il tono della verità senza moralismi. Debré non fa pena a nessuno, c'è cascato, ha letto troppe di quelle riviste che sono come afrodisiaci finanziari e fanno scivolare nella speculazione come una droga, fino alla rovina completa.

Non succederà a tutti, tutte le banche non saranno come la Langbank, ma non disturba certamente sapere che la sorte degli esportatori di capitali che hanno fatto del loro meglio per mandare in baracca la nostra economia non è stata sempre rosea. Qualcuno dal paradiso fiscale e bancario è uscito malconcio.

DOPO LA TROMBOSI

Alberto Lupo esce dalla clinica di Milano ma verrà ricoverato a Roma

MILANO — *Alberto Lupo cambia ospedale. Dovrebbe essere il primo passo sulla via della guarigione. A 52 giorni di distanza dall'emiparesi che lo ha colpito nella parte sinistra del corpo, il popolare attore lascerà l'ospedale di Niguarda e raggiungerà la clinica privata «Cavalieri di Malta» di Roma, dove proseguirà le cure, soprattutto sul piano fisioterapico, per la ripresa della funzionalità degli arti colpiti dalla paralisi.*

Ieri mattina Lupo è stato sottoposto ad una nuova serie di visite specialistiche, al termine delle quali i sanitari hanno concesso il nulla osta per il trasporto del paziente nella capitale. Si chiuderà quindi tra poche ore la drammatica avventura milanese di Alberto Lupo che malgrado la gravità del male è riuscito a riprendersi, facendo leva sulla sua fortissima tempra.

Che un largo miglioramento ci sia stato lo dimostra il fatto che in più di una occasione l'attore ha avvertito il desiderio di fumare. Lupo ha chiesto di poter ritrovare il piacere di una sigaretta, ma naturalmente medici, infermieri e la stessa moglie glielo hanno impedito. Sarebbe decisamente prematuro.

Intanto, tra coloro che hanno ottenuto il permesso di fargli visita c'è Lina Volonghi. La simpatica attrice genovese, concittadina di Lupo, è rimasta accanto al collega per circa mezz'ora ed ha modo di rallegrarlo con alcune frizzanti battute.

L'INVENTORE DEL MOTTO SEPPELLITO A SANREMO

NON LO DISSE IL DUCE «MEGLIO VIVERE UN GIORNO DA LEONE...»

SANREMO — «Meglio vivere un giorno da leone che cento anni da pecora». L'«inventore» di questo slogan popolarissimo, pronunciato da milioni e milioni di italiani, è morto a Sanremo. Forse erano in pochi a sapere che era il papà del più noto modo di dire del Novecento. Si chiamava Ignazio Pisciotta, aveva 94 anni, generale dei bersaglieri in pensione. E' spirato in una camera della casa di riposo del Patronato San Vincenzo, alla Foce.

Il generale Pisciotta era noto soprattutto per aver coordinato, durante la prima guerra mondiale, i servizi contro il disfattismo, subito dopo la rottura del fronte, a Caporetto. Militare tutto d'un pezzo, pretendeva dai soldati obbedienza assoluta e abnegazione. Erano tempi duri, la trincea esigeva sempre nuove vittime. Pisciotta era nato a Matera nel 1884. Giovanissimo, si era arruolato nel corpo dei bersaglieri, prendendo parte alla guerra di Libia. In Africa, durante un conflitto a fuoco, era rimasto mutilato alla mano destra.

Nonostante la grave menomazione, aveva chiesto ed ottenuto, per i suoi grandi meriti militari, di restare in servizio attivo e di prendere parte alla guerra '15-'18. Proprio durante i momenti più difficili della grande guerra, per dare animo ai combattenti, coniò slogans divenuti presto celebri, come appunto il «Meglio vivere un giorno da leone che cento anni da pecora» e «O il Piave o tutti accoppati». Il primo slogan molti erroneamente lo attribuiscono a Mussolini: il «duce», infatti, lo ripeteva spesso, ma non era farina del suo sacco.

Il gen. Pisciotta, depose le armi, diresse il Museo di Porta Pia, a Roma. Una volta in pensione, si trasferì a Sanremo, dove è rimasto per quasi trent'anni, ospite della Villa Ufficiali di corso Inglesi. Ultimamente, aveva lasciato l'elegante residenza ed ex colleghi carichi di medaglie, andando ad alloggiare in una modesta camera, presso il Patronato San Vincenzo di Don Franco.

r. b.

confezioni
LUCIANO
via San Secondo 52 - TORINO
SALDI
per fine stagione
a PREZZI
di REALIZZO
di tutte le confezioni e pellicce imitazione per uomo e donna

RAO
Favolosi saldi
fine stagione
Via Cavour 6

TORINO CRONACA

Un gruppo di lavoratori del cotonificio di Collegno

Lunedì nuovo sovrintendente sanitario

Il Blalock a Del Fante (fu aiuto di Dogliotti)

Arriva lunedì alle Molinette il nuovo sovrintendente sanitario del San Giovanni. E' il prof. Neri, da parecchi anni sovrintendente del Mauriziano. In parecchie altre occasioni, quando al San Giovanni il posto di massimo responsabile dell'assistenza era rimasto vacante, si era parlato di una probabile successione del prof. Neri che però aveva continuato a rimanere al Mauriziano.

Questa volta le voci si sono concretizzate. Il sanitario entra però nell'Ente in un momento di massima turbolenza. La situazione creatasi a cardiochirurgia richiede una rapida ed efficace soluzione e ci auguriamo che il prof. Neri possa venirne a capo.

Ieri sera i chirurghi del centro «Blalock» si sono incontrati con il direttore sanitario, prof. Rivara che ha chiesto al prof. Fiorio Del Fante di prendere in mano le redini del reparto. Del Fante è l'aiuto più anziano e, per legge, sostituisce il direttore in sua assenza. Il prof. Morino, infatti, da qualche giorno è irreperibile. Né il presidente dell'ospedale né il direttore sanitario sono riusciti a parlargli. Nella bacheca del centro ha lasciato un biglietto in cui dispone che i chirurghi facciano fronte alle urgenze.

Il prof. Del Fante (a sinistra) con il prof. Gobbi

Il prof. Del Fante ha accettato di assumersi la responsabilità del «Blalock» soltanto fino a lunedì, giorno in cui il nuovo sovrintendente prenderà servizio. «*Se l'assenza del prof. Morino — ha spiegato il cardiochirurgo — dovesse protrarsi per un lungo tempo, desidero essere investito ufficialmente di precise responsabilità che mi conferiscano precisi poteri decisionali e che mi consentano di dirigere con la massima efficienza un reparto così delicato*».

Il prof. Del Fante era aiuto di Achille Mario Dogliotti, il chirurgo che ha fondato il centro «Blalock». Operava a cuore aperto venti anni fa, dieci anni prima che il prof. Morino si dedicasse a questo tipo di interventi, esercitando l'apprendistato sotto la guida di Del Fante. In quei lontani anni, quando la chirurgia al cuore muoveva i primi passi e la mortalità era notevolmente più alta di oggi, il prof. Del Fante aveva una percentuale di mortalità del 6, pari a un terzo di quella che il prof. Morino ha avuto negli ultimi anni.

e. man.

TESSILI - L'anno si apre con una ondata di licenziamenti

Aziende «mal dirette» boccheggiano ma il settore rimane redditizio

La Redaelli, un'azienda di confezioni di Loranzè, presso Ivrea, chiude e licenzia i 154 dipendenti. Il Maglificio di Sant'Ambrogio è presidiato dagli operai che si oppongono al licenziamento di 33 compagni di lavoro. Nuovi motivi di preoccupazione si sono aggiunti nella già allarmante situazione della Manifattura cotoniera di San Francesco al Campo: si parla di licenziare 20 persone. Nel reparto filatura del Vallesusa di Collegno i 110 addetti rimarranno inattivi a fine mese perché si sono esaurite le commesse e la direzione, sostengono i sindacati, non si cura di cercarne altre. La crisi del cotonificio Widemann di San Germano Chisone si è aggravata dopo la richiesta di fallimento avanzata dalla Olivetti per forniture non pagate di calcolatori elettronici. Alla Manifattura di Giaveno, dove da parecchi mesi un quarto dei lavoratori è sospeso, i dirigenti starebbero studiando un ridimensionamento del personale «perché il sindacato non concede di utilizzare gli impianti con flessibilità».

ROBERTO BELLATO

L'anno nuovo comincia con un fuoco di fila di cattive notizie per i tessili della provincia torinese. A situazioni incancrenite si aggiungono crisi nuove e, dopo mesi di cassa integrazione, si parla con sempre più allarmante frequenza di licenziamnto. Che cosa sta accadendo?

«Crisi vecchie e nuove hanno alla base carenze imprenditoriali», *afferma il segretario della Federazione lavoratori tessili, Giuseppe Giurlanda.* «La Manifattura di San Francesco al Campo era diretta da un "industriale", Nino Parato, che non era neppure capace di calcolarsi il costo di produzione; una gestione improvvisata, senza neanche un ufficio commerciale. Lo stesso discorso vale per la Widemann. Tuttavia, entrambe le aziende, pur avendo strozzature produttive, sul piano tecnologico sono nella media delle industrie di filatura della provincia di Torino, un'area all'avanguardia rispetto al livello nazionale».

— *Accanto ai limiti di taluni imprenditori siamo però in presenza di una non-politica per il settore tessile e dell'abbigliamento. Il tutto aggravato da una caduta generalizzata della domanda che si ripercuote con estrema rapidità su questi beni di consumo...*

«Certamente. I piani di settore sono inesistenti. E in una situazione di continuo drenaggio fiscale, il minor potere d'acquisto della busta paga si fa sentire pesantemente sulla richiesta di questi prodotti. Se l'inflazione galoppa sul 20 per cento, il calo delle vendite raggiunge subito una percentuale equivalente».

— *Questo comparto disastrato della nostra economia, però, continua a «tenere». Il saldo positivo nella bilancia dei pagamenti è di 4 mila miliardi...*

«Malgrado tutto, il settore tessile continua ad essere vitale. La sua dimensione, rispetto alla struttura produttiva complessiva, è del 7,58 per cento. Negli Stati Uniti si supera di poco il 5 per cento. La differenza è irrisoria. E questi dati dimostrano che non è vero che il settore tessile va esportato solo nei Paesi a basso costo del lavoro. Lo spazio per l'esportazione c'è dappertutto. Anche se non si riesce a sfruttarlo completamente».

— *Che cosa si dovrebbe fare per guadagnare terreno?*

«In massimo ristrutturare le aziende a partecipazione statale per costruire un "ente tessile", dove si raggruppino tutte le imprese del ciclo: dalla fibra, al meccanotessile alla distribuzione (il rincaro distributivo per un vestito è pari al cento per cento). Con uno strumento di questa natura, tra l'altro, sarebbe possibile colmare il "gap" tecnologico che c'è tra le industrie all'avanguardia e quelle di medio cabotaggio che spesso sfiora i trent'anni. Ad esempio, alla Manifattura di San Francesco al Campo sono stati investiti parecchi soldi in macchinari che ormai non servono alla produzione dell'azienda. Un minimo di informazione consentirebbe di evitare errori così gravi».

— *Le aziende chiudono e, malgrado tutto, il settore regge. Alla base di questa contraddizione c'è un massiccio ricorso al lavoro a domicilio...*

«Il lavoro nero è in aumento, anche nell'area torinese. Attraverso la valvola dell'artigianato si decentrano le produzioni. La strada è semplice: la grossa industria si rivolge all'azienda "terzista" e quest'ultima disperde le lavorazioni in mille rivoli: botteghe artigianali e case private con telai nelle cantine. Bisogna rompere questa catena. Abbiamo proposto alla Regione di studiare localizzazioni attraverso "aree attrezzate", dove si possano concentrare le aziendine di filatura, di tessitura e d'abbigliamento. L'ente regionale potrebbe mettere a disposizione delle industrie che accettano questa linea di programmazione, una serie di servizi: un centro di calcolo per paghe e contributi, la ricerca di mercato, finanziamenti a tasso agevolato».

— *Che cosa ha risposto la Regione?*

«In linea di principio è d'accordo, anche se non è ancora cominciato concretamente il confronto».

— *Un programma del genere, che prevede anche trasferimenti di impianti, non si può certo attuare in poco tempo...*

«L'alternativa però sono i finanziamenti agevolati concessi in modo indiscriminato che lasciano tutto come prima. Stiamo pagando oggi gli errori del '71 quando con la legge tessile 1115 sono stati concessi finanziamenti a pioggia e nessuna azienda li ha utilizzati per rinsaldare la struttura produttiva. Caso tipico è il Cotonificio Vallesusa che ha bruciato in questo modo dodici miliardi».

Accordo «mensa Fiat»

Pasti migliori appena più cari

Da lunedì la mensa per i lavoratori Fiat costerà un po' di più, ma sarà anche migliore. Questa la sostanza dell'accordo raggiunto fra azienda e Federazione metalmeccanici. «*Un risultato positivo*», ha commentato il segretario provinciale della Fim, Dealessandri. «*In primo luogo perché è riaffermato un preciso collegamento fra prezzo e qualità, poi perché si tratta di un sostanzioso passo avanti nel miglioramento dei pasti*».

La trattativa per l'aggiornamento del prezzo è prevista una volta all'anno dall'accordo integrativo del 7 luglio. I criteri secondo cui si deve rivedere la tariffa, sempre secondo l'intesa di luglio, sono i costi di provviste, manodopera, attrezzature e qualità. Attualmente il prezzo medio è di 218 lire: da lunedì si passerà a 240 e dal primo maggio a 265, per il pasto completo, per quello ridotto l'aumento è di 16 lire da lunedì e altre 20 da maggio.

Ma il problema a cui sindacati e lavoratori attribuiscono maggior importanza è quello della qualità dei cibi. Ed in questo senso ci sono concrete prospettive: in cinque stabilimenti (direzione di corso Dante, Fonderie di Borgaretto e Ttg, entro il mese, e preparazione vetture di Mirafiori e sala prove del Sangone, entro febbraio), si potrà scegliere fra pasti diversi forniti da più imprese specializzate. A Spa Centro, Cassino e Termoli, i lavoratori potranno, entro febbraio, scegliere tra quindici diverse portate contro le attuali otto.

Entro maggio una commissione paritetica di azienda, sindacati e Consiglio di fabbrica deciderà quale dei due sistemi è migliore e dovrà essere esteso entro lo stesso mese a tutti gli altri stabilimenti.

echi di cronaca

Nuovi corsi Ist. Impera Operatori-Programmatori
su elaboratori elettronici a dischi e nastri magnetici - Piccoli, medi e grandi sistemi. Corso San Martino 2. Tel. 518.974.

TV da riparare? 50.15.00 "Telesurgente" t. 58.50.05 Il tecnico di fiducia
in 20 minuti, a casa Vostra per qualsiasi tipo di TV bianco-nero e colori. Dalle 8 alle 22 anche festivi.

Registratrici meccanogr. IBM
Perforatrici - Verificatrici IBM
Iscrizioni aperte per 3 nuovi corsi diurni, pomeridiani, serali. Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Sestriere

GRAND HOTEL
Principi di Piemonte
CAT. SUPERIORE
SETTIMANE BIANCHE:
pensione completa
camera con bagno, ski pass
dal 8/1 al 28/1 £ 225.000
dal 29/1 al 18/3 £ 295.000
ORGANIZZAZIONE
NINO MASCHIETTO
telefono 0122-7013

ALASIA
MOBILI
PER UFFICIO
LEGNO E
METALLO
TECNIGRAFI
Corso Vinzaglio 5 — TORINO

CANCELLATA UNA TRADIZIONE CHE ERA VECCHIA DI SECOLI

Stanotte non è arrivata la Befana e al risveglio (quasi) tutti a scuola

Si lavora Ma come pagati?

Benissimo: oggi si lavora tutti come qualsiasi altro giorno. Befana o non Befana. Ma di questa giornata di vacanza che ne sarà? Come sarà pagato questo giorno «*storicamente*» di festa in cui invece si lavora? L'Epifania è una delle sette festività abolite o spostate alla domenica successiva, l'accordo in proposito fra sindacati e Confindustria è scaduto al 31 dicembre. L'incontro per rinnovarlo è stato rinviato su richiesta della Confindustria che vuole trattare contemporaneamente con confederali e Intersind (l'associazione che rappresenta le imprese pubbliche).

Sostanzialmente le posizioni sono queste: i sindacati vorrebbero recuperare le festività abolite con altrettanti giorni in più di ferie. «*Puntiamo ad una graduale riduzione dell'orario*», dice il segretario generale della Fim, Mattina. «*Si potrebbero organizzare brevi vacanze in corrispondenza con quelle scolastiche a Natale e Pasqua. In questo modo, per mantenere inalterata la produzione, si dovrebbe assumere nuova gente*».

Di opinione esattamente opposta gli industriali. Affermano che non si possono assolutamente sottrarre sette giorni all'attività lavorativa e propongono, in cambio, di pagarli il doppio.

E' giusto cominciare quest'antichissima festa magica che è l'Epifania con un frettoloso caffelatte prima di precipitarsi al tram con la cartella sottobraccio? Stamane, di fronte alle scuole, molti muri lunghi. Una Befana che «sitta» è una Befana che sa di poco; e Pippo Baudo con i suoi milioni televisivi non basta certo a rimpiazzare degnamente la tradizionale «calza» in attesa di doni.

Dobbiamo imparare ad essere più seri, meno festaioli, ed è giusto. Resta però il fatto che chiudere le vacanze natalizie di venerdì suona male. Intanto, quanti dei 360 mila studenti di Torino e provincia richiamati stamane al dovere abbiano risposto all'appello ancora non si sa. Le previsioni sono per un notevole assenteismo. In più, qualche scuola ha ritardato la ripresa delle lezioni usufruendo in tutto o in parte dei due giorni messi a disposizione dei singoli consigli di istituto.

Negozi di giocattoli trascurati, un po' meglio per i dolciumi

Eppure ci sono stati ancora bambini che hanno appeso, sperando, la calza

Una vecchia che vola per l'aere a cavallo di una scopa è decisamente fuori moda. E il governo, adeguandosi ai tempi, ha soppresso la festa della Epifania. E poco alla volta la Befana va scomparendo anche dalle abitudini delle famiglie italiane.

Nei negozi di giocattoli o di dolciumi non si registrano incrementi di vendita degni di nota. «*Non è più come anni fa*», dice Domenico Pizzuto, titolare del negozio «*Regno dei piccoli*» di via Genova 14. «*Per Natale si è venduto più o meno come sempre, ma della Befana non se ne occupa più nessuno*». Al «*Paradiso dei bambini*» di via Carlo Alberto, hanno notato un calo anche solo rispetto allo scorso anno: «*C'era il giorno di festa*», dicono, «*E questo invogliava a comperare anche solo un giocattolino. Adesso la Befana non ci si ricorda neppure più che esiste*».

Eppure in qualche famiglia si continua a coltivare questa antica tradizione e ci sono ancora bambini che appendono le calze alla spalliera del letto (i camini sono ormai talmente rari...). Mariella Bianchi ha due figli: Massimo di 5 anni ed Eva di 3 che ci credono ancora. «*Infatti questa sera vogliono andare a dormire dalla nonna perché dicono che quella Befana lì è più ricca di quella che arriva in casa*», dice la signora Bianchi. «*Si sono presi le calze del padre perché dicono che le loro sono troppo piccole, ma non è certo che facciamo granché: qualche dolce e un giocattolino a testa*».

«*Marta* (5 anni) *e Matteo* (3 e mezzo) *hanno incominciato ad aspettare la Befana fin dal primo dell'anno*», racconta il dott. Carlo Ceresa. «*L'altr'anno sono rimasti delusi perché nelle loro calze piccoline c'era poca roba e invece in quella che io avevo preparato per scherzo a mia moglie ce n'era molta di più. Adesso vogliono appendere al letto il collant della mamma. Comunque metteremo un po' di dolci: qualche caramella e cioccolatino. Niente giocattoli, alla Befana non si usa*».

Massimo Bianchi, 5 anni

I fratellini Matteo e Marta Ceresa di 3 e 5 anni

Ed infatti gli unici commercianti che — anche se in misura piuttosto limitata — risentono di un certo incremento di vendite per l'Epifania, sono quelli di dolciumi. «*Come ogni anno abbiamo fatto le focacce con dentro la fava bianca o nera*», dice Alessandro Lotti, uno dei titolari della pasticceria Dezzuto di via Duchessa Jolanda. «*Chi trova quella nera deve pagare da bere a tutti gli altri o comperare un'altra focaccia. Di questo articolo ne vendiamo abbastanza. Per il resto vanno anche abbastanza bene le calze già confezionate con dentro un assortimento di dolci o col carbone di zucchero*».

Di teoria esattamente opposta è Giuseppe Vitali, titolare del negozio di Daturi e Motta in via XX Settembre: «*Per il negozio, l'Epifania è completamente indifferente. Anche perché i miei clienti sono tutti in montagna o al mare*».

Quando la Befana arrivava per tutti

Un'immagine d'archivio, una foto di dieci anni fa. Quando era ancora di moda la «Befana del vigile» e, il mattino del 6 gennaio, le famiglie andavano in piazza San Carlo per offrire alle guardie l'immancabile panettone o la classica bottiglia di liquore. Qualcuno, approfittando di un prezzo della benzina e di una voglia di scherzare ben diversi da quelli attuali, se ne arrivava addirittura su un'auto d'epoca. Ed era come fosse già cominciato il carnevale. Altri tempi, adesso la Befana non usa più. Resta però, in questi anni in cui si fa sempre più importante la figura del «vigile di quartiere», il piacere degli auguri. Alle «guardie» buona festa.

Eva Bianchi, 3 anni e mezzo

ECCEZIONALE
SVENDITA A TAPPETO
in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA
Il marchio che distingue
SCONTI REALI IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI
STOCK ARTICOLI VIAGGIO da L. 1900 in più, borsoni vera pelle da L. 28.900 in più.
BORSE vera pelle L. 8900-9900, bauletto daino L. 17.900 vero coccodrillo L. 42.900 in più, pelle pitone L. 19.900
GUANTI lana L. 1200, sky L. 3500, fodera lana L. 2900, fodera pelliccia L. 3900
OMBRELLI donna L. 2900, uomo L. 3900
VALIGIE L. 4900 in più, borsone P.V.C. L. 6900
24 e 007 L. 7900 in più
BEAUTY CASE L. 4900 - BAULI L. 17.900

Collegno, Grugliasco, Pianezza: 140 mila abitanti

«Vanno bene i nuovi pullman ma lasciate il vecchio filobus»

La cintura ovest di Torino, con centri abitati come Collegno, Grugliasco e Pianezza, cioè circa 140 mila abitanti, fino ad un mese fa era collegata con la città con una sola linea di trasporto: quella che percorre tutto l'asse di corso Francia da piazza Statuto con due brevi diramazioni all'altezza di Borgata Paradiso per la circonvallazione di Collegno, e all'altezza di Regina Margherita per la zona industriale di Grugliasco. Ora il servizio, dalla situazione assurda perdurata fino ad un mese fa, è stato migliorato, ma non abbastanza da alleviare completamente i disagi dei numerosi pendolari. Gli utenti dunque non smettono di protestare.

Dopo lunghe e pressanti richieste dei comitati di quartiere, da dicembre a Grugliasco sono entrati in funzione due nuove linee: il prolungamento della «navetta» 64 da Borgata Lesna a piazza Martin Luther King e la 44 che collega largo Orbassano a Torino e tutta la zona industriale di corso Allamano con il centro di Grugliasco. Per quanto riguarda la zona di Collegno sono entrate in funzione anche le linee 33, 34 e la Collegno-Pianezza.

Ora gli utenti chiedono il ripristino anche della filoviaria Torino-Collegno. Con le attuali linee infatti i lavoratori che debbono recarsi nel centro di Torino sono costretti a una serie di trasbordi. Le linee 33, 64 e 44 sono ritenute insufficienti per le migliaia di persone che si debbono spostare giornalmente con i mezzi pubblici. Un altro suggerimento degli utenti riguarda un collegamento anulare tra Pianezza, Collegno e Grugliasco con i quartieri torinesi di Borgo San Paolo e Santa Rita.

Da oggi Angrogna ha il suo autobus

(s. n.) *Con la corsa delle 7,30 è entrato in funzione, stamane, il servizio di linea che collega, con svariate corse giornaliere, il Comune di Angrogna con il Torre Pellice. Angrogna è il primo comune della Val Pellice e il secondo del Pinerolese in cui l'Amministrazione sia riuscita ad ottenere la concessione di un'autolinea e la gestisca in proprio, con il contributo della Regione, risolvendo così annosi problemi di comunicazione, tanto più pesanti in quanto si tratta di comuni vastissimi per estensione.*

Angrogna ha 899 abitanti, sparsi in qualcosa come 80 frazioni, collegate fra loro da una miriade di strade e sentieri, senza negozi, senza servizi pubblici. Dalla frazione Pradeltorno, ad esempio, si raggiunge la posta e il municipio o a piedi attraverso i boschi o con un viaggio che costringe a percorrere nove chilometri, raggiungere Torre Pellice e risalire l'altro versante per altri 8 chilometri.

Il fiammante «Fiat 239» a 24 posti, nel fare la spola, quindi, fra le varie frazioni, risolverà, con la modica spesa di 250 lire, il problema delle comunicazioni, vitale soprattutto per gli anziani e gli alunni delle scuole.

GALLERIE-MUSEI

ARTE QUABERT - GIAVENO (v. Roma 29): personale di Vera Berrero.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
CITTADELLA (Bertola 31): misinformato.
CITTA' DI SALUZZO: 1° Rassegna mercato del Quadro d'autore, feriale 15-20. Sabato e festivi 10-12,30; 15-20.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Michele Mingotti.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
GISSI (Solferino 2): dipinti e grafica di maestri contemporanei; 10 sculture antiche orientali.
MAGISMAWA CENTRO (via P. Tommaso 2): «Natale in comico».
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mola Art. Bonzetti Bobo, Gioielli di Maria Chini.
PIERRA (v. Bava 4 - tel. 832.075): Ferruccio Pierobon.
PIERRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.346): Giuseppe Daniele, 1965-1931.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA: Nunzio Giulio opere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Proposte e suggestioni. Gioielli di R. G. Lanza.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.586/4): Secessione viennese.
LE IMMAGINI: Massimo Quaglino.
MARTANO: Mario Nigro antologica.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Rameco.
VIOTTI: Ernst Fuchs.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Cinema Francese 1951-1961 **Caroline Chérie** di D. De La Patellière

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Guerrino, S. Milano, S. Anatolio, S. Macra vergine e martire. Oggi venerdì 6 gennaio: il sole è sorto alle 8,07 e tramonta alle 17,02. Terzo giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Luciano, Santino, Raimondo.

Nuovo biglietto ferroviario

A cura del servizio commerciale e del traffico di Roma è stato istituito un nuovo biglietto di abbonamento quadrisettimanale per impiegati, operai, braccianti. Il nuovo biglietto di abbonamento è valido per quattro settimane consecutive. Il prezzo: è pari a quello di quattro abbonamenti settimanali per impiegati, operai, braccianti. Le condizioni di utilizzazione: sono quelle dell'abbonamento settimanale per cinque o sei giorni (cinque o sei viaggi di andata e ritorno in ciascuna settimana, da compiersi rispettivamente tra il lunedì e il venerdì o tra il lunedì e il sabato). Vantaggi per gli utenti: risparmio di tempo (l'abbonamento va rinnovato ogni quattro settimane, anziché settimanalmente). Il nuovo biglietto di abbonamento è in vendita dal 1° gennaio 1978.

Notizie utili

Cambiano i telefoni — Il 20 gennaio varieranno i numeri telefonici degli abbonati dei Comuni di Nichelino, Moncalieri e Torino con numerazione dal 600.000 al 603.999 per passare alla serie dal 6.050.000 al 6.053.999 inserendo cioè la cifra «cinque» dopo la seconda cifra. Ad esempio: il n. 600.340 diventa 6.050.340, il n. 603.420 diventa 6.053.420. Le variazioni, dovute ad esigenze di carattere tecnico, sono già state comunicate direttamente agli utenti interessati ed uno speciale servizio gratuito segnalerà i nuovi numeri a coloro che, dopo la data suddetta, indirizzeranno ancora chiamate ai numeri attuali.

Unione Industriale, via Fanti 17 — Il Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale di Torino si riunirà in seduta straordinaria lunedì alle ore 18,30, per illustrare alle Autorità torinesi ed ai rappresentanti delle forze politiche e sociali le proposte della Confederazione Generale dell'Industria Italiana per il rilancio dell'economia. La riunione avrà luogo in concomitanza con le manifestazioni che si svolgeranno sullo stesso tema presso le diverse Associazioni Industriali per segnalare all'opinione pubblica l'importanza di tale rilancio nell'attuale grave situazione economica del Paese.

Aeroporti

Caselle Torinese, tel. 57.78; Linate (Milano) 02-717.053 - 02-717.042; Malpensa (Milano) 02-868.025 - 02-962.045.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato il

dott. prof. Teresio Zucchetti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia**, i figli **Giorgio, Franco** con **Marianna**, gli adorati nipoti **Fabio, Francesca** ed **Edoardo**, il cognato **Guido Novelli** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pandolfi. I funerali avranno luogo venerdì 6 alle ore 14,30 nella parrocchia di San Secondo.
— **Torino**, 5 dicembre 1978.

Franco e **Italia Berlit** partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Mirella e **Maria Chiabergo** prendono viva parte al dolore della famiglia Zucchetti.

Collaboratori e **dipendenti** dello Studio **Zucchetti** associandosi con profondo dolore al cordoglio per la scomparsa del

dott. prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Ivo Godone e famiglia partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Liana Chiadò-Fiorio e il marito **Mauro Muzzolon** si uniscono al dolore della famiglia Zucchetti.

Paolo D'Angelo e famiglia nel comune ricordo del

prof. Teresio Zucchetti

partecipano al grande dolore dei familiari.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Enrica Fiorini e famiglia prendono viva parte al lutto per la scomparsa del

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Luisella Gota affettuosamente vicina a Giorgio e famiglia partecipa al loro grande dolore.

La **Rapolo s.a.s.** di **Torino Milano Genova** profondamente commossa partecipa al dolore del dr. Giorgio Zucchetti per la scomparsa del padre

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Le famiglie **Rapolo** e **Balletta** sono affettuosamente vicine a Giorgio e famiglia nella dolorosa perdita dell'amatissimo padre

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 6 gennaio 1978.

Agostino e **Magda Rapolo** partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del padre

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

La **Siper s.a.s. Milano** annuncia la scomparsa del

prof. Teresio Zucchetti

per anni suo apprezzato consulente e prende parte al dolore del figlio dr. Giorgio.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

I dr. **Alfonso** e **Giuseppe Mariella** partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Giorgio con la perdita del carissimo padre

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Si associano:
Giorgio Ferrino
Franco e **Giuliana Grande Stevens**
Guido Iorio
Maurizio Maggia

Giorgio e **Margherita Giorgi**
Cesare e **Silvia Ferrero**
partecipano al dolore del caro amico Giorgio per la perdita del **PADRE**.

Presidente Collegio Sindacale, Dipendenti del **Consorzio Produttori «Piofo»** partecipano al dolore della famiglia Zucchetti.

Remo, Pinuccia ed **Ettore Morone** partecipano affettuosamente al lutto del dottor Giorgio Zucchetti per la scomparsa del padre

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Fondatori Servizio Tecnico Assistenza Missioni, esprimono profondo dolore per il decesso dell'amico professore **ZUCCHETTI**.

Laura e **Rino Ferrario** sono affettuosamente vicini all'amico Giorgio.

Maddalena e **Renato Coffano** partecipano al dolore di Franco e Marianna.

Si unisce al dolore della famiglia l'amico fraterno **Michele Lizzia** e famiglia.

Partecipa al dolore della famiglia **Carlo Francone**.

L'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** di **Torino** partecipa con rimpianto la scomparsa del collega

prof. dott. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 6 gennaio 1978.

Lina e **Carlo Raina** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa dell'amico

prof. dott. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Lorenzo e **Vera Regis** prendono viva parte al dolore dell'ing. Franco Zucchetti per la perdita del **PADRE**.

Si associano:
Giorgio Amprimo
Eugenia Balsamo
Rita Dagna
Giorgio Loiacono
Adriano Rotta.

Il **Settore automobili** della **FIAT s.p.a.**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Franco Zucchetti per la scomparsa del padre

prof. dott. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 6 gennaio 1978.

Gli amici **Bozzo** prendono viva parte al dolore di Giorgio per la perdita del padre

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

L'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri** e i **Dipendenti** tutti della **S.p.A. S.I.C.E.A.** partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia ed in particolare del dott. Giorgio per la morte del

prof. dott. Teresio Zucchetti

per lunghi anni presidente della Società.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Giovanni, Silvia e **Vittorina Porcellana** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo del carissimo

prof. dott. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Giovanni e **Claudia Massa** prendono viva parte al dolore di Giorgio e famiglia per la perdita del

prof. dott. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

La **Carraro & Motta S.p.A.** partecipa al lutto del dott. Giorgio Zucchetti per la scomparsa del padre

prof. dott. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

La **Celme s.r.l.** partecipa al lutto del dott. Giorgio Zucchetti.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

La **OR. VEN. s.a.s.** prende parte al lutto del dott. Giorgio Zucchetti.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** tutto ed il **Collegio Sindacale della Tecmo S.p.A.** prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del presidente del collegio sindacale

prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Manfredo Botto, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, gli **impiegati** e le **Maestranze** della **Nuova Botto S.p.A.** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. dott. Teresio Zucchetti

per molti anni apprezzato presidente del Collegio Sindacale.
— **Cuorgnè**, 5 gennaio 1978.

Partecipa al lutto dei familiari la famiglia **Pietro Fusaro**.

Le Soc. **Fom** e **Fus. Ac.** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. dott. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Giandomenico Alice è fraternamente vicino a Giorgio in questa dolorosa circostanza.

Renzo, Emilio, Antonio, Gianni e **Mario Salvarani** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dottor Giorgio Zucchetti e i suoi familiari per la scomparsa del padre

prof. dott. Teresio Zucchetti

— **Parma**, 6 gennaio 1978.

Renato Fiori partecipa al dolore di Giorgio per il grave lutto che lo ha colpito.

Michele Ghiggia e **Augusto Raffaini** ricordano il caro amico.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Sindaci** della **Abet S.p.A.** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

prof. dott. Teresio Zucchetti

presidente del collegio sindacale della società.
— **Bra**, 6 gennaio 1978.

La famiglia **Bausano** partecipa commossa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. Teresio Zucchetti

— **Pino T.**, 5 gennaio 1978.

La famiglia **Calandri** si associa al dolore.

Oscar Ghione partecipa vivamente al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del padre

dott. prof. Teresio Zucchetti

— **Torino**, 6 gennaio 1978.

Le famiglie **Marchisio** partecipano commosse al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del **PAPA'**.

Si associano al dolore: **Vervena** ed **Augusto Piana, Ernesto Comincetti**.

Si uniscono:
Giovanni Mannoni
Luciana Di Mase
Luciano Cagnasone
Giuseppe Carnevale
Bruno Carla Chiavarino.

Guido Bortone partecipa al profondo dolore dell'amico Giorgio Zucchetti e dei suoi familiari per la perdita del padre

prof. dott. Teresio Zucchetti

e si sente vicino a loro con affetto e con amicizia.
— **Parma**, 6 gennaio 1978.

Paolo Eliana Peretti sono fraternamente vicini al caro amico Giorgio e familiari.

Michele e **Lena Galica** profondamente colpiti dalla scomparsa del caro zio **TERESIO** sono vicini alla famiglia.

La **Marina Militare** partecipa con profondo dolore l'improvvisa scomparsa di

Vittorio G. B. Rossi

marinaio e scrittore che ha saputo portare il mare nella letteratura italiana e che ha avuto nel mare per tutta la vita il mare e la marina.
— **Roma**, 6 gennaio 1978.

E' mancata

Olga Michelini v. Nascimbeni

La piangono i figli **Nella** e **Giorgio**, genero, nuora, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Tonatto e personale tutto Clinica Valsalice. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Gaetano. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 gennaio 1978.

Rosy Iannello
Franco Martinetti
prendono viva parte al dolore di Nella e Giorgio.

Ada Sola
Elsa e **Franco Dana**
partecipano al dolore dei famigliari.
Pina e **Aldo Carigliano**.

«La Direzione Distribuzione Diretta del **Gruppo Finanziario Tessile S.p.A.**» prende parte al lutto della signora Benotti Mirella per la scomparsa del padre signor

Leo Benolli

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Partecipano con profondo cordoglio i colleghi della **Sede** e i **dipendenti** dei negozi **Moroni, A. Confezioni** e **Revedi**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bairo ved. Nicola

Lo annunciano il figlio **Giorgio** la figlia **Smeralda**, la nuora **Franca**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 6 corrente ore 14,15 nella parrocchia Santissimo Nome di Maria. La cara salma dopo le esequie proseguirà per Limone. Servizio pullman. La presente il partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1978.

E' mancata

Clementina Pecorara in Catania

Lo annuncia il marito **Lillo**, nipoti, parenti.
— **Diano Marina**, 4 gennaio 1978.

Affettuosamente vicini a Lillo **Irma** e **Berto**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuliano Zucca

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Clementina Rosana**, il fratello, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cambiano sabato 7 c.m. alle ore 9,30.
— **Cambiano**, 6 gennaio 1978.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Gallino

L'annunciano la figlia **Mariuccia** con il marito **Luigi** e nipote **Angela**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corrente ore 10,15 via Lanzo 85. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al dottor Arnaldo Giovanelli.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

E' mancato

Pietro Delgrosso

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli **Valentino, Aldo** e famiglie, sorella, e parenti. I funerali in Saluzzo venerdì 6 gennaio alle ore 14,30.
— **Saluzzo**, 5 gennaio 1978.

Le famiglie **Cena Stiochi** ricordano con **Marisa** e **Giorgio Stiochi** la signora

Margherita Arnulfo Borgna

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

E' tornato al padre il sacerdote

don Giuseppe Demaria

arciprete di Castellero

I congiunti commossi, ringraziano autorità religiose, civili, confratelli, popolazione tutta.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Cristianamente è mancata

Delfina Cat ved. Scarafiotti

ex lavandaia

L'annunciano i figli **Giuseppe** con la moglie **Teresina Cerrano** e figlio **Battista** con la moglie **Grazia, Irene** con il marito **Carlo Pignata** e figli **Giuseppe** e **Teresina**, sorelle **Margherita** e **Anna**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corrente ore 9,30 via Borgaro 38. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dottor Giuseppe Martorano per le assidue cure prestate.
— **Mappano di Caselle**, 4 gennaio 1978.

Partecipano le famiglie: **Castelli, Delfrate, Diana, Barella**, geom. **Natale Cravero, Francesco Rosso**.

Le famiglie **Giovanni Berione** ed **Emilio Gambaro** partecipano al dolore della cognata Irene e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Colombero n. Fossati

Danno il triste annuncio la figlia **Maria** con il marito **Renato Tavecchio**, le nipote **Enrica** con il marito **Piergiorgio Fulcheri** ed i cari **Diego** e **Claudio**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Maria Chiabaudo**. Funerali venerdì 6 corrente alle ore 14,30 da via Quintino Sella 4. Tumulazione in tomba di famiglia cimitero di Villafalletto.
— **Lusco**, 5 gennaio 1978.

Si uniscono al dolore:
Benedetto, Gemma Fulcheri
Franco, Silvana Fulcheri
Maria Fulcheri
Roberto, Mariapia Mottinetti
Bartolomeo, Rita Ferrero
Mario, Franca Lubatti
Danilo, Rita Papini
Antonio, Carla Reineri
Pietro, Tilde Rovera
Claudio, Carla Vallauri.

Si è spenta improvvisamente

Piera Sandonnini ved. Zanotti

L'annuncia angosciato il fratello **Piero** con le moglie **Emi** i figli e le loro famiglie.
— **Livorno**, 5 gennaio 1978.

I nipoti **Toi** con **Daniela** e **Pupi** con **Michela** ricordano con tanto amore la cara zia

Piera Sandonnini

— **Livorno**, 5 gennaio 1978.

Il **Presidente**, i **Consiglieri di amministrazione**, il **Presidente del Collegio sindacale**, i **Sindaci** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Traforo del Cenisio-Mercantour (S.I.Tra.Ci)** si associano al dolore dei familiari per la immatura scomparsa del

PROF. DOTT. ING.

Giorgio Dardanelli

ricordando i meriti scientifici e la cordiale collaborazione che egli prestò per anni a favore della S.I.Tra. Ci.
— **Cuneo**, 6 gennaio 1978.

Cristianamente è mancato

Eraldo Corallo

anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 6 alle ore 16 nella parrocchia Visitazione, corso Corsica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

In Pinerolo è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Tirello v. Bormida

Lo annunciano il figlio **Bruno** con la moglie **Giuseppina**, il nipote **Marco**, fratelli, cognate, nipoti, cugini tutti. Funerali sabato 7, ore 14, ospedale civile Pinerolo. A Castell'Alfero ore 16.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Gli **Amici** del **Condominio Genovesi** sono vicini a Bruno e Giuseppina.

Cristianamente è salita al cielo

Carmela Vincenza Ambel nata Bolengo

Per la bontà, la semplicità e l'altruismo di una vita interamente dedicata alla famiglia. Ne piangono il marito **Renzo** e il suo adorato **Mario** con **Ersilia**. I funerali avranno luogo sabato 7 c.m. alle ore 8,45 con partenza da via Pertinace 17. Servizio pullman da via S. Massimo 24, ore 8,15. Un particolare ringraziamento al dr. Ezio Pulitano per la sua assidua assistenza.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Piangono addolorati la sorella **Pina**, il cognato **Aldo**, il nipote **Marcello** e famiglia.

Affranti partecipano al grande dolore i cognati **Bianca** e **Giuseppe Cantone** con **Nicola**.

Uniti nel dolore zia **Amalia Dassano Gamba** e figli con famiglie.

Con rimpianto sono vicini **Ferruccio, Lina** e **Elena Castelnuovo**.

Partecipano al lutto le famiglie **Margaritel** e **Gaggero**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Facciano in Bricca

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia, mamma e papà, zia **Rosina**, il fratello **Mario** con la moglie ed il piccolo **Dario**, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Paolo Mellana per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 7 alle ore 14,30 nella parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1978.

Teresa Bosino affettuosamente vicina alla famiglia nel grave lutto.

Partecipano vivamente al dolore delle famiglie Facciano e Bricca i colleghi di lavoro: **Cacchiani, Rowinski, Carra, Sartori, Marzocchi, Graziano, Scandurra, Ciotta, La Rocca, Mettini, Vallini, Carlucci, Pettiti, Rombotti, Moretto, Molon, Giolitto, Marchiella, Nouflore, Soncin, Faenzi, Urso, Lovato, Micciché, Chiappino, Chiappello, Crisaforo, D'Angelo, Cherchi, Barbone, Villani, Cali, Milanello**.

Ludy e **Alfredo Occleppo**
Bianca e **Gastone Orla**
Renzo Bruzzone e famiglia
commossi si uniscono al dolore degli amici Tino e Iva per la scomparsa della mamma signora

Teresina Riva v. Donadio

— **Torino**, 6 gennaio 1978.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Antonio Puppi, direttore dell'Agenzia di Nus, per la scomparsa del padre, signor

Pietro Puppi

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

E' mancata

Emma Virando ved. Cazzola

L'annunciano il fratello **Carlo**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali: ore 10,15 del 7-1-1978, ospedale Molinette via Santena 5.
— **Torino**, 5 gennaio 1978.

E' mancato ai suoi cari

Arturo Ranzani

Anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie, figli, genero, nuore, nipoti, fratelli e parenti tutti. Funerali in Druento oggi 6 c.m. ore 15 via San Pancrazio 2.
— **Druento**, 6 gennaio 1978.

(Continua a pag. 9)

Inseguimento e sparatoria dei vigili nella notte

Rivoltellate contro auto rubata Ritrovata con i vetri rotti: feriti?

In gioielleria, con fiamma ossidrica

«Non posso riaprire hanno rubato tutto»

Un gioielliere è stato rovinato dai ladri che di notte, tra il 31 dicembre e il 2 gennaio sono entrati ed hanno svuotato la cassaforte. Vittima è Anna Di Martino in Gonella, via Servais 126.

La gioielleria-oreficeria è in corso Francia 161. I ladri sono entrati dalla retrobottega dopo aver disattivato l'allarme. Avevano portato con sé la fiamma ossidrica e le bombole ed hanno attaccato la cassaforte. Dopo ore di lavoro sono riusciti ad aprire uno squarcio e a raggiungere i valori. Orologi e preziosi sono finiti così nelle mani degli sconosciuti che si sono allontanati lasciando come unica traccia la cassaforte sventrata.

Il furto è stato denunciato dalla signora Di Martino alla Mobile. Nel negozio si è recata la scientifica che ha compiuto i rilievi del caso ma senza risultato: i ladri hanno agito con i guanti.

Il danno subito è di 82 milioni e 720 mila lire. Cifra non enorme trattandosi di gioielli e oggetti di valore ma che per l'orefice ha rappresentato un duro colpo. Tanto da decidere di non riaprire il negozio.

Intimidazione all'avvocato?

Attentato stanotte contro lo studio di un avvocato in via Pietro Micca 21. Ignoti hanno appiccato il fuoco

L'avvocato, Antonio Ronco, 58 anni, era stato radiato dall'ordine a causa di una condanna a 11 anni e 8 mesi di reclusione inflittagli nell'aprile del '70.

Gli investigatori ritengono che i motivi dell'attentato siano da ricercarsi in una vendetta privata o in un atto di intimidazione da parte di qualche «racket».

ccm
uomo donna bambini
centro convenienza moda
Tutto per la confezione e l'abbigliamento
CENTRO CONVENIENZA MODA
TORINO - CORSO VIGEVANO 26 - TEL. 232.558

COLOSSALE SVENDITA DI 50.000 CAPI

UOMO	Abiti con gilet	da 22.000 a 80.000
	Pantaloni	» 7.500 a 20.000
	Giacche	» 9.900 a 32.000
	Impermeabili	» 9.900 a 45.000
	Calcio	» 5.800 a 12.000
	Maglieria esterna	» 3.000 a 23.500
DONNA	Abiti	da 6.900 a 30.000
	Tailleurs	» 27.000 a 40.000
	Soprabiti	» 26.500 a 68.000
	Gonne	» 9.900 a 18.000
	Impermeabili	» 29.000 a 45.000

ABITI e PALETOT bimbo a prezzi favolosi e 1000 altri articoli

DA VENERDI' 6 GENNAIO
★ ★
FUSODORO SUPERSALES
di tutte le collezioni 77-78
per offrire
il prossimo inverno
solo cose nuove
★ ★
TORINO Via Nizza 210
TORINO Via Roma 314
CIRIE' Piazza Castello 28
SETTIMO T. Via Mazzini 12

Regalata al R. Margherita

Che fine ha fatto quell'ambulanza?

Questa è la storia di un'ambulanza che non ha mai percorso un solo metro. Eppure, un giorno, era stata una bella ambulanza nuova, tutta bianca e lucida. Adesso arrugginisce tristemente in un garage e nessuno ha mai sentito la sua sirena tagliare l'aria della città. Dunque l'ambulanza. Era stata donata dal «Leo Club» all'ospedale Regina Margherita, con il nome pomposo di «unità mobile di rianimazione del tipo 238 unificato» o almeno, era stato con questo nome che il presidente, Olindo Bortesi, annunciava di aver ricevuto ed accettato il dono (naturalmente a nome dell'ospedale) in data 31 ottobre 1975.

Da allora la nostra ambulanza ha vissuto storie strane. Prima andava bene così com'era, poi si è ritenuto che, per farla funzionare, dovesse essere dotata di una incubatrice speciale (il Regina Margherita è ospedale infantile, accoglie anche neonati di pochissimi giorni). Si è dato inizio alla costruzione dell'incubatrice, affidata alla ditta Sartoris di Torino. Il preventivo, per una «incubatrice modello Microtherm per rianimazione durante il trasporto di immaturi», diceva un milione e duecentomila lirette.

L'incubatrice, elaborata da uno dei primari dell'ospedale, il prof. Zuccaro, fu alla fine pronta. Ma, per completarla, mancava il coperchio. Pare che questo coperchio sia cosa difficilissima da fare (è di plastica, occorre uno stampo apposito e, essendo modello unico, nessuno vuol fare uno stampo da buttar via subito dopo, come si «biffano» le lastre d'autore).

Fatto sta che la nostra «unità mobile tipo 238 unificato» non ha avuto la sua incubatrice e che è rimasta a ruote ferme per un periodo che, ormai, si conta ad anni. Tutto ciò nonostante già nel novembre 1974 essa fosse indicata come lo strumento che consentiva «di effettuare nel modo più idoneo il trasferimento di neonati e bambini dagli ospedali periferici al centro di rianimazione pediatrica, riducendo i rischi relativi».

Rimangono le parole del presidente: «... si esprimono (al Leo club) i sensi del più vivo ringraziamento per la preziosa oblazione di estrema utilità per le funzioni assistenziali della popolazione infantile ammalata nel delicatissimo settore ad alta specialità delle prestazioni di rianimazione a livello di pronto soccorso».

Radicali protestano alla Rai

Manifestazione di protesta dei radicali torinesi stamane alla sede Rai di via Verdi. Una dozzina di militanti del partito radicale, tra cui la segretaria regionale Cinzia Negri e Massimo Valenzi — che da circa una settimana stanno attuando lo sciopero della fame contro «il tentativo di rapina governativo del referendum» — hanno inscenato una occupazione «simbolica» degli uffici della Rai.

La reazione dei dirigenti in via Verdi è stata forse sproporzionata: porte sprangate, schieramento di sorveglianti. Risultato, un cartello ben visibile sistemato davanti all'ingresso principale: «Rai chiusa per paura della non violenza radicale». Dopo lunghe trattative è stato concordato con i dirigenti della radio un comunicato che verrà letto nel corso del «Gazzettino del Piemonte». L'«occupazione» è terminata alle 14,30.

Inseguimento, stanotte, per le vie cittadine. Verso le 22,15 una pattuglia dei vigili urbani ha lanciato un appello radio: in via Passo Buole era sulle tracce di un'auto, una Fiat 1100 che risultava rubata.

All'appello rispondeva una «volante», che giungeva sul posto pochi attimi dopo, si affianca alla vettura dei vigili ma dell'auto rubata nessuna traccia. Incominciavano così le ricerche, strada per strada, che terminavano in via San Marino angolo via Lagnasco.

Qui, abbandonata con le portiere spalancate, veniva trovata la 1100. Aveva il lunotto posteriore e il parabrezza forati da proiettili. I vigili, infatti, durante l'inseguimento avevano esploso alcuni colpi di pistola in direzione dell'auto che non accennava a fermarsi. Sono stati feriti i ladri? Per ora le indagini non l'hanno appurato, da nessun ospedale sono giunte per ora segnalazioni di feriti.

• Rapina, poco prima di mezzanotte e mezzo, in corso Moncalieri 220. Due signore, Tersilla Battaglino e Laura Cottino, entrambe di 44 anni, dopo aver trascorso la serata insieme, si apprestavano a tornare a casa.

Mentre la Battaglino apriva la borsetta per prendervi le chiavi veniva aggredita a pugni da un giovane che la rapinava.

Altri due ragazzi, intanto, si avventavano sulla signora Cottino e le riservavano lo stesso trattamento, picchiandola e portandole via il portafogli.

Ai tre rapinatori l'aggressione ha fruttato una serie di documenti, carta d'identità e patente delle vittime, e 100 mila lire. Le ferite delle due malcapitate non sono gravi.

• Ieri sera, verso le 19,15, tre giovani armati di pistola e coltelli hanno fatto irruzione nel negozio di calzature di via Sestriere 25. Minacciandola con le armi, hanno costretto la proprietaria, Maria Chiara Taverna, 33 anni, di Moncalieri, a consegnare l'incasso: quattrocentomila lire. I tre sono poi fuggiti verso Torino a bordo di un'auto guidata da un complice.

(Segue da pag. 8)

In Sanremo, assistita dai suoi cari e munita dai conforti della fede, è serenamente mancata

Adriana Giovine in Filipetti

Ne danno il triste annuncio il marito **Pinin**, il figlio **Luciano** con la moglie **Nina**, i nipoti **Beppe** e **Marietta** con le rispettive famiglie, **Lucy** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Canelli venerdì 6 corrente alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Tommaso.
— **Canelli**, 5 gennaio 1978.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **I.E.V.A.S. S.p.A.** di **G. Filipetti & C** prendono vivissima parte al lutto che ha colpito il presidente Giovanni Giuseppe Filipetti ed il consigliere Luciano Filipetti per la scomparsa della signora

Adriana Giovine in Filipetti

— **Canelli**, 5 gennaio 1978.

I **Dipendenti** ed i **Collaboratori** della **I.E.V.A.S. S.p.A.** di **G. Filipetti & C** partecipano al lutto che ha colpito il signor Pinin ed il rag. Luciano per la scomparsa della signora

Adriana Giovine in Filipetti

— **Canelli**, 5 gennaio 1978.

Armando e **Gianni Franzia**, con le rispettive famiglie, piangono con gli amici Pinin e Luciano la scomparsa della cara **ADRIANA**.
— **Canelli**, 5 gennaio 1978.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:
Gianni e **Franca Barco**
Giovanni Cervetti
Alberto Contratto
Giovanni e **Marietta Cossetti**
Mario e **Mariamma Cossetti**
Alfred e **Pinuccia Doriatti**
Paolo e **Clotilde Ferrari**
Gianni e **Maria Galone**
Ermanno ed **Ilia Graziola**
Carlo e **Lilla Porta**
Domenico e **Mariuccia Rainero**
Luigi e **Giorgetta Rainero**
Giuseppe e **Maria Rosa Scaglione**
Antonio Scarrazini

Giulio, Rachele e **Giovanni Rocca** partecipano al dolore dei familiari ricordando con affetto l'indimenticabile

Adriana Filipetti

— **Canelli**, 5 gennaio 1978.

La famiglia **Mignani** partecipa al dolore della famiglie Filipetti per la dipartita della carissima amica

Adriana Filipetti

— **Sanremo**, 5 gennaio 1978.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del ragioniere Marco Cillinna per il decesso del padre

Celestino Cristino

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Opera Pia Lissiandi** partecipa al lutto dell'economo per la perdita del padre

Celestino Cristino

— **Torino**, 5 gennaio 1978.

Si associano al dolore i colleghi:
Marisa Barberis
Carlo Bertola
Rosalba Bollito
Franco Borghetto
Giovanni Bosia
Giulio Capitenetti
Giorgio Colaza
Vincenzo Dominici
Angela Ferrio
Rastituto Garzaro
Ercole Ghirardotto
Dante Gilli
Franco Giordano
Luciano Grevenale
Giancarlo Granata
Silvio Grasso
Carlo Grisoglio
Luigi Lera
Liliana Luino
Angelo Magni
Umberto Manet
Giorgio Perazzini
Riccardo Pipplone
Franco Pozzi
Andrea Quaglia
Bernardo Quaglia
Giancarlo Ravizza
Sergio Rolle
Pietro Soliza
Luigi Verdi
Antonio Zoppis
quelli delle **Esattorie** di **Borgomanero, Carrù, Chatillon, Ivrea, Orbassano, Ovada, Pagnana, Pinerolo, Venaria, Verrès, Vinovo, Ricevitoria Asola, Dipendenza Borgomanero** ed i colleghi **Bianchini, Brun, Ciliza, Rocco, Veglio, Vesco, Zanello.**

Oggi alle ore 8 vittima innocente di una cieca violenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Carmine De Rosa

Ne danno il triste annuncio affranti e sgomenti la moglie i figli e i parenti tutti.
— **Roma**, 4 gennaio 1978.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti dello **Stabilimento di Piedimonte San Germano** della **FIAT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del caro collega

Carmine De Rosa

barbaramente trucidato da vigliacchi assassini.
— **Piedimonte San Germano**, 4-1-'78.

Il **Gruppo Dirigenti FIAT** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del collega

Carmine De Rosa

proditoriamente ucciso in un agguato criminale.
— **Torino**, 4 gennaio 1978.

Il giorno 5 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il
N. H.
Eugenio Lehel

Con infinito dolore lo piangeranno: la moglie **Carla Bianchi di Roascio**; il cognato **Boni Bianchi di Roascio** con la moglie **Nanda**; la cognata **Teresa Bianchi di Roascio** con il marito **Alberto Arbocio Mella**. Una S. Messa sarà celebrata oggi, 6 gennaio, alle ore 15 nella parrocchia di S. Camillo. La salma sarà trasportata a Dronero ove avranno luogo i funerali, sabato 7 gennaio, alle ore 14,30.
— **Roma**, 6 gennaio 1978.

I nipoti: **Maurizio Bianchi di Roascio** con la moglie **Silvia** e figli; **Valeria Imperiali di Francavilla** con il marito **Francesco** e figli; piangono il loro caro zio

Eugenio Lehel

che ricorderanno sempre con il più grande affetto.
— **Roma**, 6 gennaio 1978.

(Continua a pag. 10)

Sciare, dove, quando, c'è neve?

IN VALLE D'AOSTA

Cervinia. La neve non manca in alto

CERVINIA — Sono in funzione tutti gli impianti. L'innevamento, per il momento, consente di scendere con gli sci dalle varie piste, ma dal tracciato del Ventina. Sono presenti però, alle quote relativamente inferiori, lastre di ghiaccio e affiorano già alcune pietre. Nel complesso, tutte le piste della conca del Breuil sono ancora sufficientemente innevate. Ottime le condizioni al Plateau Rosa, dove l'altra notte, però, la temperatura ha raggiunto i 22 gradi sottozero.

COURMAYEUR — Il 70 % del comprensorio del Chècrouit e della Val Veny è bene innevato, il rimanente 30 per cento, invece, lo è poco. Si scia senza difficoltà dai 2000 metri d'altitudine fino ai 1900 metri, vale a dire sulle piste della Jula, Lazei, Legraille, Lavechoa, Altaporte, Aretour, Moretta. Al disotto dei 1900 metri è segnalata la presenza di lastroni di ghiaccio e affiorano pietre.

Sulle piste dello Zerotta si può scendere con facilità fino al rifugio Cai Uget. La situazione in tutto il comprensorio è sensibilmente migliorata con la nevicata dell'altra notte (20 centimetri di neve fresca). Sulle piste più alte, la neve è abbondante e farinosa.

GRESSONEY — Sono in funzione tutti gli impianti di St. Jean e La Trinité. Scarso, però, l'innevamento in tutta la zona, compresa quella degli impianti del Bettaforca. Ghiaccio e pietre sono presenti un po' ovunque.

CHAMPOLUC — Chiuso il pistone che scende dal Crest a Champoluc; si scia soltanto sulle piste alte del Crest. La neve, peraltro, è dura e gelata, il fondo insidioso. Sono aperte, quindi, la seggiovia Ostafa e la sciovia Sarette.

COGNE — Situazione difficile ovunque. Chiusa la sciovia del Monsuc, funziona solo la funivia e sono aperti i tracciati che scendono dalla stazione funiviaria a Cogne.

LA THUILE — La spolverata di neve della notte scorsa ha un po' migliorato la situazione, che però non si discosta, in genere, molto da quella delle altre stazioni. Gli impianti sono tutti aperti, ma la neve è scarsa. E' chiuso il tracciato numero due, per la presenza di insidiosi lastroni di ghiaccio. Aperte tutte le altre piste.

CHAMPORCHER — Aperti i cinque tracciati. La neve è poca ma sciabile. Non mancano però, anche qui, lastre di ghiaccio e qualche pietra comincia a spuntare sulle piste.

PILA — Chiusi gli impianti e le piste che collegano Pila con la località inferiore di Les Fleurs e buono soltanto l'innevamento sui tracciati superiori del Couis II, che sarà aperto oggi. Si scia con poca neve a Lainé (presenza di lastre di ghiaccio) e sulla Nouva, dove però la neve è durissima. Anche sulla pista dei Fagiani vi sono lastroni di ghiaccio. Su quella del Bosco occorre, prima dell'ultimo sciare, deviare verso la pista dei Fagiani per il rientro a valle.

E. E.

Courmayeur. Un po' spelacchiata, ma si scia

NEL CUNEESE

Limone. Le piste «fortunate» con 40 cm di neve

(z. d. m.) Il cielo continua a mantenersi terso di nuvole, la neve rimane ancora lattiamo.

Limone Piemonte: sono ancora due-tre mila gli ospiti fissi mentre altrettanti sciatori giornalmente viaggiano dalle rispettive città di residenza. Limone è favorita da una comoda linea ferroviaria: alla domenica si effettuano da Torino e da Genova i «treni della neve»; con Nizza, Ventimiglia e Sanremo vi è una coppia giornaliera di pullman.

Lo spessore della neve è mediamente sui 30-40 cm. ed è gelata sulle piste che non prendono sole; a **Limonetto e al Colle di Tenda** è invece abbastanza farinosa.

Pontechianale - Sampeyre - Castelmagno: con un solo tesserino giornaliero è possibile usufruire degli impianti di risalita di queste tre località della **Valle Varaita**. Che sono collegati con Torino da un pullman giornaliero che parte in corso Marconi alle 6,30 e arriva alle 9,15 a Pontechianale. Skilifts e seggiovie sono in funzione; lo spessore della neve è sui 30-35 cm.

Larbia. Sta per essere inaugurata una nuova seggiovia, la «Pian del Lupo» e un nuovo skilift capace di 900 persone all'ora; la neve non supera i 30 cm., in alcuni punti spazzati dal vento è quasi scomparsa; si calcola comunque che il 70-80 per cento delle piste è ancora discretamente praticabile.

Prato Nevoso: spessore della neve sui 25-30 cm., gli impianti di risalita funzionano, l'affluenza degli sciatori discreta.

Crissolo: quasi tutte le piste sono aperte, per quelle a maggior quota chiedere informazioni agli addetti agli impianti di risalita: lo spessore si aggira sui 25-30 cm., ma in alcuni punti la neve raggiunge ancora il mezzo metro.

Festiona di Demonte: Qui si pratica esclusivamente lo sci nordico con una buona attrezzatura e piste per 20 km.

Alta Valle Grana: è la zona ideale per lo sci alpinistico; si raggiunge in auto il santuario di Castelmagno (1800 metri) e si può puntare sul Monte Tibert, sul colle del Sibolet e per i più coraggiosi sul colle del Mulo; la neve supera quasi ovunque il mezzo metro.

Limone: falsificavano tesserini

(g.d.m.) Due studenti genovesi, Riccardo Panigada, 20 anni e Guido Coppo di 27, arrestati ieri a Limone Piemonte perché sorpresi a falsificare tesserini giornalieri degli skilift saranno probabilmente processati per direttissima in tribunale; il dibattimento dovrebbe celebrarsi nel pomeriggio a Cuneo.

ARONA - Pugni alla stazione

Rissa «western» per un biglietto

ARONA — *(g. r.)* Western all'italiana alla stazione ferroviaria di Arona. Un giovane, dopo un battibecco allo sportello per un rimborso, entra deciso nell'ufficio e picchia il bigliettario e lo stesso capostazione accorso in suo aiuto. Poi, buttato fuori a stento, sferra un pugno alla vetrata e la manda in frantumi, ferendosi ad una mano. Resta ferito anche l'impiegato ed entrambi dovranno ricorrere alle cure ospedaliere.

E' accaduto ieri sera, verso le 21,30, quando è arrivato in stazione Raffaele Coppola, 17 anni, residente ad Arona in via Monte Pasubio 7. Acquistava un biglietto di andata per Napoli. Poco dopo, però aveva un ripensamento e chiedeva il rimborso per l'intero biglietto dicendo che aveva cambiato idea. Ne nasceva un'accesa discussione con il bigliettario, Ezio Grisoni, di 35 anni, che ben presto degenerava a vie di fatto, con pugni e ceffoni.

correva anche il capostazione, Ermanno Grisoni, di 55 anni, che però subiva a sua volta le ire dello scatenato napoletano. Quando, come gran finale pirotecnico, dinanzi a decine e decine di curiosi accorsi alle urla, Raffaele Coppola sferrava il pugno nella vetrata divisoria della biglietteria, sembrava fosse scoppiata una bomba e la gente fuggiva impaurita. Il Coppola riportava profonde ferite da taglio alla mano e al braccio destro. Per la caduta dei vetri rimaneva ferito anche il bigliettario.

IN BREVE

Alessandria: arrestato truffatore

(e.c.) La Mobile di Alessandria ha arrestato l'agricoltore Dante Grasso, di 51 anni, abitante nella tenuta Pistoia di Bosio, nel Novese. Deve scontare due anni e mezzo di reclusione a suo tempo inflittigli per truffa aggravata, ed era colpito da un ordine di carcerazione della procura di Torino.

Cuneo: missini a giudizio

(g.d.m.) Quattro esponenti missini, Paolo Chiarenza, 40 anni, consigliere comunale, Osvaldo Martinengo, 26 anni, Lorenzo Garro, 25 anni e Alceste Pochintesta, 38 anni, sono processati oggi in tribunale accusati di lesioni volontarie e violenza private. Sette anni fa i quattro avevano assaltato con altri un bar di Cuneo ferendo a bastonate Domenico Viglietti, di 35 anni, che si è costituito parte civile con gli avvocati antifascisti Dalmazzo e Giacosa.

STAMANE AL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

A processo il rapinatore con la pistola bianca

ALESSANDRIA — *Mai andare a rapinare una banca con una rivoltella bianca: ci si può tradire. E' quanto è accaduto ad un alessandrino che, in carcere dal maggio scorso, compare oggi in Tribunale insieme al complice, o presunto tale, per rispondere appunto di rapina aggravata, oltre che di furto (dell'auto usata per il colpo). Sul banco degli imputati sono Domenico Miccoli e Pasquale Conidi, di 25 e 22 anni, residenti in Alessandria, rispettivamente in via del Castello e via Trotti.*

Il 25 novembre '76, nella filiale di Borghetto Borbera della Cassa di Risparmio di Tortona, ove si trovava il direttore, Ferdinando Gatti, entrarono due giovani armati, i quali, pronunciata la consueta frase «Mani in alto! E' una rapina!», costrinsero un cliente entrato pochi attimi dopo a sdraiarsi per terra e il direttore ad aprire la cassaforte. Prelevato tutto il denaro — oltre cinque milioni — uscirono dall'istituto bancario per raggiungere l'auto, una «Mini 125» che li attendeva con un complice al volante, mai identificato. Poiché qualcuno cercava di bloccarli, uno dei banditi esplose un colpo in aria a scopo intimidatorio. Poi fuggirono. L'auto fu ritrovata abbandonata non molto distante e risultò rubata.

Durante le indagini, la Mobile di Alessandria accertò che la mattina della rapina la «125» usata dai rapinatori si era fermata dinanzi ad un bar di Vignole Borbera poco dopo le 8. A bordo vi erano tre giovani che, entrati nel bar, avevano consumato una colazione. Venne accertato anche che la pistola impugnata da uno dei banditi, lo stesso che uscendo dalla banca aveva sparato, era bianca, cromata, e rispondeva alle caratteristiche della rivoltella trovata in tasca al Conidi una sera in cui il giovane era stato arrestato in un bar di Alessandria (per questo episodio e per un altro che ha come base la stessa rivoltella l'alessandrino ha già subito due condanne nello spazio di trenta giorni, per complessivi tre anni e due mesi di reclusione).

Fotografie segnaletiche vennero fatte esaminare ad alcuni testimoni e due dei giovani che avevano sostato al bar di Vignole Borbera e preso parte alla rapina, vennero identificati nel Conidi e nel Miccoli. Il primo risultò colui che aveva sparato. Vennero denunciati alla Procura della Repubblica, il sostituto Parola notificò loro avvisi di reato; quindi, a loro carico fu svolta una istruttoria, nel corso della quale entrambi furono arrestati. **e. c.**

(Segue da pag. 9)

Dopo lunghe sofferenze è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Scalco in Sabbadini

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Pietro** con la figlia **Donatella**, la sorella **Gloria** con il marito e i figli, e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al prof. Enrico Angleido per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 6 gennaio nella Chiesa della Crocetta, partendo dall'abitazione in corso Re Umberto 116 alle ore 14,30. La presente per partecipazione e ringraziamento.

Pier Giuseppe e **Nadia Sabbadini** con i figli **Alessandro Luca** e **Marco**, **Alberto** e **Renata Sabbadini** con le figlie **Simonetta** e **Federica**, sono vicini al papà e Donatella per l'immatura scomparsa della cara **NELLA**.
— Torino, 6 gennaio 1978.

Lea e **Gianni Carpegna** con i figli **Gabriella** e **Franco** prendono parte al grave lutto e sono affettuosamente vicini alla cara Donatella e al comm. Sabbadini.

Dirigenti, impiegati e **maestranze dell'« Impresa costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.A. »** partecipano con profondo cordoglio al lutto del comm. Sabbadini per la scomparsa della moglie signora

Nella Scalco in Sabbadini
— Torino, 6 gennaio 1978.

Il Collegio Sindacale della Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.A. esprime le più vive condoglianze per il lutto che ha colpito la famiglia del presidente della Società comm. Pietro Sabbadini per la morte della signora

Giovanna Scalco in Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

Lo **Studio Zaramella** e **collaboratori** si uniscono al cordoglio della famiglia Sabbadini.

Partecipano al dolore dei famigliari e piangono la cara **NELLA** le amiche: **Elisa** e **Chiara Piazza**
Maria Antonietta Passerano

Barbara Beninato con i genitori partecipa al dolore di Donatella.

Elisa e **Piera Venturetti** partecipano addolorati al grave lutto della famiglia Sabbadini per la perdita della cara **NELLA**.

Condomini, Inquilini e **Custode** del condominio largo Re Umberto 116 si associano al dolore della famiglia per la perdita di

Giovanna Scalco in Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

Mario, Adriana, Guido Maina partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Nella Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

La famiglia **Zucchet** commossa partecipa.

Giovanni Piero e **Antonia Maria Marocco**, con le rispettive famiglie, partecipano al grave lutto della famiglia Sabbadini.

Giuseppe Sabbadini con moglie e figli tutti partecipano vivamente al dolore della famiglia.

La Società Simesi prende parte al dolore che ha colpito la famiglia Sabbadini.

Gloria col marito **Renato Bellardo** e figli **Roberto** e **Marco** piange l'immatura scomparsa della cara sorella

Nella Scalco Sabbadini

ed è vicina a Donatella e Pietro nel loro immenso dolore.
— Torino, 5 gennaio 1978.

Soci e **Collaboratori** dello **Studio A.I.** partecipano sinceramente al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Giovanna Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

Dirigenti, Collaboratori e **Maestranze** della **Soc. Pier Della Francesca s.p.a.** partecipano al lutto del presidente comm. Pietro Sabbadini per la perdita della moglie

Nella Scalco in Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

Dirigenti, Collaboratori e **Maestranze** della **Soc. O.R.S. s.p.a.** partecipano al dolore del presidente comm. Pietro Sabbadini per la scomparsa della moglie

Nella Scalco in Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

Dirigenti, Collaboratori e **Maestranze** della **Soc. Syd-Ro Svezia s.p.a.** partecipano al lutto dell'amministratore delegato comm. Pietro Sabbadini per la dolorosa perdita della moglie

Nella Scalco in Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

La **Soc. EDIL-CASE** e **Collaboratori** partecipano al lutto del comm. Sabbadini e famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Giovanna Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

Giovanna Fiora col marito **Luigi** e figli partecipa commossa al lutto dei familiari per la perdita dell'amica carissima **NELLA**.

Oscar e **Irma Ghione** prendono viva parte al dolore che ha colpito il comm. Pietro Sabbadini per la perdita della sua cara **MOGLIE**.

Lo **Studio Notaio Ghione** partecipa al lutto che ha colpito il comm. Pietro Sabbadini.

Dirigenti e **Impiegati** della **Syd-Ro S.p.A.** partecipano al lutto del comm. Pietro Sabbadini per la scomparsa della consorte signora

Giovanna Scalco in Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

Le famiglie **Egidio** e **Luigi Libertino** si associano con vivo dolore al grave lutto che ha colpito il comm. Pietro Sabbadini per la scomparsa della consorte

Giovanna Scalco in Sabbadini
— Torino, 5 gennaio 1978.

Mirco Cavanioni e **Giorgio Melgara** partecipano con cordoglio al lutto della famiglia Sabbadini.

E' cristianamente mancato

Francesco Collino

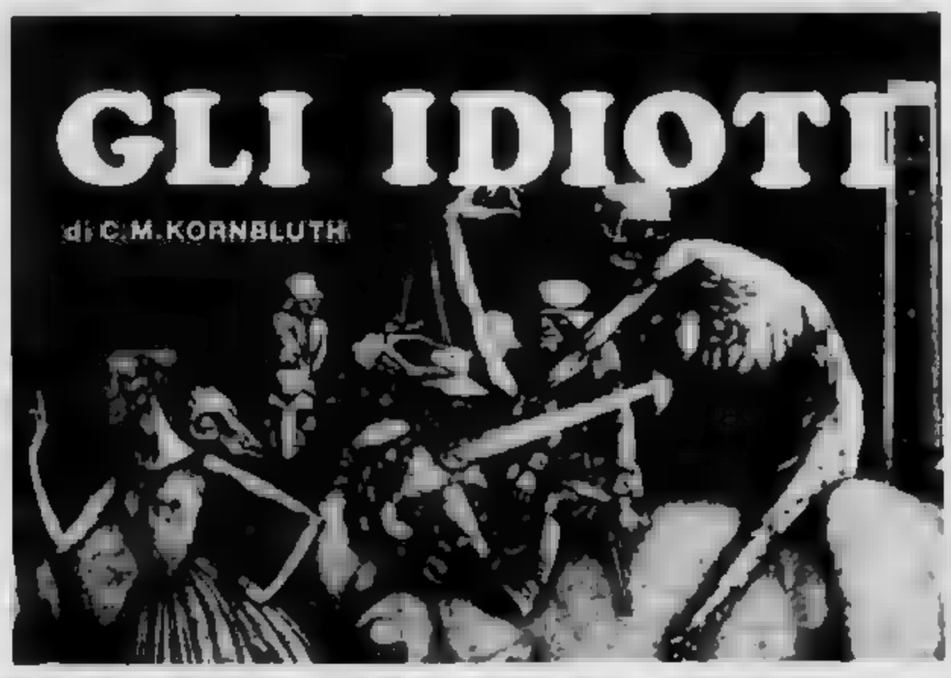
cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, nuora e nipoti **Paola** e **Daniela**. I funerali sabato 7 c.m. ore 9,45 partendo dall'ospedale Mollinette (v. Santena 5), funzione religiosa parrocchia Madonna delle Rose ore 10,15.
— Torino, 5 gennaio 1978.

VARIETA' E CONCORSI

GLI IDIOTI

di C.M.KORNBLUTH



RIASSUNTO — Il mondo del futuro è dominato da un'élite di intellettuali [illegible] non riesce a controllare miliardi di stupidi. John Barlow, un agente immobiliare [illegible] scrupoli che proviene dal passato, si offre [illegible] risolvere il problema a patto [illegible] nominale [illegible] tore. [illegible] l'umanità con una trappola [illegible] in cui [illegible] a cacciarsi volontariamente.

IL Presidente Polare si offrì di [illegible] le dimissioni in suo favore, conferendogli anche dei poteri straordinari temporanei che il Consiglio Polare [illegible] votato, se Barlow li riteneva necessari [illegible] il [illegible] Mondo, il controllo [illegible] delle finanze mondiali, [illegible] stipendio [illegible] lui [illegible], e l'inizio immediato della campagna pubblicitaria e della stesura delle notizie storiche riguardanti la sua [illegible].

— E [illegible] il Congresso lo rifiutasse, signore? — chiese il Presidente.

— Allora potrete restarvene qui al Polo a cercare da soli [illegible]. Avrò [illegible] che [illegible] meglio [illegible] [illegible]. Un [illegible] d'affari abile come me [illegible] ha bisogno di [illegible] a compromessi, non [illegible] [illegible] che mi faccia concedere in questa assurda epoca di [illegible].

Venne all'unanimità.

— Non vi [illegible] conto di quanto [illegible] stati [illegible] a [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] allocuzione [illegible] alle Camere riunite —. Non sono un ragazzo [illegible] [illegible] si [illegible] mercanteggiare; o ottengo quello che voglio, oppure mi rivolgo [illegible]. La prima cosa [illegible] desidero è vedere i progetti di un nuovo palazzo [illegible] a me... mente di *non*-ostentato, mi [illegible]... e [illegible] i vostri migliori pittori e [illegible] a mettano al [illegible] per preparare i miei ritratti e le mie statue. Nel frattempo, sceglierò le persone con cui lavorare al mio progetto.

[illegible] dopo, il programma iniziò con il Nord America [illegible] primo obiettivo.

La signora Garvy [illegible] ripose[illegible], dopo il [illegible], [illegible] affrontare [illegible] [illegible] [illegible] mettere in funzione la macchina lavastoviglie. La [illegible] [illegible] naturalmente, e [illegible] l'altoparlante uscì [illegible] «Oooh!» [illegible], fremente, estatico. L'inizio [illegible] pubblicitario [illegible] al *Parfum Assault Criminale*. — Ragazzi — [illegible] l'annunciatrice [illegible] voce roca. — [illegible] accanto [illegible] uomo? E' facile affascinarlo. E' facile come un [illegible] su Venere.

— Eh? — [illegible] la signora Garvy.

— Cosa c'è? — [illegible] [illegible] marito, svegliandosi bruscamente dal suo [illegible].

— Ha [illegible] «facile come un viaggetto [illegible] Venere».

— [illegible].

— [illegible], credevo [illegible] non ci si potesse [illegible]re su Venere. Credevo che avessero fatto solo quella cosa a razzo che si è [illegible] sulla Luna.

E il [illegible] [illegible], in *L'altra* [illegible] *di Henry*, comparve un [illegible] personaggio. [illegible], Capo Pilota sulla rotta di Venere. Proprio in *L'altra amante di Henry*, «il telesceneggiato che parla di voi e [illegible] vostri vicini, di gente *amica*, di [illegible], di gente [illegible] *lontana*!» La [illegible] Garvy ascoltò, sbalordita, davanti [illegible] una tazza di caffè che si [illegible] raffreddando, mentre Buzz rendeva più ingarbugliate [illegible] sue vaghe convinzioni. Poi [illegible] cominciò l'inserto pubblicitario [illegible] [illegible] il detersivo con cui ella stessa [illegible] [illegible] diligentemente la [illegible] lavastoviglie il primo di ogni mese.

[illegible] [illegible] come da una piccolissima quantità di detersivo [illegible] [illegible] montagne di schiuma e [illegible] [illegible] complicità. — Naturalmente, Lavex non si trova in giro, pronto [illegible] [illegible] raccolto, come le radici [illegible] di Venere. [illegible] [illegible] pochissimi, [illegible] il simpatico quanto [illegible] utile. Perciò, per noi [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] stanza fortunati da [illegible] vivere su Venere, Lavex [illegible] il detersivo che [illegible] il bianco più bianco!

E fin che la signora Garvy andò su Venere. Tutte le [illegible] [illegible] [illegible] prenotare un [illegible] [illegible] l'Agenzia Turistica e Immobiliare Stella della Sera, [illegible] naturalmente [illegible] [illegible] erano troppo [illegible] [illegible]. Si considerò fortunata quando [illegible] finalmente a ottenere un posto per la crociera estiva di due settimane. L'astronave partì [illegible] una [illegible] [illegible]. Los [illegible], nel Nuovo Messico. Sembrava una di quelle [illegible] che si [illegible] vano [illegible] [illegible] e nelle riviste illustrate, ma [illegible] [illegible] [illegible] di quanto ci si potesse aspettare.

[illegible] signora Garvy si [illegible] [illegible] quando [illegible] la cinquantina di [illegible] [illegible] radunati prima [illegible] partenza. Il comandante, un uomo alto, imponente, dal volto equilino, fu dispiaciuto di doverti [illegible]rture che non [illegible] [illegible] niente perché, «a causa della stagione [illegible] meteoriti», gli oblò sarebbero stati bloccati. L'atterraggio finì con qualche [illegible], e i viaggiatori ricevettero [illegible] [illegible] dovevano prendere [illegible] [illegible] contro qualche trascurabile malattia. Quando le compresse ebbero fatto e[illegible], il portello fu [illegible], e [illegible] fu tutto [illegible].

Somigliava moltissimo a un'isola tropicale [illegible] Terra, tranne che il cielo era coperto di [illegible]. I [illegible] giorni di vacanza furono [illegible] da [illegible] [illegible] magia. Fu con [illegible] [illegible] pronto che i viaggiatori salirono di nuovo a [illegible] dell'astronave.

[illegible] vacanza [illegible] [illegible]. La politica un'altra.

Al Polo, in una stanza insonorizzata, c'era un [illegible] dal viso [illegible] pallido, [illegible] se ne stava seduto inerte su una seggiola.

Nell'aula del Senato [illegible], il senatore Hull-Mendoza [illegible]: — Signor Presidente, signori, verrei meno ai miei doveri di legislatore se non sottoponessi all'attenzione di questo [illegible] [illegible] circa questa situazione che [illegible] sempre più irta di pericoli. Come è [illegible] noto ai membri di questo illustre [illegible], la perfezione [illegible] volo spaziale ha portato a [illegible] situazione che [illegible] descrivere soltanto [illegible] [illegible] [illegible] di pericoli. Signor Presidente, signori, [illegible] [illegible] rapidi razzi [illegible] attraversano il vuoto privo di orme tra [illegible] pianeta e il nostro vicino planetario più prossimo... e, signori, mi riferisco a [illegible], la più fulgida gemma dello splendido [illegible] di Vulcano ora, [illegible], [illegible] sapere quali [illegible] [illegible] compiuti per colonizzare [illegible] [illegible] una pattuglia di cittadini patriottici, simili ai [illegible] [illegible] di un tempo.

«Signor Presidente, signori, [illegible] sono in questo [illegible] nazionale. [illegible] Questo è il mio programma: io propongo [illegible] [illegible] scelta a [illegible] [illegible] città [illegible] più di centomila [illegible]. Ai cittadini di quella [illegible] città sarà [illegible] [illegible] di scegliere, liberamente e giustamente, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], terre che diventeranno loro e [illegible] potranno [illegible] trasmesse in [illegible] ai [illegible] [illegible]. Il governo nazionale offrirà [illegible] il trasporto gratuito [illegible] a [illegible]. Il [illegible] programma continuerà, città dopo città, fino a quando saranno stati trasportati su Venere contingenti [illegible] numerosi per proteggere i nostri evidenti diritti su quel pianeta. Signor Presidente, signori, non c'è tempo da [illegible]. Venere [illegible] [illegible] americana!»

In [illegible], Black-Kupperman aprì gli [illegible] e [illegible], [illegible] voce [illegible]: — Lo stile è un po' ineguale. Credete che qualcuno se [illegible] accorgerà?

(CONTINUA)

Tratto da «I figli dello spazio», a cura di [illegible] [illegible], per gentile concessione dell'Editrice Nord.

L'angolo filatelico *di Renzo Rossotti*

Ricordate il Guercino?

L'Ungheria ha [illegible] emesso una serie di cinque valori [illegible] agli orsi. Vi compaiono il simpatico Panda, l'Opanda (che ne è, per così dire, cugino), l'orso con il collare, l'orso bianco e l'orso bruno. E' toccato così a questi animali [illegible] il buon anno ai collezionisti [illegible] e, in particolare, a quelli dell'Ungheria.

Ecco il 1978

Anche l'Italia ha finalmente reso noto un programma di massima per quest'anno, senza però specificare, a differenza degli altri Paesi, le caratteristiche tecniche e le date di emissione, il che è in fondo l'unica [illegible] che ve[illegible] interessi ai collezionisti. Ci saranno: tre valori turistici, quattro [illegible] per le costruzioni navali, due per l'arte (con opere di Tranquillo Cremona e Bernardo Strozzi), tre della serie «Fontane d'Italia», cinque della serie uomini illustri; finalmente verrà commemorato anche Antonio Meucci, il trascuratissimo (dalle poste italiane) inventore del telefono. Nonostante i molti pareri contrari, il ministero pare intenzionato a imitare il Vaticano e a commemorare il centenario della morte del papa di Porta Pia, ossia di Pio IX, e ciò non potrà [illegible] suscitare polemiche. Personaggi [illegible] Cavour, legato al Risorgimento, come Gramsci, come De Gasperi, mai hanno avuto infatti un ricordo dall'amministrazione postale italiana e un francobollo per Pio IX appare abbastanza grottesco. E' confermato il 170 lire per il 400 del trasporto della Sindone da Chambéry a Torino, mentre due valori ricorderanno il bicentenario del Teatro alla Scala di Milano. Un programma nebuloso che riflette la confusione del settore filatelico in particolare e delle poste italiane in generale.

Scivola il Rubens

Il 350 lire emesso dal Vaticano per Rubens, stampato in fogli abbastanza piccoli, spacciato da molti per «foglietto», dopo aver sfiorato in alcune località il prezzo record di 2000 lire, sta rapidamente calando di tono. Poco al di sopra delle mille lire, pare fatalmente destinato a scendere ancora di prezzo. Il quantitativo stampato dalle poste vaticane — un milione e 150.000 pezzi — è tale da poter non solo appagare tutti [illegible] da sembrare addirittura non facilmente assorbibile dal mercato quando, finita l'ondata speculativa, gli «investitori» rovesceranno i fogli accumulati sulle varie piazze con un risultato prevedibile. Il magnifico trittico per il Guercino (tre esemplari stampati uniti per un valore complessivo di [illegible] lire), emesso da San Marino nel 1967, aveva [illegible] tiratura [illegible] un milione e 297.000 serie. Subì ebbe un rialzo e parve [illegible] pezzo promettente. Oggi è offerto [illegible] cataloghi a circa 700 lire e la richiesta è pressoché nulla. Ai fuochi [illegible] paglia corrispondono spesso in filatelia miseri mucchietti di cenere.

«Hit Parade» negli Usa

[illegible] YORK — Ecco [illegible] classifica settima[illegible] dei dischi [illegible] musica pop più richiesti negli Stati Uniti:

1. «How deep [illegible] your love», Bee [illegible] (Orso).
2. [illegible] «Baby come [illegible], Player (Orso).
3. [illegible] Bayou», Linda Ronstadt ((Asylum).
4. «You're in my [illegible], [illegible] [illegible] (Warner Bros).
5. «You light up my life», Debby Boone (Warner Bros).

[illegible] «Back [illegible] love again», Ltd (A [illegible] M).

Premio fotografico Valdo Fusi

La Direzione Generale [illegible] Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio», su indicazione del Comitato culturale [illegible] Centro, organizza [illegible] seconda [illegible] [illegible] concorso fotografico a premio sul tema: «La solitudine nella grande città» dedicato a Valdo Fusi.

Il concorso, aperto a tutti i cittadini, senza distinzione di [illegible] o [illegible] residenza, vuole rappresentare [illegible] momento di meditazione critica sulla città, attraverso la riscoperta [illegible] Torino [illegible] suoi aspetti negativi di decadimento, di trascuratezza e di degradazione urbanistica, estetica ed umana.

Si può concorrere con una o più fotografie, per un massimo di 5.

Sezioni: *stampe in bianco e nero di formato 30x40.*

Scadenza: *31 gennaio 1978.*

Premi: *1° fotografia classificata: L. [illegible] - 2° fotografia classificata coppa d'argento. Sono previsti altri premi per i primi classificati, offerti [illegible] Enti pubblici e privati.*

Modalità di partecipazione: *le fotografie o le fotografie debbono pervenire presso il Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio» (v. Ponza, [illegible] - 10121 Torino) entro [illegible] non oltre [illegible] data di scadenza attraverso plico raccomandato o inoltro [illegible] mano.*

La fotografia [illegible] le fotografie, accompagnate [illegible] una busta chiusa, [illegible] cui vi siano le generalità del partecipante [illegible] concorso, debbono essere contrassegnate da un motto ripetuto sul foglio contenente le generalità [illegible] sulla busta stessa.

Quota di partecipazione: *L. 2000 per ogni fotografia [illegible] versare esclusivamente sul conto corrente postale n. 2/46844 intestato [illegible] «Il Pannunzio», via San Pio V n. 20 - 10125 Torino, precisando la motivazione del versamento.*

CRONACHE DELLA GENTILEZZA

Il medico della mutua

Un medico della mutua. Lo accogliamo con piacere perché riteniamo che la gentilezza dei medici sia la più preziosa. Si tratta del dottor Vincenzo Naddeo che presta la sua opera all'ambulatorio Enpas [illegible] via Boves 3.

Il lettore che [illegible] ha segnalato dice: «*Non soltanto [illegible] comprensivo, paziente; svolge anche con molta serietà la [illegible] professione: ogni visita dura almeno un quarto d'ora; in questo modo [illegible] [illegible] sente veramente assistiti e [illegible] ha fiducia*».

Rivolgiamo quindi i «pubblici auguri» al dottor Naddeo (che svolge attività esclusivamente ambulatoriale) e lo ringraziamo anche [illegible] nome [illegible] tutti i suoi pazienti.

Come alcune donne giudica

Ormai non si parla d'altro. L'argomento sembra più importante del viaggio di Carter, [illegible] scomparsa di Chaplin e dei corsivi sul terrorismo. [illegible] sì, lo spogliarello delle «casalinghe» è il caso del momento. In tutte le salse: piccante, meno piccante, decisamente insipida.

Tele Torino International, a quanto pare, ha fatto centro. Il genio che [illegible] acceso la scintilla è tale Pino Maffi, ex agente pubblicitario, che ha ideato la trasmissione. Già in passato il buon Pino si era distinto per queste sue doti, collaborando [illegible] vecchia Teletorino (la prima emittente torinese che ha chiuso i battenti, per motivi politici, due anni fa) quando chiedeva alle ragazze dell'allora Tvt se portassero o no [illegible] reggiseno. E' [illegible] vocazione la [illegible].

Che cosa ne pensi lui, dunque, della trasmissione inutile chiederlo. L'abbiamo chiesto, invece, a 5 casalinghe-campione. Le risposte [illegible] state precise, senza incertezze.

Servizi di Daniela Daniele

CON I PROBLEMI CHE CI SONO OGGI

Erika Valentini

Moderna, occhi color pervinca, 29 anni, Erika Valentini, via S. Antonio da Padova 1, rifiuta [illegible] concetto di «casalinga-spogliarellista». «Con i problemi che ci sono al giorno d'oggi — dice sicura — non credo che si abbiano velleità di questo genere. [illegible] meno che non [illegible] sia del tutto equilibrati».

Il [illegible] giudizio sullo spettacolo? «L'ho visto. E' noioso, stupido e ipocrita. Perché ipocrita? Per via delle mascherine. Che razza di liberazione della casalinga è se una poi non ha il coraggio delle sue [illegible]

«A questo proposito — *continua* [illegible] — [illegible] letto un'intervista di una [illegible] queste [illegible] spogliarelliste rilasciata al settimanale [illegible]. Si chiama Rita e parla a viso scoperto. Dice che si vergogna molto perché il giorno successivo alla sua esibizione il macellaio le ha fatto capire di averla riconosciuta, indirizzandole frasi maliziose e dicendo che [illegible] [illegible] "bel corpicino". Poi anche il tranviere. La poverina [illegible] dice intimidita. Spera che altri non l'abbiano riconosciuta... [illegible] rilascia un'intervista [illegible] Mi dica se non [illegible] un po' tocca».

Forse l'ha fatto per la pelliccia, azzardo... «Ma che pelliccia — *dice lei* — nell'intervista rivela [illegible] [illegible] pellicce vengono [illegible] impresatate per lo spettacolo. Pare che il pagamento sia di [illegible] [illegible] di migliaia di lire. Eppure Giorgio Levi [illegible] Teletorino dice che piovono telefonate di richieste. Pino Maffi, sempre nell'intervista, dice che avrà molto da fare: bisogna proprio insegnare tutto [illegible] queste benedette casalinghe, sostiene». *Coraggio ragazze, avete trovato il maestro giusto.*

SE LO VOGLIONO SI ESIBISCANO

Una [illegible] donna [illegible] anche Augusta Oberti, [illegible] anni, lungo [illegible] Cadorna 7. Ma [illegible] [illegible] il suo giudizio non è positivo. «*Un fatto pubblicitario, né più né meno*». E chiude [illegible] partita. Ma [illegible] [illegible] signora, [illegible] da tutto il mondo telefo[illegible] anche [illegible] nostro giornale, per [illegible] l'indirizz[illegible] [illegible] questa tv privata? La risposta [illegible] [illegible] bella risata. «*Lo credo bene. Forse da tutto il mondo vogliono dare notizia su un fatto [illegible] costume italiano. Non [illegible] [illegible] per particolare interesse all'idea in se stessa ma per i commenti che si continuano a fare. Evidentemente, [illegible] noi, que[illegible] genere di spettacolo, chiamiamolo gentilmente così, ha ancora attrattiva*».

[illegible] può parlare, secondo lei, di sfruttamento della donna? «*No, non lo credo. Di sfruttamento [illegible] quelle donne che [illegible] vanno, forse, ma nel momen[illegible] [illegible] cui accettano di farlo [illegible] sono più sfruttate. Personalmente non mi sento offesa [illegible] una [illegible] andare ad esibirsi in pubblico*».

Augusta Oberti

TOGLIERSI GLI ABITI IN PU[illegible] NON È CERTO UNA LIBERA[illegible]

Ha 30 anni [illegible] due bambine. Bella, decisa, una [illegible] di capelli [illegible] Tiziano le incornicia [illegible] volto. Antonietta Giusti [illegible] [illegible] via Canonica [illegible]. «*Il mio non può essere che [illegible] giudizio negativo. Non trovo nessuno scopo plausi[illegible] [illegible] uno spettacolo [illegible] questo che non [illegible] semplicemente un modo di fare pubblicità. Si sarebbe spento l'eco della trasmissione in pochi giorni se voi giornalisti non aveste martellato [illegible] continuazione su questo tasto. Quindi mi spiace di dover dire che contesto più la pubblicità di stampa che lo spettacolo in se stesso, che [illegible] semplicemente cretino*».

«*Ma c'è un'altra considerazione che vorrei fare* — aggiunge —. *Le televisioni libere [illegible] sono pubblicizzate anche sotto l'aggettivo di alternative. Alternative, naturalmente, [illegible] quello che ci propi[illegible] [illegible] la tv [illegible] Stato. Come alternativa, confesso, mi sem[illegible] [illegible] una presa in giro. Il risultato non è stato un miglioramento degli spettacoli televisivi di rete uno e due, ma una para [illegible] chi faceva più nudo, [illegible] chi lo faceva meglio. Non sono una moralista, avrei preferito che questi nuovi [illegible] [illegible] lavori delle [illegible] private facessero funzio[illegible] [illegible] un po' di più il cervello, [illegible] hanno solo puntato [illegible] maggiore pubblicità. Avevano un'arma in mano enorme, per diventare [illegible] vero organo d'informazione, per offrire spettacoli divertenti, interessanti. Questo, oltre ad[illegible] è nemm[illegible]*

Come [illegible] «casalin[illegible] per liber[illegible] [illegible] «*P[illegible] di qualsi[illegible] deve av[illegible] non [illegible] la sua at[illegible] tro mun[illegible] avere de[illegible] stione, materne, che e cos[illegible] vuole, r[illegible] sona al d[illegible] che le pia[illegible] Non [illegible] davanti riesce a[illegible] lontano[illegible] quando[illegible] suoi è cer[illegible]

Siamo casalingh[illegible] ma non ci spoglian[illegible]

È UNA QUESTIONE DI BUON[illegible]

Puccetta Cravetto, [illegible] anni, via Magenta 1, madre [illegible] due bimbe, è pacata. «Non amo [illegible] televisione e posso solo dire che lo spettacolo in questione è di cattivo gusto».

Come spiega il successo di pubblico? «Con la curiosità della gente. Inoltre, dato il [illegible] livello degli spettacoli televisivi in generale, un'idea [illegible] genere [illegible] poteva non avere [illegible]. Visto che non [illegible] riesce a fare di meglio, quindi, [illegible] cerca di fare scalpore.

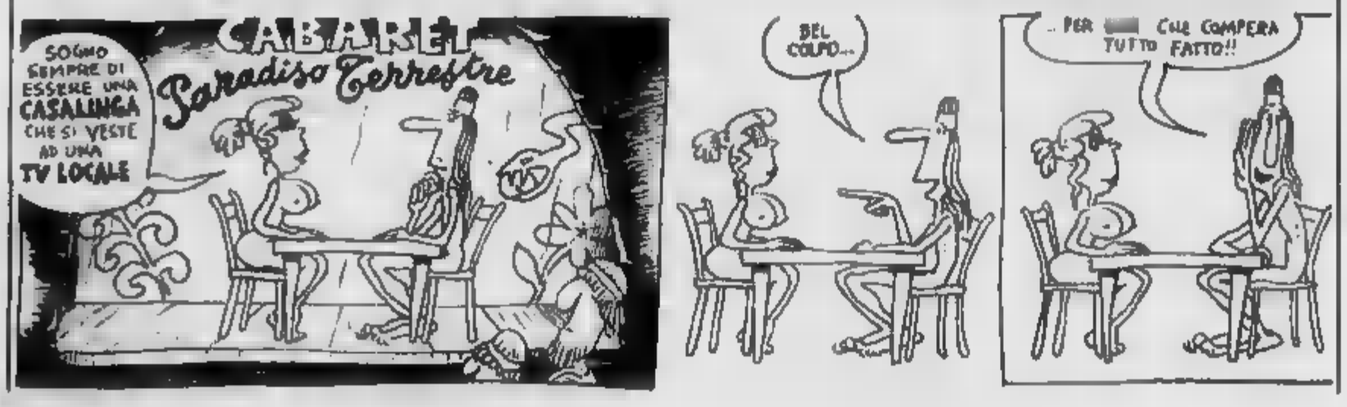
«Ma i giudizi che ho sentito — *continua Puccetta* — anche da parte di altri non sono positivi: spettacolo lento, disinvoltura sospetta di queste casalinghe, che poi bisogna vedere se sono tali. Inoltre pare [illegible] pessimo gusto il premio [illegible] pelliccia che copre le nudità della partecipante. Un'idea pubblicitaria, curiosa, nient'altro».

Lo trova immorale? «No, non ne faccio [illegible] questione [illegible] morale. In casa mia c'è la massima libertà. [illegible] mie bambine sanno che io rispondo a qualsiasi loro domanda in fatto [illegible] sesso. Rispetto, è una questione [illegible] cattivo gusto».

Il sospetto, maligno, sorge sempre. Che [illegible] invidia? E' difficile [illegible] sguardo [illegible] alta, ben[illegible] una [illegible]

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



...no il nudo alla televisione

...BBLICO ...AZIONE

...essere imbecille, non ... divertente».

...mettiamo con le ...he» che si spogliano ...rai tabù dome... ...r liberarsi ... ...ri tipo casalinga ... la possibilità di ...r concentrare tutta ... nelle quat... domestiche. Deve ...servizi a sua dispo... ...asili scuole ... lavanderie pubbli... via. Deve potere, ... come per... fuori, con un lavoro ...cia, come fa l'uomo. ...libera spogliandosi ...n video, ma se ...realizzarsi, anche ...a pentole e fornelli, ...i spoglia per i fatti ...lamente più libera».

Giusti

ANCHE QUELLO È UN MERCATO

Patrizia Daddi, 29 anni, bruna, carina, ... due figli. Casalinga perché le piace, via Medici 11. ... giudizio franco su questo spettacolo. «Spettacolo — chiede in tono ironico — a me ... piuttosto ... pubblicità del ... e tonno in scatola».

... il fatto, obietto, che ha avuto ... «Naturale — *risponde lei* — con tutto il chiasso che avete fatto! Comunque s'è creata un'immagine distorta, presentando queste donne come casalinghe. Vorrei proprio sapere fino a che punto lo ... *Non so rispondere. Non ... che forse questo è un modo come un altro per superare certe inibizioni, certi complessi, come è stato scritto?* «Ma lei è così ingenua? Crede» anche alle motivazioni psicologico-sociali». ... *questo caso no.* «Bene. Penso che accettare di spogliarsi in quelle condizioni, lungi dal liberare la casalinga dai ... complessi, significhi ... ancora di più». ... *Il femminista?* «Nemmeno per sogno».

Se dovesse riassumere in poche parole il suo giudizio su «Spogliamoci insieme»? Sorride beata: «Queste "casalinghe" (per favore metta tra virgolette) sono passate dal mercato rionale a quello del video».

Patrizia Daddi

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

La bella Simonetta

Il «signor Rossi» più famoso d'Italia ... a preoccuparsi per ... Simonetta. Va bene che ... a diciott'anni le ragazzine ... più che svezzate, ma loro seriamente pensavano che per impegnarsi fosse troppo presto e invece tutti si dan... un gran daffare perché il «sogno d'amore» si compia in giuste nozze al più tardi a fine campionato. Ma se lui, Paolo, è sempre in caserma o in viaggio con ... squadra, come possono ... abbastanza i fidanzatini del Lanerossi? Il settimanale dei tifosi ... annuncia addi... in prima pagina un'esclusiva «intervista senza veli ... la ragazza del bomber» e ... teme forse che, di questo passo, ... prossimi giorni bussi alla porta il fotografo di «Playboy».

«Un servizio fotografico gliel'hanno già chiesto — spiega — non so di che tipo. Secondo ... sta mettendosi troppo in evidenza. Non vorrei poi che, se per caso in campo le cose ... van male, i tifosi dessero la colpa a lei».

la Repubblica

Atlete distratte

La pratica sportiva femminile in Italia ... solo è scarsa (le donne costituiscono appena il 9,2% della popolazione sportiva) ma si svolge anche in condizioni precarie da ... punto di vista tecnico, umano ... economico. Prendiamo le società sportive ... dovrebbero consentire alle donne di allenarsi: nella maggior parte sono costituite ... soli uomini, poche ... uomini e donne, pochissime da sole donne: sono quelle create molti anni fa e quindi con una lunga tradizione alle spalle (come la ginnastica), ma ... di recente costituzione. Nessun dirigente, tecnico o allenatore, apre volentieri una sezione sportiva femminile. Perché? Le donne, sostengono, sono strane, distratte, s'innamorano facilmente, peccano di costanza. In realtà ancora oggi i tecnici che si occupano del settore femminile vengono considerati di serie B, se non addirittura dei falliti. In Italia il modo migliore per liberarsi di un allenatore sgradito senza dare nell'occhio, è quello di affidargli il settore femminile. Tutto questo non può che riflettersi negativamente nella pratica sportiva quotidiana delle donne. Come vivono le atlete nelle loro società? Sono seguite? I loro problemi personali vengono presi in considerazione? Non molto.

LA STAMPA

Febbre dei prezzi

L'Italia è pericolosamente vicina all'altro estremo, quello dell'instabilità dei prezzi. Nonostante i nostri successi sul fronte dell'inflazione, che hanno fatto diminuire questa «febbre» di qualche punto percentuale, nel corso del 1977 i ... prezzi sono aumentati con un ritmo che è più di quattro volte e mezzo quello americano, ... il doppio di quello francese, e supera quello dell'altro ... malato d'Europa, e cioè la Gran Bretagna. In Europa Occidentale, solo Spagna e Portogallo hanno tassi di inflazione ... al nostro; persino in Paesi come l'India, le Filippine, l'Indonesia l'inflazione va meno forte che in Italia. Chi si illude che bastino i successi già conseguiti sul fronte dei prezzi, va incontro ad amare sorprese.

CORRIERE DELLA SERA

Se non ci sta

«L'importante è avere qualche soldo in tasca — racconta Piero, diciottenne in discoteca — e questo è ... casino, e riaccompagnarle a ... Ci ... soprattutto quelle più giovani, quelle sui sedici che non hanno ancora ... compagno fisso e si ... sperdute, stanno tutta la settimana a casa e ... fine vogliono divertirsi, vogliono entrare anche loro nel giro. Io il giro ce l'ho, il sabato e alla domenica andiamo in macchina a prelevarle, una qui l'altra là, e le portiamo a ballare. Se una non ci sta, dopo qualche domenica non ci facciamo più vivi e allora quella telefona e dice ma perché non mi venite più a prendere, e così ... Certe cose bisogna dirgliele, fargliele capire, io dico: "Ma sai, con Roberta è diverso", e quella capisce. E' semplice».

L'universo è quello dei rapporti primordiali, fondati sul ricatto della solitudine e della noia. Talvolta tutto sfocia in episodi di violenza, la ragazza posseduta a turno e poi zitta per timore di beccare altre botte, magari i violentatori sono bravi ragazzi incensurati, di cui uno addirittura innamorato della vittima.

Puccetta Cravetto

...nsario ... uno ...Puccetta Cravetto, ...tta, nel complesso ...onna.

ECONOMICI

Uffici avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 12; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Ricasoli 26; BOLZANO, via Portici 16; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vezzaro 23; GORIZIA, corso Italia 96; IMPERIA, corso Matteotti 36; MANTOVA, corso V. Emanuele 9; MERANO, corso Libertà 27; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 7; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 55/a; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Fani 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via delle Prefetture 6, ufficio presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per CORRISPONDERLE possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia e va calcolato dal prodotto del numero di righe (ognuna di 34 lettere e spazi compresi di ogni genere, interpunzioni comprese) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Roberta (e operai/impiegati) L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubriche 9 e 11 (commerciali) L. 600. Avvisi urgenti, dalla prima o seconda pagina, il doppio. Neretto doppio, dalla prima o successive il triplo.

L'azienda (inserzione non tesa ad aprire attività di richiamo in casa) si riserva di rifiutare quelle inviate e per persona di cui ... un comportamento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio «lettere aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Rivolgersi: Pubblicompass s... 10100 Torino», l'importo del costo convenzionale è di L. 900 (del decoder oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. e o tutti gli effetti, senza denominazione della corrispondenza senza indirizzare alle persone. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare, soltanto quelle unicamente riferenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza (stampati, circolari o lettere di propaganda). Tutte le lettere indirizzate alle persone devono essere inviate per posta e saranno ritirate se affrancate o ... mandate.

Per una speciale ... con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'... diesel e elettrici da 6 a 40 quintali ... occasione telefonare 011 671.226

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti ... Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi villa terreni. FINANZIARIA FID Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530 645.

A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tribunali, prestiti su auto prestiti fiduciari. Garanzia del pagamento in poche ore, serietà riservatezza. FINCOTEX SPA corso Francia 17, tel. 780.303 779.830.

A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA s.p.a. concede mutui ipotecari su immobili. Prestiti fiduciari e operai impiegati commerciali artigiani. Cessioni quinto stipendio a dipendenti privati e statali. Cerca collaboratori. Via Sacchi 38, tel. 394.360 596.918.

A.A.A.A. NON proseguiamo soldi a tutti in poche ore ma arrivi e rapidità per qualsiasi finanziamento. FIPAY FINANZIARIA via Galimberti 39, telefoni 519.290 530.422. Prima informatevi altrove, dopo da noi, vi convincerete.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari FISET S.p.A. piazza Statuto 18, tel. 590.176 548.227. Si distingue per serietà, immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incomprensibili subito denaro contante. Tel. 684.349, corso Sommeiller 12, Torino.

A.A.A. CASALINGHE (impiegati) operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 579.797.

A. ABBIAMO denaro in contanti subito per casalinghe operai impiegati, telefonare 794 980 serietà.

A FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari corso Giulio Cesare 190 telefonare 293 861 298.913 velocità e riservatezza.

A SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 19 tel 548.074 536 777

AIUTI lavoratori e tutti celermente prestiti fiduciari ipotecari e su auto. Finanz. Cso Vittorio 17. Tel. 541.266 551.212

ASSICURIAMO a tutti ... prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari, Colin via Giuseppe 17, tel 831.796.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 (ex 104 del) 580.870

CASALINGHE impiegati, artigiani, telefonando al 783.209 otterrete prestiti fiduciari e ipotecari. ... e riservatezza.

CONCEDIAMO ... sulla fiducia visite anche domiciliate. Via Freiburg 5, tel. 442.524.

IMMEDIATAMENTE MOFINA finanzia dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani. Via C. Alberto ... tel. 533.950.

LEND Italia finanziaria ... e privati ... riservatezza via Magenta 27 bis ... 901.401 ... chiesta).

PRESTIAMO soldi a ... operai casalinghe senza garanzie pagamenti mensili ... quinto (potete ... mare 650.7101 via Cimarosa 54

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore ... per ottenere un prestito immediato Piazza Statuto 26, tel 472 180 472.181

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti; rapidità e riservatezza. Creazione del quinto. Finanziaria ... - Torino, via XX Settembre 51, telefono 552.525

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari, volendo visite a domicilio. Tel. 555.067.

VIENI da amici. Soldi in 45 ... FINANZIARIA AMICA ... corso ... tel. ... 650.353

2. SOLAMENTE 6 ore per ... un prestito sulla fiducia via Cibrario Margherita 38 telefoni 857.012 ...

3 Aziende, negozi

BAR superattrezzato centralissimo cinquantenario ... 200 ... cedo anche partecipando ... 517.280.

... superattrezzato centralissimo ... 550 ... cedo disimpegnando. ... 517.215 517.280.

BAR ristorante ... domanda locazione ... fronte mercato ... 537.215 517.280.

CEDESI negozio alimentari frutta verdura causa trasferimento ... Tel. 788.911.

CEDESI negozio ... zona Crocetta, prezzo unico. Tel. ...

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno angolare supermercato alimentari mq 200, 8 frigoriferi magazzeno notevole reddito incrementabile zona collinare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede per Canavese stabilimento azienda stampaggio a caldo e meccanica di particolari continua richiesta fatturato elevato compensiva di immobile di circa mq 2200

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super ristorante 100 coperti adatto conduzione familiare strada forte passaggio vicinanze Ivrea 17 milioni, affarissimi.

4 Terreni

A L. 2.500.000 vendo appezzamento di terreno in collina servito acqua luce strada progetto approvato e oneri saldati. Telefono 658.295.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali mq 100, 300, 600, 1000 in affitto uso industria magazzino in Torino o zone periferiche. Telefono 378.858.

(Continua)

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare ... U.I.L.D.M. (Unione ... per la ... alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta ... Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. ...
c.c. post. n. 2/7859
... San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391
del 1-5-1970

NEW Style
... PIPPA ... DAMENTI
SALDI
... prezzi eccezionali
NEW STYLE ... ang. v. ... tel. 5...

LO SPORT

La prima intervista allo sfortunato Virdis ricoverato alla «Fornaca» per mononucleosi

UN BACIO PAGATO CARO

La Juve è senza centravanti

FRANCO COSTA

La Juventus ha lasciato stamane Torino in pullman per raggiungere Milano dove è salita sul TEE che alle 18 sbarcherà a Pescara. Della comitiva non fanno parte Boninsegna e Virdis. A disposizione di Trapattoni «punta» rimane il solo Bettega che domenica sarà centravanti con una coppia ali (Causio e Fanna) inedita. Contro il Bologna, nella ripresa, l'allenatore bianconero aveva schierato sia Bettega, che Boninsegna, che Virdis. L'abbondanza di attaccanti, dopo due mesi di discussioni sull'opportunità di impiegare Virdis o Boninsegna fianco di Bettega, con il risultato che non ha mai segnato nessuno di questi uomini, adesso si trasforma in una carenza di attaccanti. Nello spazio di tre giorni ha i suoi due numeri 9, prima Boninsegna per la frattura di una costola, poi Virdis per una mononucleosi infettiva. Lastre, chek-up e monotest in questa settimana sono state più attuali della tattica per la trasferta a Pescara.

Anche Virdis si allontana (per mese) - Boninsegna è fratturato ad costola

Per Boninsegna e Virdis diagnosi diverse ma stessa , salvo complicazioni (giù con gli scongiuri...): un mese fermi. Bettega ri con i suoi mille e fischia minuti di astinenza. Cambia partner per terza . Dopo Boninsegna, dopo , ecco Panna. Cambia anche posizione e, quindi, tipo di gioco. Con Boninsegna si muoveva verso rete seguendo perno centrale (Boninsegna appunto). Con Virdis si muoveva adattandosi a Virdis, che doveva ancora entrare nel meccanismo degli schemi, a se . Con Panna farà presumibilmente perno centrale in , in attesa per la o per il piede, oppure dei dialoghi stretti (nei quali è maestro) a vantaggio dei compagni che in corsa gli sfileranno accanto.

Dopo la frattura di Boninsegna c'è chi ha detto: «Adesso giocherà più sereno concorrenza spalle». Il presunto sospiro di sollievo (si fa di è stato interrotto subito. Secondo testimonianza del medico Neve, che abbiamo interpellato prima della partenza della squadra per Milano, Pietro Paolo Virdis qualche giorno mal gola e leggero termico. Contro il Bologna infatti il sardo non era apparso al meglio della condizione fisica, almeno quella. La Neve ha provveduto ad una visita di controllo presso lo specialista della società, il prof. del . Pizzi ieri ci detto: «Quel ginocchio gonfio mi aveva lasciato perplesso perché riuscivo ad individuare le cause del male nonostante il giocatore mi avesse di aver subito una botta. Eravamo intesi con La Neve che l'avremmo rivisto mercoledì sera».

Mercoledì La Neve, d'accordo con la società, decide di sottporre Virdis a un check-up, ad un esame generale del giocatore, e che ad un monotest. mi vengono effettuati dal professor Riccardino, presso l'ospedale Mauriziano. Ieri è : Virdis è affetto da una mononucleosi infettiva. Più semplicemente, una malattia virale che i nostri nonni chiamavano febbre ghiandolare e i medici indicano anche come anginà monocitica o morbo di Pfeiffer. Si possono avere complicazioni a del fegato, ma in genere è benigna. La sua durata va da un minimo di dieci giorni ad un trenta giorni. Il annida nel midollo osseo e provoca modificazioni nel sangue con conseguenti stati febbrili di diversa entità, muscolare, senso di spossatezza.

In passato della malattia stati vittime anche campioni del di e perfettamente ristabiliti stanno i risultati sportivi che hanno conseguito. Come si pratica il taglio? Neve ci detto: «In un modo: attraverso goccioline di saliva». perché è detta che la malattia del bacio, perché il contagio avviene quasi esclusivamente a . Al limite può verificarsi bevendo nello bicchiere di un vicino di tavola, ma poiché Virdis non «frequenta» i bicchieri dei compagni di squadra, di ristorante o negli spogliatoi, è pressoché che un bacio ha diritto no?) dato ad fanciulla, è all'origine di un guaio.

Abbiamo e La Neve: «Quanto dura il periodo di incubazione dal giorno del contagio?». Risposta medico: «Otto, dieci giorni». Sarà il bacio di Natale, allora.

Ieri mattina, Pietro Paolo Virdis è ricoverato presso la clinica Fornaca. In isolamento si può dire anche il contagio può avvenire con la sola presenza fisica. Viene curato con cortisoni e antibiotici. Dovrebbe guarire, clinicamente, in otto giorni, sia perché il fisico dell'atleta è più resistente di altri, sia perché il virus è sensibilissimo, quindi poco resistente alle medicine che .

Ieri per tutto il giorno Virdis è stato inavvicinabile, senza possibilità di parlargli, anche per ordine della che vuole garantirgli la massima tranquillità. In mattinata, comunque, è riuscito a parlargli grazie anche all'amicizia che gli ha consigliato di non respingere la nostra telefonata. Il tono della prima intervista: il giocatore quando è ricoverato in clinica.

«Pier Paolo, che è successo?», abbiamo chiesto.

E lui: «Sono qui per il ginocchio gonfio. preso una botta».

«Soltanto per quello?».

parlato con il medico?».

«Sì, dice che c'è una piccola infezione da virus. da poco, questione di giorni».

«Sì, roba da poco, in quattro o cinque giorni me la cavo. Il gonfiore al ginocchio deriva anche dall'infezione».

tranquillo?».

«Sto tranquillo. Ne approfitto per leggere qualche libro. Devo in clinica e mi ».

«Peccato fermarti adesso...».

«Peccato davvero. Stavo ancora inseguendo il gol e l'intesa con i compagni. Mi sentivo vicino ad ottenere le due cose. Invece io rimango qui e la squadra a Ma che vuoi farci. Bisogna avere pazienza, non è un dramma».

«Voi sardi abituati ad pazienza».

«Sì».

«Quando hai cominciato a sentirti bene?».

«Prima il ginocchio, poi un po' di di gola. Mercoledì sera avvertivo un di stanchezza, di spossatezza. un po' di influenza. in clinica. Ciao, ci vediamo».

«L'intervista è finita qui. Non potevamo mica chiedergli chi ha baciato. fatti privati. Quindi non nostri.

Sono Anna, ti telefono per...

...per dirti che anche quest'anno LA STAMPA ha stabilito un filo diretto con i propri lettori. Forse, oggi o domani, potrai ricevere una mia telefonata: ti illustrerò tutti i vantaggi offerti dall'abbonamento al quotidiano torinese.

La scorsa estate

Il sardo (con Boniperti) la scorsa estate quando è atterrato sul Continente. Finora non è stato fortunato

SALDI SALDI

epsom Rejane

BOUTIQUE VIA VIOTTI 1 - TEL. 538.829 VIA VIOTTI 1 - TEL. 538.829

Radice ha rinviato il rientro dello stopper Mozzini

TORO CONFERMATO

Toro in allenamento: Radice "guida" Santin, Mozzini, Butti, Pulici, Gorin, Salvadori, Caporale e Graziani

Il Torino ricupera il suo stopper titolare [illegible] non lo impiega contro la Fiorentina. I motivi di tale attesa vanno ricercati in alcuni motivi molto specifici: innanzitutto Mozzini deve ancora riabituarsi al clima agonistico dei cimenti ufficiali, poi c'è il sostituto Santin che merita una conferma dopo le brillanti esibizioni (soprattutto dopo il gol messo a segno sabato scorso all'Olimpico) delle ultime giornate di campionato. Il pareggio conquistato a Roma contro la Lazio spinge l'allenatore Radice a confermare in blocco la squadra scesa in campo nel primo tempo, con Eraldo Pecci in cabina di regia e conseguente momentaneo accantonamento di [illegible]. Che nella circostanza siederebbe in panchina al fianco di Rottoli e di Garritano.

Il ritorno di Garritano fra i rincalzi ripropone come è noto in prima squadra il rientro di Pulici che affiancherà in tal modo Graziani. Per riepilogare, diciamo che con [illegible] probabilità [illegible] cento il Torino schiererà così: *Terraneo; Danova, Salvadori; Gorin, Santin, Caporale; Claudio Sala, Pecci, Graziani, Butti, Pulici.*

Il Comunale [illegible] Fiorentina che ricupera Antognoni, bloccato [illegible] dal giudice sportivo. Radice molto probabilmente metterà alle costole del capitano centrocampista viola il suo motorino Butti, il quale non si sente assolutamente preoccupato dal compito.

«Fermare il viola [illegible] un grosso exploit — dice Butti con molta modestia — una eventualità alla quale sacrificherei la possibilità di sganciarmi in avanti. Antognoni è comunque un giocatore [illegible] merita rispetto poiché possiede ottime doti. Una volta mi dissero che il suo difetto [illegible] la lentezza: una volta in campo mi accorsi che il suo cambio di ritmo non lo possiede nessuno. Marcarlo non sarebbe perciò una passeggiata».

La partitella di ieri pomeridiana [illegible] rilevato [illegible] elementi degni [illegible]. Il successo è andato alla squadra [illegible] che ha avuto [illegible] meglio [illegible] «primavera» per 4 a 2. [illegible] reti [illegible] Pulici (2), Santin, Gorin, Danova e Claudio Sala da una parte, Pileggi ed un'autorete di Santin [illegible] l'altra. [illegible] gli allenatori Radice ha schierato Terraneo in porta e Mozzini stopper. Graziani e Salvadori, che hanno svolto un lavoro differenziato, [illegible] entrati soltanto nella ripresa al posto di Gorin e di Garritano. Come detto, confortanti progressi di Mozzini che dovrebbe fare il suo rientro nel prossimo incontro con l'Atalanta.

r. s.

CURI: L'A.I.C. PARTE CIVILE

L'Associazione [illegible] calciatori (nella foto l'avvocato Campana) si [illegible] costituita parte civile nel procedimento penale [illegible] procura della Repubblica di Perugia per la morte di Renato Curi. L'avvocato [illegible] Cartasegna e l'avvocato Giorgio Pazzi, rispettivamente procuratore speciale [illegible] e patrono dell'Aic, hanno depositato gli atti presso il tribunale di Perugia. Inoltre si è proceduto alla nomina dei consulenti medico-legali nelle persone del professor Maurizio Fallani e del dottor Maurizio Cocchieri.

L'Aic precisa [illegible] che «l'atto [illegible] costituzione di parte civile mette [illegible] l'altro in risalto [illegible] l'Associazione Calciatori abbia fra i suoi compiti ed obbiettivi la tutela degli interessi professionali e morali dei calciatori ed [illegible] particolare [illegible] salute e l'integrità fisica degli stessi e sottolinea che la finalità della tutela deve essere vista ed accertata sia in riferimento al Codice Civile che alla Costituzione [illegible] Carta Sociale Europea».

OLANDA PROTESTA CONTRO L'ITALIA

[illegible] — In seguito ad una dichiarazione del presidente [illegible] Fifa Joao Havelange, secondo il quale l'I[illegible] e [illegible] sarebbe stata testa [illegible] serie per ragioni economico-commerciali nel gruppo di Mendoza (una nu[illegible] comunità italiana vive nella città vicina alla Cordigliera [illegible] Ande), l'Olanda ha ufficialmente protestato contro gli organizzatori dei mondiali. Gli olandesi addacono motivi tecnici, poiché nelle quotazioni internazionali la squadra dei tulipani gode più credito, soprattutto dopo il secondo posto conquistato ai mondiali di Monaco.

Nello stesso tempo, il segretario generale della [illegible] ha [illegible] da Zurigo [illegible] siano già state prese decisioni al riguardo, sostenendo che soltanto il 12 gennaio a Buenos Aires il Comitato organizzatore della [illegible] prenderà in [illegible] me il problema delle teste di serie e che fino a quella [illegible] è inutile e sterile ogni tipo di illazione che crea [illegible] polemiche [illegible] (Nella foto il terzino olandese Krol).

ECONOMICI

6 Locali e negozi

offerte

COLLEGNO corso Francia vendesi box doppio 20 mq a milioni 300 mila dilazionati Telefono 585.902 581.749.

SELLAIO 5, Rita liquida stacconi in vera [illegible] e 90 mila giubbini e giacche 30 mila, via Benvenuto 21, 40 mt Ingrn.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SIGNORA [illegible] pratica lavori casa cerca [illegible] Dora Agata Pesarito. Telefonare [illegible] 0189

tecnici

TECNICO manutenzione elettrica auto mazioni transfert e presse. E' necessario eventualmente a grande completo sulla attuale zona Grandia. E' richiesta esperienza decennale nel settore tel 611.1705.

8 Rappresentanti

ARGENTO [illegible] Per organizzazione zona Valsesia Po, organizzazione [illegible] ven dita nuova vendibile [illegible] vendibile. Tel (0131) 42368.

SOCIETA' immobiliare cerca procacciatori anche primo impiego, massima serietà. Zitarosa da inserire nel settore vendite. Telefonare 560.667.

15 Autovetture

A.A.A. «PRATTIAUTOMOBILI» Golf, Alfasud, A112 E, A5 FL, Sylvia coupé, [illegible] 127, [illegible] 9 diesel, 128 4 porte, Dyane 6, Mini 1001, vasto assortimento super controllate, via Don Donato 79.

6. AFFARI forniti per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando la corso Siracusa 33 angolo via Montalcone 181 parcheggio come volete.

4. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete, concessionaria corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO [illegible] buone condizioni contanti subito Santander corso Belgio 179. Tel. 596.518.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche fuoriuso pagamento per contanti. Telefonare 321.735.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non assistite buona valutazione Autocentro d'Elia corso Agnelli 78.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128 A112 127 128 131 132 Alfa Romeo Berlina corso Raffaello 5. Tel. 458.001.

ALFETTA 1.8 anno 75 blu scuro impianto aria vera occasione vendo Autovendita corso Agnelli 22, [illegible] 326.232.

ALLA Sala corso Giulio Cesare 202 tel. 265.796 126 '75, 127 '75 '74 '75 '76, [illegible] '72 '74 '76, 131 '76, 131 familiare '75 '76, 132 GLS '74, Kadett 1600 Caravan '76, Ascona 1200 '72, Rekord Diesel '75, Rekord Diesel familiare '74 '75, Peugeot 204 Diesel '76, Alfa 2000 '74, Renault 4 '75, Renault 5 '76, Alfasud '72 '73 '74, con facilitazioni di pagamento.

ALLA Sogca [illegible] Siracusa [illegible] Dal 11 dicembre 1977 al 15 gennaio 1978 il mese dell'Alfasud [illegible]. Condizioni economiche particolarmente vantaggiose. Vetture meccanicamente controllate e garantite. Alcuni esempi: Alfasud 5 marce 10 mesi risparmio di lire 3 milioni 200 mila dal nuovo colori disponibili rosso bianco grigio medio blu Alfasud TI motore 1200 anno 1975 1976 1977 risparmio da lire 2 milioni 500 mila a lire 1 milione 200 mila dal nuovo, colori disponibili bianco rosso giallo blu verde. Alfasud sprint 9 mesi colore verde km 5000 supergaranzia risparmio lire 1 milione 400 mila dal nuovo. Alfasud giardinetta anno 1975 pochissimi km colore giallo [illegible] prezzo ribassato al nuovo. Simpatiche offerte. Sogca corso Siracusa 40, telefono 316.617.

ATTENZIONE [illegible] minimo anticipo vasta gamma colore d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72 tel. 581.008 Auto[illegible]

AUTOSALONE D'ELIA tutte le gamme Lancia Autobianchi perfetta consegna usato revisionato e prezzi eccezionali. Visitateci corso Agnelli 78, tel. 325.047.

AUTOVEICOLI industriali Vw, Fiat, Renault. Cargo Simca 1100, revisionati con garanzia vendo Pastorino corso Belgioioso 227.

BMW 1602 argento metallizzato 2 anni come nuovo vendo Pastorino, tel. 361.080.

CITROEN CX Break 5 mesi ordinata gennaio) ora condizionata servosterzo con garanzia L. 6 milioni 950 mila. Sovra corso Francia 311, tel. 713.113.

CITROEN CX PALLAS CX 2400 Pallas servosterzo molti accessori bella occasione garantita 6 mesi con tessera di garanzia originale. Franzaler corso Vittorio Emanuele 208, tel. 750.282.

COMPERIAMO ogni grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese. Autocommercio corso Orbassano 72.

COMPRA - VENDE acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi e con garanzia. Autodelciani corso Lecce 59 tel. 295.992.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio tel. [illegible] 331.217.

CONTANTI subito compriamo autovetture ritiri macchine anche incidentate. Somma corso Giulio Cesare 180, tel. 295.1977.

DAIHATSU Ford Taunus 4 posti anno 75 vettura tenuta proprietario di garanzia vende Autovendita corso Agnelli 22 telefonare 326.232.

DUE SEI Peugeot 404 [illegible] amperia ottima occasione lire 1 milione 950 mila vendo Auto Sud corso Agnelli 22, telefonare 326.232.

DUNE-BUGGY vendo [illegible] quasi mai usato completo accessori cerchioni metallizzati [illegible] occasione ad un prezzo molto interessante. Francesi corso Sebastopoli 177 tel. 321.895.4.

FURGONI CAMIONCINI [illegible] ogni tipo purché buone condizioni, disponiamo assortimento. Usati e garanzia vendita. Autostandard via Giulia di Barolo 5 D, tel. 611.735.

LEASING alla concessionaria Sogca corso Siracusa 40 un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo. Esempi Alfasud 5 marce anticipo lire 702.710 canone lire 138 mila 92; Alfetta 1.8 anticipo lire 1 milione 1a 650 canone lire 232 mila 514; Alfa 2000 anticipo lire 1 milione 128 mila 500 canone lire 258 mila 540.

LEASING l'offerta Sogca a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogca corso Siracusa 40. Telefono 316.617.

L'USATO SOIMA [illegible] convenienti Prova Soima corso Giulio Cesare 180 tel. 295.1977 295.2003.

MAGGIOLONE Vw 1200 verde 1972 perfetta meccanica carrozzeria verde concessionaria Pastorino corso Belgioioso 227.

OCCASIONI 500, 127, 128, 131, Alfasud, Alfetta Giulia, ed altre vetture pronte per di avere in prova garanzia e mesi Autodelciani corso Grosseto 55.

RENAULT Concessionaria CAR nuova Ottavio Cesare Lecce 68, tel. 744.932. Nuova gamma Renault, [illegible] usato con [illegible].

RENAULT concessionaria Soima corso Giulio Cesare 180, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefono 295.1977 295.2003.

SCOFIT AUTOVETTURE [illegible] Lancia - Autobianchi selezionati. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato, permute [illegible] Corso Turati 15, tel. 590.670.

SIMCA 1000 [illegible] in garanzia lire 890 mila unico proprietario vende Telefono 472.047.

SIMCA 1301 Special anno 74 colore tabacco km 28 mila originali vende Autostallo corso Agnelli 22, telefonare 326.232.

TRANSIT DIESEL recente modello 9 posti finizioni speciali installerai accessori vedo, appena 14 mila km unico [illegible] 372, tel 521.893/4.

VENDIAMO ritirando selezionate 130, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Nuove, Beta Corso Raffaello 5, tel 658.000.

(Continua)

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

— [illegible] i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE - Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale Maria Anna) - tutti i giorni feriali dalle 8 [illegible], anche [illegible] visite mediche di controllo

— GIARDINI DI PIAZZA [illegible] (Porta Nuova) - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle [illegible] 12

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):

Venerdì [illegible]: VIA TRIPOLI 10 - In provincia: [illegible] (con visite di controllo)

Sabato [illegible]: VIA [illegible] - In provincia: POMARETTO (con visite di controllo).

Domenica [illegible]: CHIESA PATROCINIO S. [illegible] (via Biglieri 7) In provincia: GROSCAVALLO - CARAMAGNA - ULZIO - BRUZOLO LEINI' - [illegible] - SAN BENIGNO C.SE (con visite di controllo)

Martedì [illegible]: VIA [illegible] PORPORA - In provincia: S. FRANCESCO AL CAMPO (con [illegible] di controllo).

Mercoledì 11 - In provincia: [illegible] (con visite di controllo)

Giovedì 12 - In provincia: VILLAR PEROSA - S. GERMANO CH. (con visite di controllo).

Venerdì [illegible]: [illegible], VIA VERDLENGO - In provincia: ROSTA (con visite di controllo).

Sabato 14: Via O. Vigliani

Domenica [illegible]: [illegible]: ASCENSIONE N.S.G.C. (via Domarghe rita 2) - DIVINA PROVVIDENZA (via A. di Bernezzo 44) - S. DOMENICO SAVIO (via Palsiello 37) - GESU' NAZZARENO (via O. Jolanda 24). In provincia: BRICHERASIO - NICHELINO - RACCONIGI - LUSERNA S. G. - GROSSO C.SE - OGLIANICO - COLLEGNO - BEINASCO (con visite di controllo).

Martedì 17: VIA BALTIMORA In provincia: MONCALIERI (con [illegible] di controllo)

[illegible]coledì 18: LUSERNA S.G. - LA CASSA (con visite di controllo)

Giovedì 19: In provincia: GRUGLIASCO (con visite di controllo)

Presentarsi a digiuno per le donazioni

Domani contro PARLOV

CUELLO (se si sveglia)

GIANNI PIGNATA

Miguel Angel Cuello ricorda Monaco [illegible] le dita per scongiuro stavolta [illegible] correrà [illegible], si [illegible] la sveglia da solo ed arriverà sul [illegible] in tempo per incontrarsi con [illegible] Parlov [illegible], [illegible] Olimpiadi [illegible], gli sfuggì [illegible] [illegible], avviandosi [illegible] conquista della medaglia d'oro, solo [illegible] balordo, [illegible] e stupidissimo contrattempo. E' difficile [illegible] che un [illegible] abbia [illegible] un combattimento perché era [illegible], [illegible] è proprio [illegible] che capitò [illegible] il suo allenatore [illegible] [illegible] male il [illegible] degli incontri e [illegible] aveva [illegible] «[illegible] tranquillo e dormire. Il [illegible] io [illegible] tempo». Miguel Angel [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] addirittura [illegible] sosta [illegible] al [illegible] per guarire [illegible] [illegible] pomeriggio: ora inutile [illegible] [illegible] «Deutschalle» [illegible] tempo prima [illegible] turno. Quando finalmente il pugile argentino [illegible] decise a portarsi al Palasport dove [illegible] dovuto [illegible] Parlov nei quarti [illegible], [illegible] a superare lo [illegible] di polizia giusto [illegible] [illegible] [illegible] il jugoslavo acclamato vincitore per [illegible] ingiustificata dell'avversario.

Tra [illegible] e Parlov c'è dunque un [illegible] in [illegible] [illegible] il [illegible] Miguel Angel [illegible] regolarlo a modo [illegible], domani sera [illegible] ring del [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] è lui ad [illegible] il [illegible] per il manico. Male Parlov è «soltanto» [illegible] ne d'Europa, [illegible] aver strappato il [illegible] [illegible] [illegible] al nostro Adinolfi con un verdetto che ancora grida [illegible] Cuello il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] categoria [illegible] il Wbc, dopo la detronizzazione a [illegible] [illegible] britannico [illegible] Conteh e la vittoria [illegible] k.o [illegible] [illegible] Burnett.

L'argentino [illegible] insomma [illegible] che Parlov [illegible] [illegible] di prendere e per questo [illegible] [illegible] [illegible] attaccare, forzare la sua natura di freddo, implacabile incontrista ed esporsi ai [illegible]m colpi scagliati [illegible] corte braccia dell'argentino. Cuello, da quando è professionista, ha disputato ventiun incontri e li ha vinti tutti, mettendo k.o ben venti avversari, anche se non ha [illegible] incontrato un «mostro» [illegible] furbizia, un autentico artista [illegible] [illegible] di rimessa come il jugoslavo.

Il match di Milano si propone dunque come un'autentica [illegible] [illegible] potenza dell'argentino e l'[illegible] tecnica [illegible] suo [illegible]. E' un vero peccato che la nostra tv, impegnata a fondo proprio [illegible] sera [illegible] [illegible] televisiva a colori dell'opera «Don Carlo» della Scala, non abbia trovato mezzi tecnici e spazio per [illegible] [illegible] suoi programmi anche questa [illegible] battaglia. [illegible] [illegible] invece [illegible] in [illegible] in Francia, in Jugoslavia (Capodistria esclusa) e nel Nord e Sud America. Dovremo accontentarci di una breve «differita», probabilmente domenica pomeriggio e [illegible] contrattempo [illegible] [illegible] [illegible] gli organizzatori — la [illegible] di Bruno Branchini in [illegible] [illegible] con la Ibp di Renzo Spagnoli e Rodolfo Sabbatini — a realizzare il «tutto [illegible] al Palasport.

Il [illegible] [illegible] [illegible] clandestine, con un leggero [illegible] [illegible] Cuello, sembra che [illegible] [illegible] superato il miliardo [illegible] [illegible]: questo è un indice [illegible] della [illegible] e [illegible] «[illegible] [illegible]. Il pubblico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si è pugilisticamente [illegible] in Italia [illegible] la guida di Branchini. [illegible] [illegible] Parlov non [illegible] solo a [illegible] la [illegible] grande carta, perché da Zagabria sono annunciati [illegible] voli «charter» [illegible] [illegible] carovana di pullman di tifosi del [illegible] «guardia [illegible]» jugoslavo.

Capitanio vince a Brusson

Coppa Consiglio a un carabiniere

Brusson — *Successo azzurro nella Coppa Consiglio [illegible] Valle, una [illegible] più importanti gare [illegible] [illegible] di fondo internazionale che si disputano in Italia. Ha vinto Giulio Capitanio, nazionale del G.S. [illegible], dopo [illegible] bellissima prova condotta in [illegible] dall'inizio alla fine. Capitanio è passato all'attacco dopo dieci chilometri ed è arrivato primo al traguardo dei quindici chilometri [illegible] oltre un minuto sul secondo classificato, lo svedese Gustavson, uno dei migliori specialisti nordici.*

Al terzo posto si è piazzato l'altro azzurro Del Zotl, [illegible] giovane molto promettente, che ha corso in condizioni menomate perché colpito [illegible] un [illegible] influenzale. Buona anche la prova di Kostner, quinto, e di Primus, sesto. La classifica degli italiani è completata dall'ottavo posto di Carrara, che ha preceduto il [illegible] Pierrat, vincitore [illegible] scorso anno [illegible] Marcialonga.

La [illegible] è disputata in una giornata splendida, con una pista preparata perfettamente e [illegible] ottenuto un ottimo successo sia sul piano tecnico che [illegible] quello spettacolare [illegible] [illegible] pubblico.

Domani a' [illegible] [illegible] in Valle d'Aosta [illegible] la staffetta 4x10 km. [illegible] la classifica [illegible] [illegible] fondo 15 km.: 1) Giulio Capitanio (Italia) in 43'04"87; 2) Gustavson (Svezia) 44'16"76; 3) Del Zolt (Italia) 44'25"75; 4) Berg (Norvegia) 44'38"61; [illegible] [illegible] (Italia) 44'42"39; 6) Primus (Italia) 44'58"14; 7) Risby (Svezia) 45'00"57; 8) Carrara (Italia) 45'08"42; [illegible] Pierrat (Francia) 45'15"06; 10) Hagan (Norvegia) 45'18"00.

La gara [illegible] juniores è [illegible] vinta [illegible] [illegible] Thir Haken; secondo si è piazzato l'azzurro Polvara.

c. ch.

Vestirà così il campione mondiale di F1

Lauda come un formaggino

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

MILANO — *Tutti aspettavano Niki [illegible] ma l'austriaco non [illegible] fatto vedere. Il campione [illegible] mondo è in «ritiro» collegiale, [illegible] vuole essere disturbato. Si sta allenando fisicamente per affrontare una lunga e dura stagione di corse che lo attende [illegible] partire [illegible] 15 gennaio, quando la competizione si aprirà in Argentina. Per questo Niki fa il training e il footing nei boschi intorno [illegible] Salisburgo e [illegible] desidera incontrare nessuno. Al suo posto, comunque, [illegible] arrivate le foto [illegible] tuta che indosserà quest'anno, con il [illegible] sponsor, la Parmalat, che per un paio [illegible] miliardi circa, è entrata nella Formula 1, legando il proprio nome [illegible] pilota austriaco, alla Brabham-Alfa e ad altri conduttori non [illegible] importanti.*

Sulla nuova tuta compaiono le scritte degli sponsor: in alto a destra [illegible] simbolo della banca che l'ha aiutato sin dall'inizio, a sinistra un pic[illegible] adesivo della Goodyear, collaboratrice tecnica [illegible] scuderia, poi [illegible] distintivo del Marlboro Championship Team. Il tutto in mezzo a [illegible] valanga di scritte Parmalat poste davanti, [illegible] dietro, sulla schiena, sul [illegible]. La [illegible] rossa diventa [illegible] simile a una confezione per un formaggino e un pacchetto di latte pastorizzato.

I titolari dell'industria interessata (262 milioni [illegible] fatturato [illegible] 1962 quando iniziò [illegible] l'attività, 135 miliardi nel 1977 e un bilancio di previsione di oltre [illegible] miliardi per quest'anno) non nascondono di avere puntato molto su Lauda e sulla Brabham per diffondere i loro prodotti nel mondo. «Lauda — dicono — contribuirà [illegible] arricchire la nostra bilancia [illegible] pagamenti. In Italia abbiamo quasi raggiunto la saturazione di mercato ma all'estero possiamo [illegible] fare molto. Allora ci siamo chiesti quale poteva essere il veicolo pubblicitario più immediato e abbiamo pensato alla Formula 1. Per due anni tanto quanto vale il contratto, Lauda sarà il nostro rappresentante più valido, l'ambasciatore del latte, del formaggio, del prosciutto di Parma».

Oggi salone automobilistico

Abarth 131, Ferrari e Stratos [illegible] Bruxelles

Si inizia oggi a Bruxelles, per concludersi domenica 15 gennaio, il 56° Salone internazionale dell'automobile, il primo della serie delle grandi manifestazioni motoristiche d'Europa.

La Fiat vi partecipa con tutta la gamma delle autovetture, che in Belgio è integrata anche dai modelli Seat. Un risalto particolare è dato alle affermazioni sportive, richiamate sullo stand dalla presenza delle tre grandi protagoniste della stagione '77: Ferrari 312-T2 (campionato mondiale di Formula 1), Fiat 131 Abarth Rally (campionato mondiale rallies), Lancia Stratos (campionato europeo e campionato italiano [illegible]).

Nel 1977 il mercato automobilistico belga ha registrato una certa ripresa e si è mantenuto su livelli superiori di circa il 5% a quelli del 1976, con un totale di circa 450 mila vetture immatricolate. Il Gruppo Fiat ha seguito l'andamento positivo del mercato, immatricolando 31 mila vetture contro le 28 mila dello scorso anno.

Particolare favore ha incontrato la nuova 127, che anche quest'anno si è confermata la vettura più richiesta in assoluto in Europa, e la nuova 132, che nel secondo semestre dell'anno ha raddoppiato la propria penetrazione di mercato in Belgio.

AEROPORTO CITTA' DI TORINO

Una importante infrastruttura al servizio della comunità piemontese

ARRIVI

Orario in vigore dal 1° Novembre al 31 [illegible] 1978 — Soggetto a variazioni [illegible] preavviso [illegible] [illegible] delle Compagnie [illegible]

Arrivi a Torino	[illegible]:		N. di Volo	Tipo [illegible]	Freq.
10.00	Roma	08.55	[illegible]	D9S	G
13.25	Londra	10.35 *	[illegible]	311	1357
13.45	Roma	[illegible]	[illegible]	D9S	G
16.15	Alghero Cagliari	15.10 16.00	[illegible]	D9S	G
16.55	Bologna	16.10 **	IH 602	DC9	G
17.55	Francoforte	16.35	LH 286	737	12345
18.20	Roma	17.15	AZ 042	D9S	G
19.00	Parigi	17.40	AF 640	727	35
19.10	Parigi	17.40	AF 640	CAR	1247
19.15	Parigi	18.00	AZ 325	DC9	G
22.45	Roma	21.40	AZ 198	D9S	G
23.30	Roma	22.45	AZ 194	DC9	G

[illegible] "TUTTOMERCI"

02.10	Roma	01.05	[illegible]	D9F	3
06.15	Roma	04.10	[illegible]	D9F	4
12.15	Londra	09.30 *	AZ 971	D9F	4
13.10	Roma	[illegible]	[illegible]	D9F	7
13.45	Roma	12.40	[illegible]	D9F	5
15.00	[illegible]	11.50 *	BE 5704	VCF	6
19.00	Francoforte	17.45	AZ 993	D9F	5

* [illegible] 17 Marzo [illegible] in Inghilterra 1 h. dopo.

PARTENZE

Partenze da Torino	Arrivi a:		N. di Volo	Tipo [illegible]	Freq.
[illegible]	Roma	06.20	AZ 191	DC9	G
[illegible]	Roma	09.00	[illegible]	D9S	G
[illegible]	Parigi	09.30	[illegible]	DC9	G
10.40	Roma	11.40	AZ 241	D9S	G
14.00	Londra	14.30 *	BE 377	311	1357
14.30	Roma	15.30	AZ 243	D9S	G
16.55	Alghero Cagliari	18.00 19.10	BM 1364	D9S	G
17.35	Bologna Roma	18.20 ** 19.35	IH 603	DC9	G
18.30	Francoforte	19.50	LH 287	737	12345
19.00	Roma	20.00	[illegible]	D9S	G
19.45	Parigi	21.00	[illegible]	727	35
19.45	Parigi	21.10	AF 643	[illegible]	1247

VOLI "TUTTOMERCI"

[illegible]	Roma	04.25	AZ 981	D9F	3
06.55	Londra	07.40 *	AZ 970	D9F	4
14.00	Roma	15.00	AZ 971	D9F	4
[illegible]	Roma	15.25	[illegible]	D9F	7
[illegible]	Francoforte	[illegible]	AZ 992	D9F	5
16.00	Londra	17.10 *	BE 3135	VCF	6
20.15	[illegible]	21.15	AZ 983	D9F	5

** Sino al 31 Gennaio 1978.

La SAGAT, Società Azionaria Gestione Aeroporto Città di Torino, capitale sociale 3 miliardi, per [illegible] lo scopo, non speculativo, di incrementare il collegamento [illegible] della Regione Piemonte con i principali centri nazionali ed esteri e [illegible] contribuire [illegible] sviluppo [illegible] mico e turistico di Torino e del Piemonte» (art. 3).

Azionisti: Comune [illegible] Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, FIAT, [illegible] [illegible] Risparmio di Torino, Istituto bancario San Paolo, Unione Industriale, STET. Rimangono da collocare azioni pari [illegible] 5,5% del capitale sociale.

Pierino Gros dopo lo slalom torna a sorridere

«ORA CORRO PER VINCERE»

DALL'INVIATO GIORGIO VIGLINO

Pierino Gros sorride, poi ride a tutta bocca, felice come se avesse vinto. Eppure è soltanto terzo e lui ai piazzamenti non ha mai creduto, se non quando c'era stata battaglia e sapeva dove aveva lasciato centesimi, decimi o secondi. Questa volta la battaglia è tornata bella e lui sa per certo dove ha perso quel secondo che lo divide da Stenmark ed è ancor più contento perché non è in pista che l'ha lasciato ma nella propria testa.

vincere. ho proprio capito non mi più nulla essere quello di due o anni fa. Non ho massimo, lo so bene quando tiro fino a rischiare, eppure il "mostro" mi ha solo mezzo per non è più tanto "mostro" e io torno in pista

di Il ricordo Gros soltanto quattro , non meno, quando il ragazzino appena arrivato in Coppa si a vincere e aveva unico avversario preoccupante Gustavo Thoeni. Ricordo che sui monti Tatra, difficilissime, e Coppa del Mondo in , lui sereno diceva: «*Posso perdere dovrei essere uno stupido*»

Così nella di questo valsugano, dopo l'eclissi di fiducia che nemmeno la vittoria olimpica aveva saputo interrompere?

Lui risponde senza troppa . «*Abbiamo avuto problemi tutti quanti. Ci vuole serenità e anche un po' persi da picchio*».

Viva nuovo, viva Arigoni e sua piemontese, ma credo ragioni psicologiche a giustificare il salto di qualità. Crei piuttosto esse contino cinquanta, sessanta cento, ma che i miglioramenti abbiano anche le loro tecniche che squadra accettare ancora apertamente.

come mai, la sua azione e , soprattutto più scattante quando stato anni a questa .

Quali i propositi, le pro di in atto e i pronostici?

«*Propositi di vincere, l'ho detto. Adesso mi sento veramente dentro, la gara. certo arrivero presto e non penso differenza slalom gigante. Ingemar forte, più forte in gigante in , per me non c'è differenza: mi di batterlo e lo farò. Le probabilità? Se non sicuro non mi sbilancerei. Certo poi intervengono altri, e tutti forti. Proprio bravi. Prendi il Kahre: quello ai mondiali potrebbe portar medaglie, così Frommelt, o Wenzel, o Krizaj. Io faccio il pronostico più logico: Stenmark vince la e due medaglie ai Mondiali lo vinco coppa voglio anch'io medaglie e non più sue*».

Colelli ascolta stupefatto la discorso, e che parole del genere valgono più dieci giorni di allenamento o di un'iniezione cardiotonico. «*Se Piero così — — certo anch'io che finirà vincere. Soprattutto se di dare la carica a se stesso e a tutti altri, allora vuol proprio dire che tunnel usciti o a divertirci*».

VOLPIANO, CROSS IN BICI E A PIEDI

BITOSSI CONTRO CHI NON GLI CREDE

MAURIZIO CARAVELLA

Il «clou» sarà l'atletica, anche se domenica nel cross di Volpiano i pochi italiani presenti troveranno disco rosso contro Bedford, oppure contro Kantanen o Simmons (che sostituisce Foster, infortunato). Nel ciclocross, invece, sarà una lotta in famiglia: per la maglia tricolore, ma anche per quella azzurra, i mondiali ormai si avvicinano. a Volpiano ci saranno i commissari tecnici Martini e Gregori, è vietato sbagliare.

Fra i dilettanti chi scommette su Vagneur ha almeno novantanove probabilità su cento di vincere: può fermarlo un incidente, non possono certo riuscirci gli avversari, in pratica Vagneur in Italia non ne ha, per prepararsi bene alle gare che contano va all'estero, altrimenti le sue acrobazie sul tango si in passeggiate. Vagneur ha già conquistato cinque maglie tricolori, domenica quasi sicuramente arriverà la sesta.

Fra i professionisti il duello, come sempre, sarà fra Bitossi, campione uscente, e Panizza. Bitossi è il corridore italiano in attività che finora ha vinto il maggior numero di corse. Giunse persino vicinissimo al titolo mondiale: a Gap, quando proprio in prossimità del traguardo i suoi pedali diventarono di piombo, fu raggiunto e superato in extremis da Basso e quel giorno — forse per la prima volta, nella sua carriera — «cuore matto» pianse. A San Cristobal Bitossi arrivò terzo, una medaglia di bronzo è una gran cosa alla , ma quando in Italia, finiti i festeggiamenti, si trovò disoccupato. Una grande amarezza, poi finalmente un contratto, in extremis, con una squadra che entra ora nel professionismo, la Gis (dove ha trovato rifugio anche Basso, suo vecchio amico ma anche suo vecchio nemico). Ora Bitossi vuol cominciare la stagione regalando alla Gis una maglia tricolore. A chi gli ha dato fiducia vuol dire grazie così, pedalando e correndo più forte di tutti in mezzo al fango.

Panizza cerca se stesso, ha continuato a cercare se stesso per tutta la carriera, è stato sempre costretto a correre all'ombra di qualcuno. Era Brooklyn, c'era De Vlaeminck e Roger, grande campione e grande egoista, gli dava licenza di vincere solo qualche volta, come un contentino. Passò alla Scic, trovò belle parole ma trovò anche Baronchelli e Paolini, poi si due si aggiunse Saronni, i giornali parlavano tanto di Saronni e quasi niente di Panizza, il piccolo Miro capì che era ora di cambiare di nuovo aria. Ora è alla corte di Italo Zilioli, gli hanno detto che nelle corse a tappe l'uomo di punta sarà lui, quando Panizza scatterà in salita finalmente potrà pensare solo a se stesso, potrà prendersi una rivincita — se ne avrà la forza — contro tutto e contro tutti. ordini, finalmente: e si sentirà un po' meno piccolo.

ECONOMICI

15 Autovetture

100 COMMERCIALI
pulmini 238 240 250 Ford Transit Van km appr. Mercedes Automatrebbi corso Francia 318, telefono 219.5555.

100 COMMERCIALE
autocarro ribaltabile 238 anno fresco e verduta, Fiat 40 N5 ribaltabile, Ford 50 qli cassone fisso, Iveco anno carro, Ford 50 qli ribaltabile, Volkswagen doppia cabina. Autoservizi corso Grosseto 318, telefonate 219 5555.

100 COMMERCIALE
autocarri 230, 240, 238, 241, 242, 243 delle Fiat 40 SC Saviem. Autoservizi corso Grosseto 318, telefonate 219 5555.

18 Motocicli

ARIANO ribassato i prezzi effettuate le permute su veicolo Piaggio Ollero Moschino Kimi con possibilità di ritiro entro maggio 78 scrivete subito a Fiera Corso Regina 81.

OCCASIONE vendo moto Gilera 500 GS4 a fresca modello a nuova, 4 cilindri 500 mila trattabili no perditempo (Italia s.r.l. via Gottardo 201, telefono 210 177.

MOTOMARKET compera qualunque moto pagamento immediato corso Grosseto 180 (all. telefono 0141 52 289.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTA pagando contanti appartamento libero in Torino o dintorni anche da ristrutturare. Tel. 882 694.

A. CONSIGLI acquirente pronto pure più di 2 camere servizi pagando in contanti anche prezzo libero. Telefonare 219 555.

ABBISOGNANI appartamento alloggio in Torino anche vecchio da ristrutturare pagamento 100 mln. 882 617.

ACQUISTIAMO libero anche da ristrutturare, pagamento rapido. Telefonare 511 001.

ACQUISTIAMO
appartamento libero in Torino anche da ristrutturare pagamento rapido. Tel. 511 001.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra esperienza al vostro servizio per vendere e acquistare non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541 000 547 000.

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggio libero in Torino 5-6 camere cucina servizi completi tel. 514.218 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A. UNIONCASE
510 222 V. Corso Turati angolo via Filadelfia 1, tre-quattro palazzina signorile, d'epoca dotata ogni confort, vasti 150 camere, cucina doppi servizi, prezzi da 55 milioni più mutuo.

ALLOGGI via Saluzzo (ottimo via Chieri) mansarda ristrutturata ingresso camera cucina bagno L. 4.900.000 trattabili, il L. 2.300.000 più 00 mensilità da L. Sabbioni.

ADIACENZE corso Vercelli (via Stramboli) libero recente 1 camera grande cucina doppi servizi terzo ascensore. Telefono 781 075.

ATTICO
corso Francia di 2 camere soggiorno ristrutturato 18 milioni più 6 milioni di mutuo, telefonare 699 2758.

CASABIANCA libero in S. Rita medio signorile 3 camere cucina servizi terzo ascensore 4 28 milioni Telefonare 511 000.

CENTRALE Porta Nuova vendo appartamento libero piano alto ascensore 3 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Telefonare 547.119 ore ufficio.

CONSULEDILE 555 122 vende grazioso Madonna in palazzina signorile 5 camere cucina doppio ingresso giardino di proprietà 42 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 555 122 vende prestigiosa 5 doppio ingresso 2 camere cucina ingresso bagno 13 milioni 800 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 555 122 vende via Cibrario della Salute ingresso 2 camere cucina cucinino bagno terrazza 10 milioni.

CORSO Massimo d'Azeglio vendo appartamento ristrutturato ristrutturato disposto su 2 piani mq 120 Telefonare 543 750.

CORSO Unione libero ingresso salone cucina camera libero 25 milioni più 8 milioni di mutuo, telefonare 699 2758.

CORSO SIRACUSA
ampia cucina (circa) 140 mila rateabile, vendo 2a 4 locali più mutuo 5 milioni, telefonare ore 2758.

CROSIA vendesi appartamento di 4 camere 3 camere libero cucina doppi servizi libero piano corso. Telefonare 555 122.

EUROCASE vende libero in via Chivasso vicino Dora degli Ventun camere cucina 2 bagni 2 mansarde 2 cantine 2 box 2 posti auto 2 posti moto Telefonare 547.470 ore ufficio 511 725 555 246.

EUROCASE vende libero 3 camere cucina bagno 10 milioni 600 mila trattabili Telefonare 547.470 ore ufficio 511 725.

EUROCASE vende libero 4 camere cucina bagno 10 milioni 600 mila trattabili Telefonare 547.470 ore ufficio 511 725.

EUROCASE vende libero piazza Statuto 3 camere cucina servizi 10 milioni 600 mila trattabili Telefonare 547.470 ore ufficio 511 725.

EUROCASE vende libero allacciare corso Tassoni camere cucina servizi terrazzo 2 milioni più mutuo. Tel. 547.470 511 725.

LIBERO adiacenze corso Svizzera ottimo 3 camere cucina doppi servizi ingresso 10 milioni Commerciale 555 122.

LIBERO corso Vercelli signorile camere cucina ingresso bagno ampio terrazzo 18 milioni Commerciale 555 122.

LIBERO nuova costruzione 1973 ristrutturata 2 camere cucina doppi servizi 2 posti auto L. 30 milioni più mutuo L. 1 milione 800 mila trattabili dilazionabili Telefonare 599 782.

LIBERO corso San Maurizio 2 camere cucina servizi interno ristrutturato 14 milioni 800 mila Italiana Telefonare 599 782.

LIBERO corso Francia ampio 3 camere cucina doppi servizi 12 milioni dilazionabili Italiana 545 903 541 299.

LIBERO piazza Solferino meravigliosa cucina con riscaldamento e servizi 10 milioni 1 milione 800 mila. Telefonare 547 151 ore pasti.

LIBERO subito vero affare alloggetto Montegrappa camera tinello cucinino grande bagno cantina vendesi 12 milioni 200 mila tel. 547 240.

LIBERO Venaria centro via A. Moro grande camera cucina L. 4 milioni 800 mila dilazionabili Italiamobili 599 782.

LIBERO vendesi 3 camere soggiorno cucina servizio terrazzo 120 mq mutuo Via Trapani, corso Peschiera. Telefonare 599 544.

(Continua)

MISSONI
Made in Italy
SALDI di FINE SERIE
IN GALLERIA S. FEDERICO 12
TELEFONO 533.406 - TORINO

Le nuotatrici del Fiat, campionesse italiane di club

Giovanissime, ma vanno forte

La squadra femminile di nuoto della Fiat per il secondo anno consecutivo si è aggiudicata il titolo italiano di società. Un risultato importante in quanto il Fiat è preceduto che possono vantare nelle proprie file le più forti . Quindi, questo titolo è la conferma del profondo lavoro che Ezio Della Savia e gli altri allenatori hanno compiuto potendo contare su una massa di oltre cinquemila giovanissimi che frequentano i Centri Olimpia.

Alcune di queste nuotatrici, anche a livello individuale, hanno raggiunto già risultati che fanno ben sperare per il futuro e, in considerazione giovanissima età media, c'è speranza che il nuoto torinese possa ritornare in breve tempo ai livelli di una volta.

La squadra femminile campione d'Italia è così composta: Caselli, Carello, Briatta, S. Cavallero, Ghidoni, Toja, Nardin, Rachetto, De Polli, Bruno, Palmieri, Cassinelli, Gnocchi, Bonassin, Scoffone, Grobberio, Bertasi, M. Cavallero, Zanon, Zebellin, Bertinotti, Careggio, Bongiovanni.

Grazie al punteggio acquisito anche dalla squadra maschile, la Fiat si è aggiudicata la Coppa Barbacci che viene assegnata alla società che raggiunge il miglior punteggio in assoluto nelle classifiche complessive.

Facciamo il bilancio in famiglia!

La nuova "Agenda Guida 1978 al Bilancio familiare" pubblicata dalla AIECO ti aiuta a impostare meglio la "programmazione economica" della tua famiglia. Perché l'AIECO (Ass. per l'Informazione e l'educazione del consumatore) è un'organizzazione che opera dalla tua parte, quella del consumatore.

AIECO

La guida per il 1978 è in vendita presso il Salone de La Stampa - via Roma 80 - Torino a Lire 4.000 (+ 1000 Lire di spese postali per l'invio a domicilio).

LA STAMPA
in abbonamento
Il 'quotidiano affare' del Sig. Francorosso

Abbonarsi a La Stampa è un affare quotidiano.

Risparmi 50 lire per copia e la ricevi a casa alle 7,30 del mattino.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Bologna ingresso 1 camera tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 17 [illegible] mila. Tel[illegible] 599.782.

LIBERO [illegible] Gioverdo recente 6ooms rifiniture 2 camere tinello cucinino servizi 29 milioni dilazioni Fiatin [illegible] 561.210.

LIBERO zona Maurizio Arjo[illegible] 2 camere cucina servizi vende L. 31 milioni Cervino, tel. 772.625.

MONCALIERI libero via Cavour eccezionale ingresso 2 camere tinello cucinino terzo bagno L. 16 milioni 900 mila. [illegible] 599.782.

MONDOCAMERA zona Crimea vendo libero completamente ristrutturato ottimo anche per reddito. Telefonare 537.478.

NUOVO Studio Immobiliare 544.906 537.475 libero Parella 2 camere tinello cucinino servizi 27 milioni con [illegible] mutuo.

OCCASIONE per definizione vendite in casa di 4 anni corso Roma 27 Borgo San Pietro camera cucina grande ingresso bagno 8 milioni più 2 milioni 400 mila mutuo spese [illegible]tariffe 6% Consulcasa 533.522.

PIAZZA Bernini adiacenze [illegible] spazioso appartamento libero 3 camere cucina servizi. Telefonare 547.119.

PIOSSASCO via Papetta appartamenti liberi in palazzina nuova costruzione: 2 vani e bagno 13.700.000; 2 camere cucina bagno 19 milioni 800 mila; 3 [illegible] cina [illegible] 25.900.000; box [illegible] 2.700.000; mezzo mutuo 50 [illegible] sul posto sabato e domenica. Gabetti 57.67.

SKEMA vende in Borgo [illegible] alloggio libero [illegible] cucina servizi e cantina 31 milioni incluso mutuo. Telefonare [illegible].808.

SKEMA vende in Crocetta piano rialzato 3 camere servizi cantina adatte ufficio studio 24 milioni. Telefonare 546.808 548.534.

SKEMA vende zona Vanchiglia alloggio libero 3 camere cucina servizi e cantina 37 milioni. Telefonare 546.808 [illegible].

SKEMA vende zona centrale Giaveno in palazzina con giardino alloggi nuovi finiture e accessori di lusso. Telefonare 546.808.

SKEMA vende [illegible] Vittorio recente costruzione [illegible] libero 2 [illegible] ilotto cucinino e servizi 50 milioni [illegible] Telefonare 546.808.

SKEMA vende in Montiglio d'Asti casa [illegible] civile abitazione [illegible] di vari [illegible] e servizi con giardino 39 milioni. Telefonare 011 546.808 548.534.

SKEMA vende in Borgaretto alloggio li[illegible] bello soggiorno camera tinello cucina servizi 29 milioni 800 mila. Telefonare 546.808.

SKEMA vende zona centro storico alloggio libero pieno ritmo 2 camere cucina servizi e cantina [illegible] milioni Telefonare 546.808.

SKEMA [illegible] in via Boulard alloggio libero 2 camere [illegible] servizi e cantina. Telefonare 546.808 548.534.

TORINO ESPOSIZIONI

camera tinello cucinino libero contanti 15 milioni più 3 milioni dilazioni e 4 milioni mutuo, telefonare 696.2758.

UNA residenza nuova nel verde in De-Ga S.p.A. impresa di costruzioni vi invita a visitare il centro residenziale sulla strada Stupinigi-Vinovo. Cantiere aperto anche sabato e domenica. Potete permettere il vostro alloggio condominiale. Telefonare ore ufficio 831.380 835.370.

UZIF 547.[illegible] 519.894 vende libero recente via Borgaretto 2 c[illegible] cucina ingresso bagno 22 milioni dilazionabili. VIA Servais 112 vendo appartamento libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi vero affare. Telefonare 547.119.

2 R vende libero Mirafiori 4 camera tinello [illegible]anni servizi recentissimo 21.000.000. Tel. 446.491.

2R vende [illegible]uriasca villa bifamiliare 2 alloggi 130 mq salone 2 camere cucina servizi mansarda 75 mq garage terreno 5000 mq 300 milioni meno mutuo. telefonare 446.491.

[illegible] vende libero Campidoglio 4 [illegible] tinello cucinino servizi 17 milioni mila dilazionabili. telefonare 446.491.

2R vende libero Mercati Generali 2 camere tinello cucinotto servizi recente 80 mq dilazioni. telefonare 446.491.

20 Domande affitto

A.A. ABBA' ricerca ville uffici e [illegible] partamenti di grandi dimensioni per professionisti primari e dirigenti trasferiti. Tel. 441.593 441.474.

ABBISOGNA alloggi vuoti o semivuoti [illegible] tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubiolo, telefono 779.733

AMMINISTRATORE cerca in [illegible]no o dintorni villa salone 3-4 [illegible] servizi tel. 528.255 ore ufficio.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

ARREDATO signorile zona Mercati Generali 2 [illegible]re cucina 180 mila. Telefono Reverino 551.344.

BRUINO affittasi alloggio in villa 3 camere salone tinello cucinotta doppi servizi garage giardino 200 mila mensili. Telefonare 907.642.

MIRAFIORI 55.000 affittasi alloggetto moderno. Telefono 540.986.

TETTI Francesi di Rivalta affittasi 2 camere tinello e cucinino a lire 90 mila mensili per prossimi [illegible]. Telefonare 446.340.

[illegible]000 S. Paolo affittasi al[illegible]to moderno telefonare 540.986.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani 2[illegible] letti reti porte lisce L. 50 mila e 60 mila porte cucine componibili lusso camere veneziane corso comodini noce letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto draion L. 340 mila rifacimento mobili poltrone. Corso Francia 280. Via Issiglio 74 Via S. Donato 98.

BAROVERO mobili: un [illegible]o per voi in ogni reparto. Salotti armadioni mobili vimini tappeti. Via Belfiore 43 angolo via Valperga Caluso, telefono 651.414. Parcheggio.

COSTA NIENTE

scelti e visitare al tollerabile dell'arredamento 3 mila mq di esposizione di mobili di ogni stile e prezzo la nuova gestione vi offre camere letto 745 mila soggiorni 390 mila salotti letto 325 mila camerette 197 mila armadioni 6 porte stagionali 395 mila lavelli 98 mila sedie 14 mila 500 materassi 22 mila e tante altre occasioni anche fino sette rate in offerta per [illegible]ateriale [illegible] via Cesare 46 [illegible] corso Traiano TO.

[illegible] mai visti, un regalo per le Feste: camere veneziane e noce L. 790 mila, armadione veneziano 2 porte stagionale L. 140 mila, soggiorni 500 mila, salotti letto draion 500 mila, salotti barocco 900 mila, cassapanca 45 mila, comodini 30 mila, trumò 90 mila, cappellere alta 90 mila, sedie impagliate 15 mila, tavolo 40 mila, scoglialatti 55 mila, cappa 50 mila, mobili da cucina [illegible]zza 1.95, letto 1,20 L. 140 mila. Corso Francia 280. via Issiglio 74, via San Donato 98.

38 Animali e veterinaria

VOLPINI pomerania cocker pincer schi-tzu yorkshire bobtail pappagalli parlanti scimmie acquari vendesi. Telefonare 305.156 650.7319.

41 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Cerialo [illegible] Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182 90.257.

A L. 4.500.000

vendo [illegible] indipendente metri [illegible] di altitudine soleggiatissima vista Monviso. Telefono 858.259.

ADIACENZE Chieri villetta unifamiliare nuova panoramica 5 camere doppi servizi taverneita 1000 mq recintati. Telefonare 555.158.

AFFARONE a 10 minuti [illegible] mare di Albenga vendiamo appartamenti da 2-3-4 vani con cucine arredate riscaldamento autonomo 20 per cento contanti, 30 per cento finanziamento, 50 per cento mutuo fondiario al 7 per cento. Tel. (0182) 90.976.

ALASSIO in villa liberty ristrutturata parco e giardini privati piena vista mare, finiture altamente signorili vicinanze porto Muriedo e Sark vende appartamenti mutui e dilazioni Torino 515.817, sera [illegible]; Cerialo 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.

52 Varie

A. AVETE da vendere mobili Rinascimento Barocco antichità soprammobili bazar anche alloggi completi. Telefonare alle ore 257.289.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco salotti pendoli specchiere cantine e solai. Tel. 472.185 740.584.

AFFETTI salute [illegible] riceve [illegible] veritus parapsicologo radiestesista grafologo chirologo Nuovo telefono 447.2771

DENTIERA [illegible]? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Telefonare 753.762.

IMPORTAZIONE diretta dall'Inghilterra e Francia di mobili argenterie, orologi, ecc., varie epoche, complessi pianoforti e tappeti, grandissimo assortimento per antiquari e collezionisti. Montalbano, Alassio. Telefono 986.9519.

PIANOFORTI nuovi e d'occasione a partire da L. 400 mila. Vastissimo assortimento con altri 100 pianoforti da Gobbi, corso IV Novembre 25 (vicino Stazione) - Bra, telefono 0172 44.203.

PNEUMATICI a prezzi di realizzo normali o adilunve vendonsi. Via Buenos Aires 112, Torino. Tel. 561.992.

SACCHI neri plastica per immondizia qualità e prezzo. Tel. 890.819.

l'usato giusto
garantito sei mesi a rate senza cambiali
lo trovi da
LINCARAUTO TORINO C.so P. ODDONE [illegible]
TELEFONO [illegible]

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
avvantaggiati soprattutto in amore, potrete [illegible] su una nuova conquista che vi [illegible] a [illegible]. Siate [illegible] cauti nel troncare un vecchio [illegible]. Profes- [illegible] il [illegible] di [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata intensa e [illegible] iniziative. Per [illegible] questioni di affari dovrete cercare di migliorare i vostri rapporti con eventuali [illegible] a [illegible]. Potrete contare [illegible] presenza, accanto a voi, di una persona particolarmente cara

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] dovrete affrontare un periodo [illegible] critico. Cercate di non [illegible]. Se riuscirete a [illegible] le [illegible] riuscirete a superare [illegible] più difficoltà di [illegible] non possiate [illegible]

CANCRO (22 [illegible] - 22 luglio)
[illegible] riuscirete a superare alcune [illegible] legali che vi [illegible]. Potrebbero inoltre ad intorbidare le acque in una situazione alquanto critica di [illegible] nell'ambito [illegible] quali [illegible] entrerà [illegible] riconoscere i [illegible] torti e le vostre colpe

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La fortuna purtroppo non sarà dalla vostra. Siate prudenti e vogliate ad ogni costo giungere alla verità. Professionalmente il momento si presannuncia [illegible] ma voi non dovrete [illegible]. In [illegible] [illegible] e [illegible] in- [illegible] [illegible] la [illegible]

[illegible] (23 [illegible] - 22 sett.)
La persona cara vi negherà ancora una [illegible] d'aiuto. In [illegible] la [illegible] di un [illegible] [illegible] certa, ma non per [illegible] [illegible] non dovrete solo pazientare

BILANCIA (23 sett. - [illegible])
[illegible] critica per quasi [illegible]: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] profes- [illegible]. Siate attenti e vigili nel [illegible] le [illegible] [illegible] e non [illegible] paura di imporre [illegible] [illegible] di [illegible] vo- lontà [illegible] avete più che mai [illegible]

SCORPIONE (23 [illegible] - [illegible] nov.)
[illegible] persona cara vi darà il suo [illegible] e voi [illegible] capire il suo attaccamento nei vostri confronti. [illegible] a riflettere si [illegible] critico [illegible] opportuno che sappiate valutare bene e fino in [illegible] la situazione

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La [illegible] cara vi darà il suo appoggio ma voi dovrete fare maggiore affidamento sulle vostre forze. Provate ad imporre la vostra personalità con maggior diplomazia e forse potreste ottenere i vantaggi che state [illegible] in campo affettivo avrete modo di [illegible] i vostri dubbi

perosino
LETTI [illegible]
LETTINI - [illegible]
RETI - MATERASSI
CORSO [illegible] TELESIO 15

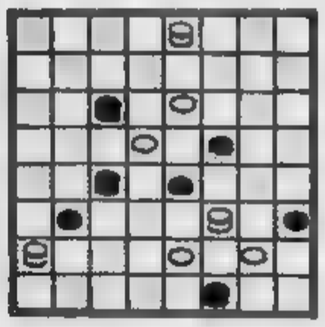
CAPRICORNO (22 dic - [illegible] genn.)
Cercate di non [illegible] [illegible] mente una persona che ha soprattutto bisogno di essere aiutata e trovare uno scopo di vita. In campo professionale maggiori possibilità di riuscita soprattutto per le [illegible] [illegible] [illegible] di proprio [illegible] per loro di intraprendere qualcosa di maggiormente [illegible]

ACQUARIO ([illegible] [illegible] - 18 [illegible])
Soprattutto [illegible] persone sposate [illegible] [illegible] [illegible]. Cercano perciò essere più abili nel destreggiarsi in eventuali amicizie extra-coniugali. Per tutti grande successo negli affari e miglioramenti nell'[illegible] della carriera

PESCI (19 [illegible] - [illegible] marzo)
In [illegible] e negli [illegible] si presannunciano [illegible] e contrasti. Cercate di non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e siate pronti a reagire con [illegible] e [illegible] in campo professionale [illegible] [illegible] con superiori e [illegible]. Prudenza nel valutare pro e contro in [illegible] che [illegible] [illegible] non riuscite [illegible] inquadrare in modo giusto

AMBO

Il B. muove e vince in 5 mosse (E. Taje)



SOLUZ.: 1-7, 31-22; 7-12, 26-31; 11-6, 12-3; 22-27, 31-22; 23-5, 3-9; 12-26, B. vince.

c. b.

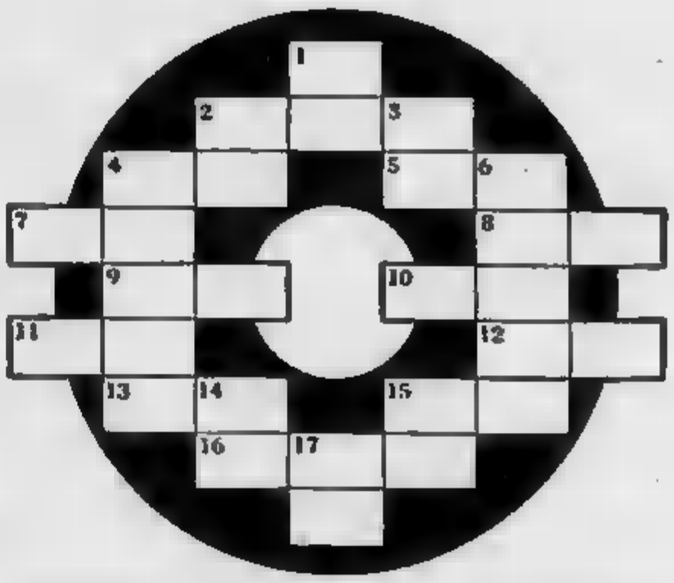
SCACCHI

Soluzione del problema n. 1004: 1. De7 (minaccia 2. Dc6 matto).

N. 1005 (10 + 7)

A. Taliani ("Italia Scacchistica", 1964) Il Bianco matta in 3 mosse.

f. p.



ORIZZONTALI — 2. Una candela in miniatura; 4. Scende dopo il tramonto del sole; 5. L'anima della matita; 7. Stato europeo; 8. Indumento da meccanici; 9. La eruttà il vulcano attivo; 10. [illegible] frutto a forma di cono; 11. Piccolo disaccordo [illegible] [illegible] persone; 12. Arnese [illegible] fabbro; [illegible] E' fatto con fili d'erba e fango; 15. Una strada circolare; [illegible] Lo è il marchese.

VERTICALI — 1. Forellini della pelle; [illegible] Un prodotto dell'arnia; 3. Ne è piena l'elenco tel[illegible]co; 4. Si fan no [illegible] bandierine o con luci colorate; 6. Lo era Li[illegible]neo; 14. Presente che [illegible] offre; 15. Tengono in funzione la radiolina a [illegible] sistor; 17. Una barca [illegible] coveni.

SOLUZIONE — Orizzontali: Candi. sera. mina. Sparta. lima. lava. pera. acrezio. lima. nido. pista. nobile — Verticali: Pori. cera. nomi. separazioni. matematica. dono. pile. bica.

GLI SPETTACOLI

PONTECORVO AL LAVORO

Torna sul set dopo 7 anni

LAMBERTO ANTONELLI

Gillo Pontecorvo dopo sette anni torna al lavoro. Presto inizierà la lavorazione del suo nuovo film «Operazione Ogro», per una produzione italo-canadese-americana. Restano da definire i protagonisti, e di questi per ora viene fatto un solo nome: Al Pacino, col quale c'è già un accordo di massima. La sceneggiatura è stata scritta dallo stesso regista e da Ugo Pirro. «E' un film che solo adesso si può fare — dice — anche se lo sto preparando da tempo. Il realizzarlo un anno fa, in Spagna, sarebbe stato impossibile. Adesso avrebbero perfino voluto farlo, magari in coproduzione, gli stessi spagnoli».

Va detto a questo punto che «Operazione Ogro» conta uno spettacolare attentato, compiuto a Madrid circa quattro anni fa, contro il primo ministro spagnolo Carrero Blanco. Pontecorvo, affascinato dall'idea, ancora in pieno franchismo, effettuò i sopralluoghi, naturalmente cercando di mascherare il suo vero intento. Riuscì perfino ad incontrarsi clandestinamente con gli attentatori.

Gillo Pontecorvo

Il progetto non è nuovo. Ma quando glielo proposero subito sentì che era il suo genere, che era vicino alle sue esperienze precedenti, come «Kapò», «La battaglia di Algeri», «Queimada». «E' la storia di un gruppo, ma anche di una idea di una nazione. Mi interessa centrare le reazioni chimiche di quattro personaggi che si nascondono per otto mesi in uno scantinato, in una situazione così pressantemente tesa. Che scavano un tunnel che sembra non finire mai, sotto una strada centrale, qualcosa come Via Veneto».

Ma c'è una novità rispetto agli altri film di Pontecorvo. Il taglio è quello di un thrilling, carico di suspence. «E' proprio questo aspetto che ci ha dato le maggiori difficoltà in fase di sceneggiatura. Era difficile, senza alterare il ritmo narrativo imposto dalla materia, trovare gli spazi per approfondire i motivi ideologici dell'azione stessa».

Non si può certo dire che Pontecorvo sia uno di quei registi prolifici che partoriscono un film l'anno. L'ultimo, «Queimada», è del '70; «La battaglia di Algeri» del '66; «Kapò» del '59; «La grande strada azzurra» è del '57: «Dipende dal fatto che non faccio se non cose in cui sono assolutamente convinto. Mi pongo sempre la domanda: ma perché debbo fare questo film? Non ho alcuna frenesia di voler fare a tutti i costi. Perché? Per danaro? Per ambizione?».

Tra i film di Pontecorvo c'è anche «Giovanna», una storia femminista tratta da un libro di Lidia Ravera, realizzata 25 anni fa, quando del movimento di emancipazione della donna non c'era barlume. Adesso quel film è stato ripescato da un cine-club e giudicato un gioiello. «Sì, l'ho rivisto dopo tanto tempo, regge benissimo. E' la storia di una presa di coscienza femminile, ha il sapore dell'autenticità. Purtroppo il doppiaggio è un pugno nello stomaco. In quel tempo chi avrebbe accettato una voce dalla cadenza dialettale? Cosicché quelle operaie hanno voci bellissime, melodiose, un italiano perfetto che nemmeno un professore universitario... Peccato! Il parlato è maledettamente falso».

Ora è tentato dall'idea di mettersi dietro alla macchina da presa e costruire qualcosa di diverso, una storia intima, con due soli personaggi. «Tutto cambia ed anch'io, dunque, posso cambiare. E' un'idea che porto avanti da un paio d'anni e che, decisamente, voglio realizzare».

Ecco, la lunga sofferenza, il suo rodimento è proprio quando cova un'idea. Nuove, la novità. L'appagamento arriva quando s'è finito di girare e si dà la musica. «Io mi considero più un musicista che un regista. Per me la musica è fondamentale. A volte quello che non sono riuscito a dire completamente con le immagini è completo con la musica. A volte l'ho composta io stesso».

Più gente a teatro con molti "distinguo,,

O classici o dialetto

RENATO SCAGLIOLA

Una domenica mattina in via sul retro Carignano, alle nove c'era già una coda di quasi cento persone in attesa di prenotarsi per le «Storie del bosco viennese», anni. Il «Borghese gentiluomo» ha avuto il tutto esaurito per 11 recite «per non parlare di Godot — dicono all'ufficio stampa del teatro Stabile».

Torino, città mai facile da capire e prevedere, conserva intatto il suo ermetismo anche se si parla di teatro; quest'anno c'è stato un vero e proprio boom a quasi tutti i livelli, il pubblico ha fatto scelte drastiche.

Il programma dello Stabile, comprendente un cartellone tradizionalissimo e il teatro dialettale di Parassino e Campanini hanno fatto la parte del leone; agli altri sono state le briciole, salvo per l'Alfieri che ha una stagione «*in crescendo* — come dice Gemma Galgani dell'ufficio stampa —. *Abbiamo cominciato con quella serata di Donna Summer dove non c'era nemmeno più posto in piedi, siamo andati così con lo Schiaffino - Foa - Remigi, la Pavone e Mazzarella fino agli esauriti della Koscina, che magari è stata anche favorita dalle feste. Comunque prevediamo un febbraio caldissimo perché per Bramieri, che si fermerà dieci giorni, abbiamo richieste che certamente non riusciremo a soddisfare*».

«*Probabilmente quest'anno va bene* — dice Gian Mesturino patron del teatro Erba e Nuovo — *perché si sono tante proposte e questo è servito a far muovere la gente: in particolare Macario è esaurito due mesi. Parassino con Gallo fa non l'aso ha tenuto cartellone per oltre tre mesi e adesso va benissimo con la novità "Il pitoch", e poi c'è Agata Christie con "Trappola per topi" che dal 26 dicembre va come il vento*».

Ricordiamo che il Nuovo ha una struttura insolita, con tre sale in funzione contemporaneamente: quella grande con 1500 posti, e le due piccole Petrarca e Valentino, dove c'è stato di tutto, dal Teatro delle dieci alla «Cantatrice calva» («*pensavamo andasse meglio tutto sommato*») a Raffaella De Vita con un recital brechtiano. Il teatro popolare di Gelindo, favola natalizia. In più viene utilizzato di volta in volta per spettacoli diversi (balletto, cinema, conferenze) e ospita anche scuola di teatro, danza, jazz.

Qualche difficoltà incontra invece la Piccola Ribalta, il teatro degli artigianelli gestito in cooperativa da un gruppo di attori con in testa Armando Rossi, decano degli attori dialettali. «*La notte di Capodanno non sapevamo più dove mettere la gente dopo lo spettacolo "Monssù Giget", mentre prima il pubblico stentava ad arrivare. Direi che quest'anno lavoriamo per il futuro, dato che per esempio nessuno degli attori prende una lira. Per ora abbiamo soddisfazioni morali. Abbiamo creato un nuovo locale rimettendo in sesto il teatrino (280 posti) e stiamo creandoci una clientela familiare, prova ne sia che l'affluenza maggiore è il sabato e la domenica pomeriggio*».

Un successone a Capodanno per la cooperativa Piccola ribalta

Più laconici i responsabili del Cabaret Voltaire, che pagano il rigore delle scelte — esclusivamente avanguardia, anche cinematografica e musicale — con un'affluenza di pubblico in genere rarefatta nonostante l'apertura del nuovo spazio al Teatro Valdocco. Si può dire che la gente ne fa un baffo, in genere dell'avanguardia?

«*Ho paura di sì* — dice Daniela Triunfo dell'ufficio stampa, che Edoardo Fadini, responsabile del Voltaire è introvabile — *lo spettacolo che è andato meglio di tutti è stato "Devianze", ma ho il sospetto che tanta gente sia venuta soltanto perché si parlava di sesso. Abbiamo visto facce nuove mai più viste dopo. E c'è da dire che al Valdocco, che ha 1500 posti, a vedere Kustermann ci sono più di trecento persone e che noi abbiamo quasi cinquemila tesserati*».

«*Forse la gente sentendo parlare di avanguardia si spaventa e pensa a cose che non si capiscono, ma non è sempre vero. Non credo che gli spettacoli di Cerini o della Cerini fossero cose incomprensibili. Non saprei dire cosa succede. La stagione finora è andata né bene né male*».

Anna Maria Guarnieri: l'abbiamo vista in «Zio Vania»

Quale lezione fuori di questi dati? Forse niente più che un'indicazione, un atteggiamento, in generale abbastanza coerente alla faticosa evoluzione del costume e della cultura di massa. Il pubblico ha mostrato di cercare due cose: il rifugio nei classici, rassicuranti nei loro messaggi, e l'evasione totale con le farse e commedie in dialetto, senza dimenticare il sesso che funziona sempre (vedi il successo della Koscina che tuttavia ha portato uno spettacolo così così), la solida clientela dell'Alcione, gli affollamenti inaspettati del cabaret Voltaire per la serie «Devianze».

Tutti gli altri spettacoli che escono da questi schemi sono in genere accolti con sospetto e freddezza: le emozioni e i messaggi che possono dare sono abbastanza allettanti o sono identificati come cose «intellettuali» quindi vietate per definizione alla gente che nel teatro vede soprattutto la possibilità di dimenticare i problemi invece di vederseli spiattellati e sezionati sul palcoscenico.

La cultura ha vita dura (a Chivasso)

Vita difficile per la cultura a Chivasso: il ciclo di spettacoli messo in piedi dalla Cooperativa Cinecittà — ciclo che termina martedì 10 gennaio con un concerto del gruppo torinese «I Cantambanchi» — non è servito a muovere le acque della cittadina. Pochi gli spettatori, tante le grane interne scoppiate per divergenze politiche e di gestione tra i rappresentanti dc, pci e psi, presenti nel consiglio d'amministrazione.

E pensare che la cooperativa è uno dei rari esempi, forse l'unico in Piemonte, di associazione (nata nel '47) esclusivamente volta a scopi culturali e ricreativi, proprietaria di un cinema, il Cinecittà, da anni ridotto a proiettare film commerciali di basso livello.

«*Abbiamo cercato di rimettere in sesto prima il locale* — dice Dante Borghesio, uno dei responsabili per il pci — *che era in condizioni assolutamente disastrose; poi abbiamo messo in piedi questo cartellone per tentare di iniziare un rapporto nuovo con la città. C'è stato un concerto del Gruppo d'archi di Torino, una serata con Maria Carta, un recital di canti spagnoli con Marta Contreras e Teresa Arias e finiamo con i Cantambanchi. Il tutto organizzato in collaborazione con l'Aiace con la quale abbiamo anche messo a punto un programma cinematografico di un certo impegno. Ma finora i risultati sono stati deludenti.*

«*E' vero che usciamo da un periodo di silenzio durato decenni, durante i quali la cooperativa in pratica non è esistita rispetto al suo statuto, ci aspettavamo qualcosa di più. L'indirizzo è ora di collegarci con il Comune, l'Arci, le scuole, per far nascere un punto d'incontro, discussione e spettacolo a Chivasso, visto che manca.*

«*Ma bastassero le difficoltà con la gente che non si muove, non s'interessa, abbiamo anche grossi problemi economici di gestione che dovremo ripianare al più presto prima di poter parlare di cultura*».

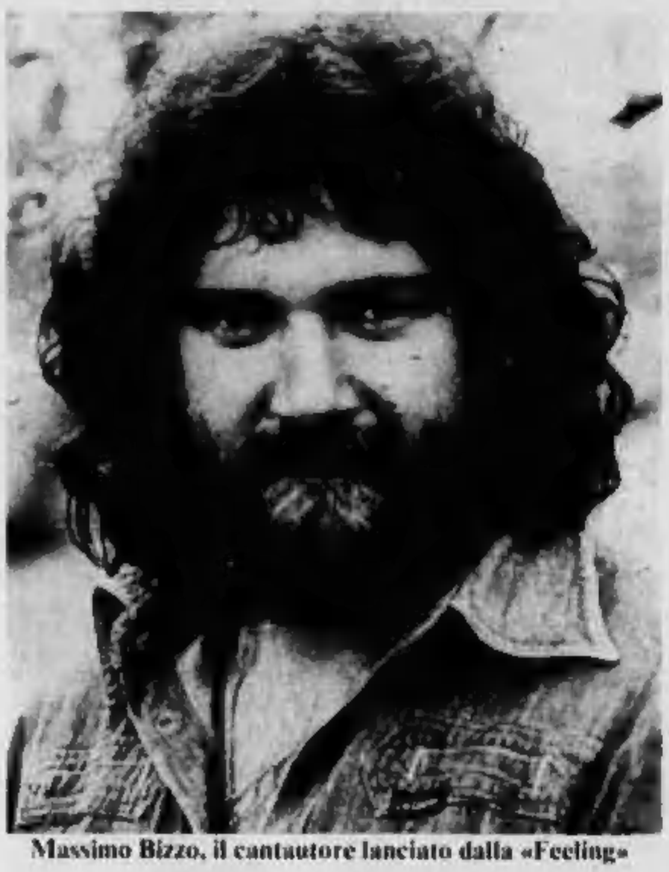
Concerto Auditorium

All'Auditorium (via Verdi 31), stasera alle 20,30 concerto dei vincitori della prima selezione della rassegna di giovani interpreti organizzata anche quest'anno dalla Rai. Gli strumentisti sono stati scelti tra i neodiplomati e diplomandi migliori dei Conservatori e Licei musicali.

Stasera sono in programma musiche di Rameau, Couperin, Vivaldi, Debussy, Giuliani, Saint-Saëns. Esecutori: Giorgio Tabacco (clavicembalo), Fulvia Boselli e Eugenia Soregaroli (flauto), Patrizia Riccomagno e Massimo (piano), Bruno Bertone (chitarra) e Claudio Ginella.

Quante difficoltà a Torino per i produttori discografici

«PIANTO TUTTO E ME NE VADO»



Massimo Bizzo, il cantautore lanciato dalla «Feeling»

FRANCO MONDINI

Come va la canzone in Italia? A Sanremo sperano in bene e si danno da fare per l'imminente Festival. La situazione tuttavia non è florida: mentre un Celentano ottiene 18 milioni a serata (e fa furore con i suoi dischi), centinaia di cantanti (e decine di discografici) fanno vita grama perché il mercato è fermo per una crisi che non è solamente endemica ma anche provocata dall'invasione massiccia dei «divi» stranieri (inglesi e americani). Per iniziare una nuova inchiesta sul mondo discografico in Italia siamo partiti da Torino con la «Feeling Record», società discografica nota al pubblico come editrice degli ultimi successi di Gipo Farassino e di alcune colonne sonore di notevole interesse, «Padre padrone», «Antonio Gramsci».

Alla «Feeling» incontriamo Renato Pent, trent'anni, amministratore. Piccola azienda, la «Feeling» dispone dell'attrezzatura più moderna d'Europa. La sua realizzazione tecnica (impianti, strutture, apparecchiature) è costata oltre un miliardo. Nessun altro studio di registrazione in Italia può offrire uno studio così efficiente (qui si registra utilizzando un «banco» da ventiquattro piste). Eppure gli affari vanno male. *«Sono pentito di aver creduto in Torino. Uno studio come il nostro, se lo avessi realizzato a Roma o a Milano, lavorerebbe a tempo pieno. Qui riesco a farlo rendere al 30 per cento delle sue possibilità»*, dice Pent.

C'è poca richiesta?

«Non è questo il punto — risponde e prosegue — *il fatto è che un discografico indipendente non ce la fa a sopravvivere contro i colossi delle multinazionali che possono permettersi i contatti con la tv, che hanno i mezzi per persuadere il pubblico con la pubblicità massiccia, che non vengono soffocati dalle banche».*

Allora è soltanto un problema di quattrini?

«Anche di quattrini. Noi abbiamo speso oltre mezzo miliardo di lire per iniziare l'attività della "Feeling", due anni fa. Ora la situazione è difficile, anzi, insostenibile perché da soli non siamo in grado di andare avanti. A Torino l'attività discografica è quasi nulla: i divi nazionali vivono a Milano o a Roma. Io non ho i mezzi per inventarmi un nuovo Battisti».

E allora?

«Allora — chiarisce Pent — *ho scelto la strada dell'editoria musicale».*

Che significa?

«Produco colonne sonore».

E' un buon affare?

«Lo sarebbe, ha visto il successo di "Padre padrone", se il denaro impiegato nella realizzazione del prodotto mi rendesse in tempi più rapidi dei soliti due, tre, quattro anni di attesa come vuole la prassi cinematografica. Nell'80 potrei essere ricco, per il momento ho un sacco di problemi a convincere gli azionisti che la "Feeling" è un'azienda intelligente».

Qualche soluzione?

«Piano tutto e mi trasferisco in Libano, a Beirut, dove ho molti amici e quindi potrei trovarvi dei finanziatori».

E la «Feeling»? E l'attrezzatura da 1 miliardo?

«Porto tutto con me a costo di rimetterci, ma anche per non soddisfare quei concorrenti milanesi e romani che forse mi vedrebbero volentieri sul lastrico pur di rilevare i miei impianti».

Tuttavia per Pent, come per il Mercadet di Balzac, c'è forse la soluzione di un lieto fine: la produzione della colonna sonora del nuovo film di Nanni Moretti, l'ultimo regista selvaggio del nostro cinema che con «Ecce Bombo» rappresenterà l'Italia al milionario Festival di Cannes.

Gipo Farassino in sala registrazione per «Ij mè amor dij 20 ani»

La Vukotic cambia genere

Basta con Buñuel adesso mi diverto

ROMA — «Dopo tre film con Luis Buñuel, "Il fascino discreto della borghesia", "Il fantasma della libertà", "Quell'oscuro oggetto del desiderio", ho un lungo programma di film con giovani registi. Il primo sarà diretto, in primavera, da Peter Del Monte, l'autore di "Irene Irene". Questo perché — è l'attrice Milena Vukotic a parlare — mi sono stancata di essere adoperata quasi sempre in ruoli di zitella. Credo, tuttavia, nel cinema, nella sua straordinaria vitalità nonostante il difficile momento che attraversa, e nonostante che i miei interessi artistici spazino con frequenza sino al teatro e alla televisione».

Milena Vukotic, romana da padre jugoslavo, è attualmente impegnata nel film di Flavio Mogherini «Le braghe del padrone», da un libro comico di Terzoli e Vaime (tra gli altri attori, Terry Thomas e Paolo Poli). Il suo è un personaggio buffo di sognatrice.

«Il genere brillante — spiega — è quel che fa al mio caso: sono capace di caricarmi a mille, come, del resto, ho dimostrato con "Amore vuol dire gelosia"».

Intanto alla personalità della Vukotic è dedicato uno «special» televisivo che apparirà fra breve con la regia di Massimo Scaglione. Si tratta di una storia che la vede impegnata nei ruoli più disparati attraverso la vicenda di una giovane attrice che vuol diventare «star». «In questa occasione — spiega ancora la Vukotic — ho cercato di tirar fuori tutte le possibilità comiche e drammatiche che ci sono in me. Spero che qualche regista se ne accorga e pensi quindi di utilizzarmi in modo nuovo. Il guaio del cinema italiano è di non saper come adoperare gli elementi di cui dispone. E' una situazione che si ripercuote sfavorevolmente su numerosi film. Non è possibile continuare a dire che in Italia non ci sono attori: basta saperli valorizzare come meritano. Forse senza i miei fortunati incontri con il grande Buñuel, sarei anch'io una "pecora smarrita"».

LA LUCCIOLA
SERATA PROLUNGATA
Org. da Radio Centro 95
con GARA DI BALLO LISCIO
libera a tutti - Premi, giochi
Orch. I PIONES

SALA GAY
Ore 16 matinée; ore 21
GALA' A COLORI
Premi, fiori, omaggi
alle dame in nero
La roulette di PETER KAH

RISTORANTE CABARET
LA CARRETERA
da Pablin - c. Vercelli 195
Tutte le settimane da
giovedì alla domenica
Folk Piemontese con
I DUI DLA MOLE e il favoloso
M° GIGI GULA
SABATO 7
GRAN VEGLIONE
DELL'EPIFANIA
a L. 12.000 tutto compreso
Si prega di prenotare al 205.0083

ERBA: ore 21.15
GIPO
« IJ PITOCH »
Prenot. tel. 690.467

danze la perla
Ore 21 GALA' PER GLI
AMATORI DEL BALLO
Domani serata
prolungata dell'Epifania
club 84
Ore 21 Trattenimento
Domani serata prolungata

MAGO CALUSO
Tel. 983.3549 - 983.3489
Sabato 7 gennaio
VEGLIONE DELLA BEFANA
NANDO FRANCIA
e la sua orchestra spettacolo
Compl. I GRIGIONI
Compl. QUESTO STRANO MONDO
con il MAGO WILLIAM
Lire 15.000 tutto compreso
cenone, ballo, vini a volontà

ALFIERI: ore 21.15
Aldo GIUFFRE' Anna MAZZAMAURO
in MALHUMOR
ULTIMI 3 GIORNI

danze castellino
Ore 21-2
SERATA DELL'EPIFANIA
Partitone per tutti
Regali e sorprese

FORTINO
Per i venerdì chic, brios...
chiusura del trittico natalizio
arriva la BEFANA
prolungata gratuita

TEATRO NUOVO: ore 21.15
MACARIO
ULTIMI 9 GIORNI
Bgl. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

TEATRO STABILE TORINO
Al GOBETTI: ore 20.30
La giornata degli sbagli
di Liberovici - Regia G. Pampiglione
Compagnia T.C.R.
ULTIMI 3 GIORNI

danze arlecchino
Ore 21 GARA DI BALLO
Domani serata
prolungata dell'Epifania

FARO
Ore 21.2 LA NUOVA EDIZIONE
intermezzi comici, canzoni, danze
operette con Giordana Mascagni,
Mauro Ravagli, Mario Zappata
coppia Boccardo canta, ital. L. A.

TEATRO STABILE TORINO
Si prenota per
L'ANITRA SELVATICA
di Henrik Ibsen
Regia di Luca Ronconi
TEATRO DI GENOVA
All'Alfieri dal 12 gennaio

LE PARADIS
ore 21 GUIDO MONGE
ore 23 Revival Café Chantant
GIANNI LIBONI
Giordana Serra, Roberto Marchetti

GARDEN
Si Valsalice 2 - Tel. 655.859
Ore 21 venerdì elegante con
ARTHUR e PIERANGELI
e attrazione comica acrobatica
DUO LAS VEGAS

TEATRO PELLICO CENTRALINO
Via delle Rosine 16/A - Tel. 837.500
Stasera e domani ore 22 Cabaret
Gli Scostumisti
12-13-14/1 FRANCA VALERI
Informaz. prenotaz. in Sede ai Soci

Una serata diversa
PROLUNGATA
Boccaccio '71
canta Carmen Bizzi
Omaggi floreali alle Signore
Sorteggio 3 SUPER
POLTRONISSIMETERE...
DU Parc
Il vero salotto di Torino

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
Balla liscio con
GLI SMERALDI

Teatro Alcione
Erotic show n. 1 1978
CHRISTINE - TAMARA - ANOUSKA
Successo insuperato

le roi
Serata diversa ore 21-2
RITMI PER TUTTI: Che si fa?
LA BEFANA
BAL MUSETTE
valzer, mazurka ore 21-2 noi e
LA BEFANA
2 locali - 2 orchestre
2 cotillons

EDEN
NUOVO PRINCIPE
Seratissima della Befana
con offerte in sorteggio
di 24 focacce
Giochi, ricchi premi, cotillons
orch. BEVIONE
orch. ACCORSI

LE CUPOLE
Stasera VEGLIA
DELL'EPIFANIA
con TONY VERGA

Gran finale stasera per la lotteria di «Secondo voi»

200 milioni e un campionissimo

ADELE GALLOTTI

MILANO — Ed eccoci alla puntata finale di «Secondo voi» che anche quest'anno se ne andrà con la Befana mescolando nel suo sacco quiz, lotteria, attori e cantanti. Peccato che la finalissima di questa sera vada in onda alla stessa ora di «Portobello» provocando certamente non pochi litigi nelle famiglie italiane. Il consiglio migliore in caso di disaccordo: seguire prima Tortora e poi passare al gran finale del quiz perché la trasmissione di Baudo durerà più di due ore. Dice il clan di Baudo: «Non si capisce perché non abbiano spostato il programma di Tortora. Il nostro è un appuntamento fisso col pubblico. Una sola volta Canzonissima è stata data nel pomeriggio ma la cosa non piacque al Ministero. Quest'anno poi dobbiamo finire in bellezza, perché abbiamo avuto un indice di gradimento pari alla Canzonissima di Bice Valori e Panelli».

Tutti gli interventi degli ospiti sono stati registrati. Bramieri canterà un brano della sua rivista *Anche i bancari hanno un'anima*. Vedremo anche il balletto del «Lido» di Parigi e il complesso dei Daniel Sentacruz. Non è ancora del tutto sicuro se Claudia Cardinale estrarrà con la sua manina l'abbinamento da 200 milioni.

In gara i magnifici sei divisi in due terne: Arturo Manerbi, Maria Teresa Ronchi, Patrizia Bianchetti. Nella seconda: Andrea Carisi, Raimondo Artemisia, Giovanni Capranica. Lo scontro decisivo si avrà fra i due concorrenti ancora in gara nel gioco del pomeriggio, che questa volta coinvolgerà molti personaggi di 50 anni di storia italiana. Il vincitore, oltre alla cifra già raggiunta, guadagnerà altri 5 milioni e un trofeo.

Andrea Carisi appare il più probabile trionfatore di quest'anno. Fra l'altro si è ristabilito dal malessere che lo affliggeva a Natale ed è felice perché in tasca ha il biglietto aereo per tornare in Sicilia. «*Sabato sarò a casa e lunedì riprenderò le lezioni dopo un'assenza di un mese e mezzo. I miei alunni sono orgogliosi di me e non vedono l'ora di riavermi. Chi temo di più? Me stesso, alle volte si può scivolare su una buccia di banana. Fra i concorrenti mi fa paura il Capranica. E' intelligente, tranquillo, anzi quasi glaciale, ma al momento opportuno ha grinta*».

Ultima apparizione per Solenghi, Mari, Baudo, Steffan e Grillo

Ultima esibizione anche per i quattro moschettieri di Baudo. Grillo e Solenghi riproporranno dei loro personaggi. Fiorella Mari si rivelerà come cantante e chitarrista. Juana Steffan arriverà a cavallo di un... cammello. Per fortuna i cammelli li ha già cavalcati in Africa.

Pippo Baudo si proclama stanchissimo e invece non è mai apparso così giovane ed esuberante. «*A me sembra che sia andata benissimo, anche l'idea di abbracciare 50 anni di vita italiana ha dato al programma il sapore delle cose di casa nostra. La sorpresa poi è arrivata dai vecchietti che si sono rivelati più in gamba dei giovani, impegnandosi con uno slancio incredibile. I cabarettisti che ho portato alla ribalta sono il mio fiore all'occhiello. Unico mio dispiacere è che adesso è troppo tardi per fare teatro. Ci penserò il prossimo anno. In fondo sono soddisfatto di avere regalato un po' di speranza, di divertimento e di quattrini a tanti italiani*».

Un altro merito di Baudo è stato di aver creduto in due autori nuovi: Michele Guaidi ed Enzo Di Pisa, siciliani e cugini. La loro è stata una faticaccia: hanno dovuto lavorare a tambur battente. «*Lunedì dovevamo consegnare agli attori i testi, che provavano a tavolino, martedì davanti alle telecamere e mercoledì si registrava. Abbiamo scritto 20 scenette e 50 monologhi (solo quelli di Grillo se li faceva lui). Per Baudo abbiamo preparato gli interventi con gli ospiti. Per noi la rivelazione è stata Fiorella Mari, è raro trovare in Italia un'attrice comica*».

Un'attrice che avranno modo di impiegare nei loro moltissimi progetti. Ora dovranno darsi da fare per scrivere i testi del prossimo varietà del sabato sera con la regia di Falqui. E il 4-5 febbraio saranno ad Agrigento per la tradizionale festa del mandorlo in fiore.

TELEVEDIAMO «Portobello» edizione Epifania, finale del quiz e replica da Strehler

I piccolissimi al mercatino

Gran finale, come è tradizione per la serata dell'Epifania, con «Secondo voi». Vedremo per l'ultima volta Pippo Baudo, i concorrenti sopravvissuti alla lunga selezione e le quattro «rivelazioni» della trasmissione, vale a dire Beppe Grillo, Tullio Solenghi, Fioretta Mari e Juana Steffan, che questa sera, per premio, avranno possibilità di sbizzarrirsi secondo inclinazioni e talento. La festosa kermesse ha inizio alle 20,40 sulla Rete uno e si prolunga senza preoccupazioni di orario.

A chi non interessano i quiz e i milioni della Lotteria, è lasciata la possibilità di sintonizzarsi sulla Rete due per seguire Tortora e gli ospiti di «Portobello» (ore 20,40), ai quali farà seguito uno spettacolo di Strehler tratto da Brecht e Sastre, dal titolo «La storia della bambola abbandonata» (ore 21,50). Nel pomeriggio Anita e Nando Orfei con gli artisti del Circo delle Amazzoni in «Un circo sotto la stella» (Rete uno, ore 17,05), in alternativa con la seconda parte del film «Cinque settimane in pallone» che Irwin Allen ha tratto da Jules Verne (Rete due, ore 17). I film all'estero sono «Gli eroi del doppio gioco» con Carotenuto e Tieri (Montecarlo, ore 21,10) e «I diamanti che nessuno voleva rubare» con Randone e Giuffrè (Capodistria, ore 20,35).

PORTOBELLO (Rete due, ore 20,40) — Protagonisti assoluti dell'edizione dell'Epifania saranno i bambini, accorsi a frotte alla Fiera 2 di Milano, dove di consueto viene registrata la trasmissione di Tortora e dove questa sera sarà invece ripresa in diretta. Non mancheranno neppure le ormai affezionate telefoniste del mercatino, guidate da Renée Longarini: Antiniska Nemour, Manlia Perzy, Silvia Svizzero, Anna Vitale e Paola Ferrari. A loro è affidato il compito di rispondere alle chiamate da tutta Italia: ogni sera ne giungono circa diecimila, delle quali, per loro fortuna, «soltanto» trecento vengono smistate dalle cinque telefoniste.

LA STORIA DELLA BAMBOLA ABBANDONATA (Rete due, ore 21,50) — Cip Barcellini, Narcisa Bonati, Ottavio Fanfani ed altri attori, ma soprattutto tanti bambini interpretano questo spettacolo di Giorgio Strehler «per i bambini e per i grandi» già trasmesso lo scorso anno nella stessa occasione. E' tratto dalla contaminazione fra «Il cerchio di gesso del Caucaso» di Bertolt Brecht e «La bambola abbandonata» di Alfonso Sastre. Si racconta la vicenda di una bambola, che è stata abbandonata da una bambina ricca e finisce tra le mani di una bambina povera. E parallelamente quella di Gruša che raccoglie un bimbo abbandonato dai genitori e deve lottare contro i tentativi di sottrarglielo.

GLI EROI DEL DOPPIO GIOCO (Montecarlo, ore 21,10) — Film. Regia di Camillo Mastrocinque, con Mario Carotenuto, Aroldo Tieri, Carlo Croccolo. Film di ambientazione fascista, narra dei tre figli di un podestà emiliano: il primo figlio è segretario del fascio, il secondo guida un dopolavoro, il terzo è reduce dal fronte russo. Sarà proprio questi a ribellarsi al regime e alla famiglia.

Ivana Monti e Lando Buzzanca registrano la commedia musicale «Settimo anno»

Befana al circo

Per non essere da meno di Natale e Capodanno, anche l'Epifania esige il proprio spettacolo circense. Sono di scena, alle 17,05 sulla rete due, le «attrazioni internazionali» del Circo delle Amazzoni, diretto da Nando e Anita Orfei.

Oltre che direttori, sono ovviamente entrambi artisti essi stessi: vedremo perciò Nando alle prese con le tigri del Bengala nel numero probabilmente più pericoloso del programma, ed Anita domatrice di più mansueti cavalli oltre che cavallerizza di vaglia. Con loro si esibiscono un gruppo di trapezisti francesi, la giovanissima contorsionista Carnita, Paride Orfei (figlio di Anita) che addestra gli elefanti, gli equilibristi Ramirez, i saltatori marocchini Marrakesh e naturalmente i clowns, le amazzoni dalle quali prende nome il Circo, i giocolieri e altre stelle della chapiteau.

La trasmissione è condotta da Rosanna Vaudetti, che intervisterà i bambini presenti tra il pubblico di Napoli.

«Scommettiamo?»

Bongiorno a colori ma gara noiosa

Alfredo Maria Rossi è un perfetto regista di se stesso. Ligure (è di Pegli), di mestiere indefinibile (anche se ama dichiararsi giornalista-scrittore e ex cuoco), da 4 settimane è campione di *Scommettiamo?*: il campione più povero che si possa immaginare. Vince pochissimo, in un mese non ha raggiunto i 4 milioni di lire (anche ieri a mala pena ha raggranellato 800 mila lire).

A parte questo, i suoi striminziti successi sembrano uscire dalle pagine di un libro giallo. Una sola volta ha superato la prova con sicurezza, con un bel do di petto. Ma le altre volte... roba da vergognarsi! In genere è favorito dal rivale che crolla proprio sul filo, come appunto ieri sera. Nessuno avrebbe dato dieci lire per lui. E invece, tac: Rossi è secondo in classifica ma l'avversario sbaglia e Rossi viene catapultato in cima. Se non è fortuna questa... Ah: un'altra volta sembrava eliminato e invece il notaio deve riconoscere che la risposta ufficiale non è giusta e così Rossi viene riammesso.

Tutta una serie di imprevisti quasi comici accompagna il cammino di questo Rossi. Senza contare che il poverino in quattro settimane è incappato in quattro handicap. E questa è anche una bella sfortuna! Insomma, definire Rossi è pressoché impossibile.

La gara è stata stiracchiata. Bongiorno avrebbe voluto un bel duello, ieri la sua trasmissione per la prima volta andava in onda a colori, Mike aveva toni leggermente trionfalistici, certo era molto soddisfatto. Ma i concorrenti non lo hanno aiutato. Oltre a Rossi c'era un professore romano delle medie, Aldo Navarro, che conosce 10 mila versi di poesie e canzoni. Poi un insegnante di Rivarolo, Walter Monteghirfo, esperto della seconda guerra mondiale. Già alla domande preliminari sbagliano abbondantemente, anche Rossi con i suoi quiz sulla prima guerra mondiale.

In cabina è un succedersi di errori. Monteghirfo se ne sta quasi sempre alla finestra (andrà sottozero e non parteciperà alla finalissima); Rossi e Navarro si superano a vicenda, cadono, si risuperano. Ma Rossi alla penultima prova interviene sbadatamente, confonde il motociclista Liberati con Ubbiali; viene scavalcato da Navarro. Però allo scatto finale il professore, che deve citare i versi della canzone *Musica proibita*, anziché "passeggiare" dice "asettare" e se ne va a gambe all'aria. Rossi resta in sella.

Gara piatta, noiosa, con un Bongiorno deluso. Che si sfoga leggendo agli spettatori le caratteristiche del personaggio misterioso. Chi vuol vincere un televisore, disegni o dipinga il volto del personaggio e lo invii alla televisione. I tratti sono questi: donna di 35 anni, capelli color rame, vaporosi, media lunghezza; viso ovale; fronte spaziosa; sopracciglia lievemente aggrottate; occhi a mandorla color castano scuro; zigomi prominenti con guance lievemente incavate; naso pronunciato a base larga, con setto nasale lievemente deviato a destra e punta marcata; grosso neo sotto la narice sinistra; bocca regolare con labbra ben disegnate; mento regolare.

Forza: chi è? **e. rz.**

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque** con Romina Power
17,05 **Un circo sotto la stella**
18 — **Argomenti** (Dietro lo schermo)
18,30 **TG 1**
19 — **Discoteca Teen** (James Taylor)
19,20 **Happy Days:** Un amico importante (telefilm)
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Secondo voi** (serata finale) - **Telegiornale**

RETE DUE

17 — **Cinque settimane in pallone** (film - seconda parte)
18 — **Politecnico:** «Documento e tecniche del restauro»
18,25 **TG 2 - Sportsera**
18,45 **Buonasera** con Tarzan & C.
19,45 **TG 2**
20,40 **Portobello**
21,50 **La storia della bambola abbandonata** (replica) - **TG 2**

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

SVIZZERA

19,45 **Il regionale**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **La minaccia** (2ª e ultima puntata)
21,35 **Ritratti:** Colette
22,20 **Jazz Club**

MONTECARLO

19,50 **Notiziario**
20,10 **The bold ones** (telefilm)
21,10 **Gli eroi del doppio gioco** (film di Camillo Mastrocinque con Mario Carotenuto, Aroldo Tieri, Carlo Croccolo)
22,40 **Oroscopo domani**
22,45 **Punto sport**
22,55 **Questa nostra epoca** (inchieste di attualità)
23,20 **Montecarlo sera - Notiziario**

CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **I diamanti che nessuno voleva rubare** (film di Gino Mangini con Aldo Giuffrè e Salvo Randone)
22,05 **Locandina economica**
22,20 **Notturno musicale**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film: Siberia Anni 50; 18: Disc Jockey Special; 18,45: Notizie; 18,50: Sport: anticipazioni sugli avvenimenti sportivi locali; 19,30: Notiziario Aci; 20: Film; 21,45: Na seira con noi.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 18,15: E allora calcio; 19: Quale cinema; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film: Capitan Furia; 22: Videogruppo replica; 23,45: Videonotizie (2ª ed.); 24: Film (replica).

TELE ALTA VALLESUSA — Ore 18,30: Tv ragazzi; 20,30: Notiziario; 21: Film; 22,50: Film.

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Per voi ragazzi...; 19,30: L'altra musica; 20,30: Con noi è un'altra cosa; 22: Film - Buona notte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,05: Documentario; 18,35: Tribuna famiglia; 22,20: Quiz a premi; 1: Indovina chi è; 3: Fine trasmissioni.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check up; 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Romina Power; 17,05: Apriti sabato; 19,15: Dalla Scala di Milano «Don Carlo» di Verdi; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: I cavalieri del cielo (6° episodio); 13: Tg2; 14: Scuola aperta; 17: Tintoretto; 18: Sabato due; 18,50: Disegni animati; 19,15: Muppet Show; 19,45: Tg2; 20,40: Il sogno americano dei Jordache (8ª puntata); 21,35: Fango sulle stelle, film

SVIZZERA — Ore 9,55: Sci; 14,50: Un anno di immagini; 15,50: Poltroncine da vendere; 16,40: Per i giovani; 17,35: La zia Cleo (telefilm); 18,05: Scatola musicale; 19,25: Don Carlo dalla Scala di Milano; Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 18,30: Telesport; 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Paul Gauguin (2ª puntata); 21,25: Arrivano gli yankee (documentario); 22,15: La lunga spiaggia fredda (film).

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: Telefilm; 20,10: Medical Center (telefilm); 22,10: Codice segreto (film); 22,45: Gli intoccabili (telefilm).

NO STOP
(Piazza Stazione - S. Ambrogio)
Stasera ore 21 ballo liscio con
LA GHENGA
Domani sera
LA CAMPAGNOLA
Domenica pomeriggio Discoteca

PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
Domani SERATA DELLA BEFANA
Al moderno Bora Bora
Al liscio La famiglia del liscio

NEW-PAB
Stasera
SERATA DELL'EPIFANIA
Orch. spett. GIGI e I NOBILI

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12,05; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,05 Fare musica oggi
14,30 Pi greco
15,05 Le grandi firme
15,45 Primo Nip
18 — Prima la musica, poi le parole
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 L'età dell'oro
20,15 Fine settimana
21,05 Il venerdì della sei giorni
23,05 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Il racconto del venerdì
13 — Sulla bocca di tutti
13,40 Settantottissimo
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 da New York, Parigi Londra: «Big Music»
19,50 Facile ascolto
21,15 Cori da tutto il mondo
21,29 Radio 2 ventunoeventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
13 — Musica per due: Viktor Tretiakov, violino; Mihail Grigorievich Erokhin, pianoforte
14 — Il mio Vivaldi
15,30 Un certo discorso...
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio Tre: Musica e attualità culturali
21 — Itinerari beethoveniani
22,20 Spazio Tre opinione
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Antenna Radiof. Piemont. (Fm 91 Mhz): t. 956.5151.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 516.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,800 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Munizo (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9571.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambasador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri tel. 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show 1978 n. 1», con Nagy e Anuska. Viet. 18. Orario 16.15-21.30.
ALFIERI: questa sera ore 21,15 Aldo Giuffrè e Anna Mazzamauro in «Malumore» di Maurizio Costanzo. Pren. cassa teatro. tel. 535.440. Ultimi 3 giorni.
CARIGNANO: da stasera ore 21,15 Campanini e Franco Barberio in «Gioia gattjne mia». Tel. 544.562 - 556.246.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 Marco Messeri in «Vita morte miracolo». Ingressi riservati soci.
ERBA: questa sera ore 21,15 «Il pitocco». Pren. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): domani e domenica ore 16 «Biancaneve e i 7 nani».
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 «La giornata degli sbagli» di Liberovici. Regia G. Pampiglione. Compagnia T.C.R., tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): ore 21,30 «Capricci» di Michele Ghislieri.
NUOVO: questa sera Macario in «Signorello medico sifapendivo», 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Ultimi 9 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 Teatro della Dieci in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio, 17. Tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (tel. 837.500).
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): ore 21,15 «Monsù Giglio», comicissima commedia-vaudeville. Regia Gualtiero Rizzi.
TEATRO REGIO: vendita taglieri «Balletto». Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.

PALAGHIACCIO: 15-17,15 20,30-22,45.

CIRCO LINA ORFEI (c. Brigio ang. c. Cadore, t. 898.928): ore 16 e 21.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 gara di ballo.
CASTELLINO: ore 21 I Marminosi.
CLUB 84: ore 21 New Company.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 orch. Bevione.
FARO: 21-2 Serata prolungata.
GARDEN: 21 Arthur Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Juke Boxes.
LE ROY-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
PLANETARIO: ore 21 The Bats.
SALA GAY: 16-21 Rommy e Cardillo.
TROCADERO: 21 Magazzino dei ricordi.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 537.340): Gianni Palumbo e Anna.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante. Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Fabio e Christine.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

BORGARO
ROYAL: Roma l'altra faccia della violenza
CARIGNANO
PETER: Bocca di velluto.
CARMAGNOLA
LUX: La moglie erotica.
MARGHERITA: Rollercoaster.
SPLENDOR: Il colosso di Rodi.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Trappola di ghiaccio.
CHIVASSO
CINECITTA': Un attimo una vita.
MODERNO: Pane burro e marmellata.
POLITEAMA: Guerre stellari.
CIRIE'
CATALANO: Quell'ultimo ponte.
ITALIA: Yeti.
NUOVO: Il gatto.
LANZO
NUOVO: Colpo secco.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Guerre stellari.
ITALIA: Mac Arthur.
NUOVO: Ecco noi per esempio.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il viaggio dei dannati.
SESTRIERE
FRAITEVE: Rollercoaster.
SETTIMO
GARIBALDI: La via della droga.
SUSA
CIVICO: Al di là del bene e del male.
TORRE PELLICE
TRENTO: Indianapolis.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La grande avventura.
AMBRA: Il corsaro nero.
CORSO: Io, Beau Geste, e la legione straniera.
CRISTALLO: Gulliver nel paese di Lilliput.
GALLERIA: Doppio delitto.
MODERNO: Il gatto.
ACQUI TERME
ARISTON: Holocaust 2000.
CRISTALLO: Un altro uomo un'altra donna.
GARIBALDI: La Bandera.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La corsa più pazza del mondo.
NUOVO: Le apprendiste.
POLITEAMA: Ecco noi per esempio.
VITTORIA: Yeti, il gigante del secolo.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il clan dei siciliani.
IRIS: I nuovi mostri.
ITALIA: Il gatto.
MODERNO: Squadra antitruffa.
OVADA
LUX: Quell'ultimo ponte.
MODERNO: La croce di ferro.
TORRIELLI: Una donna alla finestra.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Basta che non si sappia in giro.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il corpo.
TORTONA
MODERNO: Il Belpaese.
SOCIALE: Yeti, il gigante del XX secolo.
VERDI: Le avventure di Bianca e Bernie.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Amici più di prima.
TEATRO: Quell'ultimo ponte.
POLITEAMA: riposo.

ASTI

LUX: Io, Beau Geste, e la legione straniera.
POLITEAMA: Squadra antitruffa.
SALONE: Le avventure di Bianca e Bernie.
SPLENDOR: Natale in casa d'appuntamento.
TEATRO: Allegro non troppo.
VITTORIA: Doppio delitto.
CANELLI
BALBO: Cara dolce nipote.
RAGNO D'ORO: I magnifici sette.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Pinocchio.
LUX: Padre padrone.
SOCIALE: Fase IV distruzione Terra.
VERDI: Una giornata particolare.

CUNEO

CORSO: Holocaust 2000.
FIAMMA: Ecco noi per esempio.
ITALIA: La bella e la bestia.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: La soldatessa alla visita militare.
ALBA
CORINO: Via col vento.
EDEN: La soldatessa alla visita militare.
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Cari mostri del mare.
BRA
IMPERO: Quelli dell'antirapina.
POLITEAMA: Guerre stellari.
VITTORIA: Una bella governante di colore.
CHIERASCO
GALATERI: Viva le donne.
FOSSANO
ASTRA: Io ho paura.
IBIDE: Wagon-lits con omicidi.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Car-wash.
FERRINI: riposo.
ITALIA: Padre padrone.

NOVARA

ASTRA: Lettere ad Emanuelle.
COCCIA: L'orca assassina.
ELDORADO: I nuovi mostri.
EXCELSIOR: La cognatina.
FARAGGIANA: Yeti il gigante del ventesimo secolo.
VITTORIA: Guerre stellari.
S. CUORE: Il signore delle mosche.
ARONA
ROMA: L'ala o la coscia.
MODERNO: La notte dei falchi.
LUX: Porci con le ali.
BORGOMANERO
MODERNO: Porci con le ali.
DOMODOSSOLA
CORSO: Guerre stellari.
GALLIATE
SMERALDO: Il figlio di Zorro.
G72: Ben Hur.
GATTINARA
ITALIA: Il pistolero.
OLEGGIO
COMUNALE: La bella e la bestia.
MODERNO: Gli amici di Nick Hezzard.
OMEGNA
SOCIALE: Peccatori di provincia.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Il corsaro nero.
STRESA
ITALIA: Vizi privati, pubbliche virtù.
VESPOLATE
COMUNALE: L'affittacamere.

VERCELLI

ASTRA: Yeti.
CIVICO: La polizia li vuole morti.
ITALIA: I nuovi mostri.
PRINCIPE: L'uomo che venne dal Nord.
VERDI: L'orca assassina.
VIOTTI: Le avventure di Bianca e Bernie.
PRINCIPE: Yeti, il gigante del XX secolo.
BIELLA
APOLLO: Von Battaglione Sturmtruppenführer.
IMPERO: Yeti.
MAZZINI: Le avventure di Bianca e Bernie.
ODEON: Quelli dell'antirapina.
SOCIALE: Il padrone e l'operaio.

AOSTA

GIACOSA: Io Beau Geste e la legione straniera.
SPLENDOR: La grande avventura.
ITALIA: I nuovi mostri.
LUX: Messalina Messalina.
VERRES
IDEAL: La ragazza alla pari.

GENOVA

ALCIONE: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
AMBASSADOR: Ride bene chi ride ultimo.
ARISTON: Ecco noi per esempio.
ASTOR: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
AUGUSTUS: Il gatto.
AURORA: Guerre stellari.
GIOIELLO: Ninfomania casalinga.
GRATTACIELO: Yeti.
LUX: I ragazzi del coro.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Bianca e Bernie.
ODEON: Le avventure di Bianca e Bernie.
OLIMPIA: Guerre stellari.
ORFEO: I nuovi mostri.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Tre donne.
RIVOLI: Io Beu Geste e la legione straniera.
SMERALDO: Confessioni proibite di una minorenne.
UNIVERSALE: L'orca assassina.
VERDI: Rollercar.
TEATRO GENOVESE: Stagione sinfonica.
STABILE E. DUSE: Le fantasmes de Pierrot.
POLITEAMA MARGHERITA: Un lenzuolo per sognare con S. Koscina.
ALBA: Mussolini.
ALFA: Colpo secco.
DIANA: Quell'ultimo ponte.
DIONISO: Notti peccaminose di una minorenne.
IDEAL: La grande avventura.
LIDO: Un altro uomo, un'altra donna.
MANIN: Mac Arthur il generale ribelle.
MIGNON: Agente 007 la spia che mi amava.
SUPERBA: sulle scene Lilian De Rome, sullo schermo Kakkentruppen.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Tre tigri contro tre tigri.
ELDORADO: Totò e Cleopatra.
MODENA: Moglieamante.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Herbie al Rallye di Montecarlo.
ROMA: Caotico.
VERDI: Certi piccolissimi peccati.
QUINTO
FLORA: Taxi Driver.
NERVI
AMBRA: Ma papà ti manda sola?

SAVONA

DIANA: L'orca assassina.
ELDORADO: MacArthur: il generale ribelle.
ARS: Quelli dell'antirapina.
ASTOR: I nuovi mostri.
OLIMPIA: Le nuove avventure di Bianca e Bernie.
JOLLY: Il gatto.
LUX: Amici più di prima.
SALESIANI: Il gigante.
FILMSTUDIO: Là dove scende il fiume.
TEATRO CHIABRERA: Libertà obbligatoria con G. Guber (ore 20,45).
ALASSIO
COLOMBO: Il gatto con gli stivali in giro per il mondo.
RITZ: Ma papà ti manda sola?
CERIALE
ODEON: Mosè.
FINALE LIGURE
VITTORIA: L'isola del dottor Moreau.
ONDINA: Guerre stellari.
IDEAL: Certi piccolissimi peccati.
LOANO
PERLA: Docks.
LOANESE: L'inquilina del piano di sopra.
SPOTORNO
MIGNON: Cari mostri del mare.
VADO LIGURE
AMBRA: Odissea sulla Terra.
VARAZZE
TEIRO: Le laureande.

IMPERIA

ROSSINI: I nuovi mostri.
CENTRALE: Il laureato.
AMBRA: Tre tigri contro tre tigri.
IMPERIA: La battaglia d'Inghilterra.
DANTE: L'orca assassina.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: El Macho.
CERRI: Quelle strane occasioni.
BORDIGHERA
ZENI: Quell'ultimo ponte.
OLIMPIA: Abissi.
DIANO MARINA
DIANESE: Cugino cugino.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Guerre stellari.
CENTRALE: Il gatto.
SANREMESE: Le avventure di Bianca e Bernie.
ORFEO: L'orca assassina.
SUPERCINEMA: La grande avventura.
LUX: Il marito in collegio.
ASTRA: Doppio delitto.
MIGNON: Ma papà ti manda sola?
RITZ: I nuovi mostri.
VENTIMIGLIA
EUROPA: La vergine, il toro e il capricorno.
IMPERO: Dedicato ad una stella.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discordi ○○
Scarso ○

CHIROS

DEPISTAGE DEL
«MAL DI SCHIENA»
Cefalee, vertigini, torcicolli, mialgie, lombalgie, sciatalgie, ecc. possono essere conseguenza di posizioni coatte o atteggiamenti viziati e disarmonici.
Al CHIROS, attraverso accurate indagini cliniche e radiologiche, si può addivenire ad una valutazione di questi disturbi. E si curano senza medicine.
V. Vittorio Amedeo II 8, TORINO, Tel. 537.344 537.349 537.659

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
I nuovi mostri, di M. Monicelli, E. Scola, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchiette proposte quattordici anni fa ne «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato.
Orario: 14.50; 17.20; 19.50; 22.30. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non vietato.
Orario: 15; 17.10; 19; 20.50; 22.30. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsbery (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.
Orario: 14.45; 16.10; 17.50; 19.30; 21; 22.40. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200 Bambini L. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Doppio delitto, di Steno, con M. Mastroianni, P. Ustinov, A. Belli, U. Andreu (Francia - Col.) — Commissario indaga sulla contemporanea morte di 2 uomini, apparentemente colpiti da un fulmine. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.35; 22.30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16.15; 20.45. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Le nuove avventure di Braccio di Ferro, di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) — L'erculeo marinaio divoratore di spinaci in episodi inediti, alcuni ispirati da racconti delle Mille e una Notte. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18.
Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il re dei giardini di Marvin, di R. Rafelson, con J. Nicholson, E. Burstyn (Usa - Colori) — Analisi della società odierna e la pazzia derivata dal folle frenetico della vita. Non viet.
Orario: 15.15; 17.05; 19; 20.45; 22.30. ★ Commedia ■ Segnalato dalla Critica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1800

CORSO c. Vitt. Eman. 80 Tel. 510.702
MacArthur il generale ribelle, di J. Sargent, con Gregory Peck, Mary Dusay (Usa - Colori) — Rivive in un «kolossal» l'audace e discusso «proconsole» americano nello scacchiere del Pacifico. Non vietato.
Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Io, Beau Geste e la Legione Straniera, di Marty Feldman, con M. Feldman, Ann-Margret (Usa - Colori) — Eroico personaggio della Legione Straniera, immaginato e interpretato in chiave comica. Non viet.
Orario: 14.40; 16.20; 18; 19.30; 21.10; 22.40. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Un altro uomo, un'altra donna, di Claude Lelouch, con James Caan, Geneviève Bujold (Francia - Colori) — Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non vietato.
Orario: 13; 17.30; 20; 22.30. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel cuore milanese. Vietato 14.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, peccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30 22.40. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Confessioni proibite di una monaca adolescente, di Clifford Brown, con S. Hemingway, W. Berger (Spagna - Colori) — Chiusa in convento sogna ben altro che una vita di clausura. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Yeti, di Frank Kramer, con Phenix Grant (Italia - Colori) — Gigantesca creatura metà uomo e metà scimmia, si libera dell'iceberg che lo ha tenuto in vita e semina il terrore nel mondo. Non vietato.
Or.: 14.30; 16.20; 18.20; 20.25; 22.30. ★ Fantascienza avventuroso
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale. 1867, ribellioni di bombaroli, ancestri che portano alla forca.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
L'orca assassina, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una professoressa interessati a ricerche marine, si imbattono nella feroce «regina dei mari». Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Vict. 14.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Bunuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco omosessuale ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non vietato. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 8 Tel. 530.353
La calda bestia, di Roland Marcreignac, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio, Oliver Mathot (Francia - Colori) — Fuggita da casa inquieta ragazza, trova lavoro e avventure al Crazy Horse. V. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Il... Belpaese, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova famosa e spaventata. Non viet.
Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30; 22.40. ★ Cagnolio
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALESSANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Rivinkoff Hotel, di Carlo Lizzani, con Corinne Clèry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario delusi. Vietato 18.
Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30; 22.40 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Filo 6 Tel. 753.597
Un taxi color malva di Yves Boisset; con Charlotte Rampling, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — 4 uomini e 2 donne determinano amori e drammi dopo casuali incontri. Non vietato.
Orario: 20; 22.30 ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
La grande avventura, di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Solutino Tel. 535.9815
La grande avventura, di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Ahimè, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermude scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato.
Orario: 20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Pane, Burro e Marmellata, di Giorgio Capitani, con L. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritrovano ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
La soldatessa alla visita militare, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Acquisito il diritto al servizio di leva, porta lo scompiglio nel distretto. Vietato 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 793.803
Ride bene chi ride ultimo, di G. Bramieri, W. Chiari, P. Carusso, L. Salce, M. Alcaldo (Italia-colori) — Quattro comicissime avventure interpretate ognuna dal proprio regista. Non vietato.
Orario: 20.30; 22.30 ★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Airport 77, di J. Jameson, con J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio.
Orario: 15.10; 17.40; 20; 22.30. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Holocaust 2000, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli (Italia - Colori) — Sulla costruzione di una centrale termonucleare, sembra incombere una strana maledizione. Non vietato.
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Dieci piccoli indiani, di George Pollock, con Hugh O' Brien (G. B. - Colori) — Dieci persone vengono invitate in una villa misteriosa e uccise ad una ad una. Dal romanzo di Agatha Cristhie. Non vietato.
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30 ★ Giallo
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Porci con le ali, Mancinelli. Viet. 18. Ingr. 700. ★ Commedia

ACADEMIA CINESTUDIO (v. Oropa, tel. 882.457)
Il terribile ispettore, F. Villaggio. ★ Commedia

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
L'ultima orgia del III Reich. V. 18. Or. 16.30; 18.30; 20.30. 22.30 ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Black Sunday (Domenica nera), R. Shaw, B. Dern. Non viet. Or.: 19.30; 22.30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Cause mezze, A. Sabato, J. Richardson. Viet. 14. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
domani: **Spruzza sparisci e spara.** ★ Commedia

FARO (via Po 1, tel. 832.214)
La valle dei comanches, R. Boone, L. Caron, techn. Non viet. ★ Western

FIAMMA (corso Trapani 37, tel. 372.057)
Ahimè, R. Shaw, J. Bisset, E. Wallach, techn. Non viet. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'inferno dei mongoli, Richard Harrison. Non viet. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Emanuelle in America, L. Gemser, G. Tinti. V. 18 ★ Sexy

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Kleinoff Hotel, Corinne Clery. V. 18. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Camp 7 lager femminile, Bliss. V. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. Ingr. 700. ★ Drammatico

ZETA - RAGAZZI (via Cibrario, 88, tel. 772.907)
domani: **I ragazzi della via Paal.** Ore 15-17 per i ragazzi. Baby sitter in sala. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 **Butch Cassidy.** ★ Avventuroso

MILANO (via Milano 8, tel. 530.253)
L'ira di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Ad ovo od uno spietatamente. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Che fortuna avere una cugina nel Bronx, G. Wilder. Col. Or.: 20.30; 22.30 ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Il suo nome faceva tremare Interpol in allarme. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Innocenza erotica. Viet. 18. ★ Sexy

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.643)
L'ho sorpreso a letto con un'altra. Viet. 18. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Per favore non mordermi sul collo, di R. Polanski. Viet. 14. ★ Horror

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
Come in uno specchio. Viet. 14. (Ingr. 800). Ridur. Enal. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Gioco estremamente pericoloso, R. Reynolds, C. Deneuve. Non viet. ★ Avventuroso

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
La pietra che scotta, R. Redford. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Storia di un peccato, Diagolecka. V. 18. Ingr. 700. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Bluff: storia di truffe e di imbroglioni; di S. Corbucci; A. Celentano; A. Quinn, Capucine. Or.: 20.20; 22.30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Feijus 27, tel. 446.764)
Davide e Golia, O. Welles. ★ Colosso storico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
New York, New York, L. Minnelli, R. De Niro. Non viet. Ingr. 700. ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 773.843)
Romanzo popolare, Ugo Tognazzi. ★ Commedia drammatica

ESEDRA* (via Bagetti 30, tel. 740.815)
Fantozzi, Paolo Villaggio. ★ Commedia

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Killer Commando, colori. Non vietato. ★ Avventuroso.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Lo sparviero, R. Redford, col. Viet. 14. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Lancillotto e Ginevra, di R. Bresson, col. Or.: 20.30; 22.30.
■ Segnalato dalla Critica ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 288)
L'ultima follia di Mel Brooks, M. Feldman, techn. Non viet. ★ Commedia

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica pop: **Fantasma del palcoscenico.** Ap. 17.30. ★ Musical drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Io e Annie, di W. Allen, D. Keaton. Non viet. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1)
Le apprendiste, Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia

JOLLY (v. Venticinque 130, tel. 290.161)
Paolo il caldo, G. Giannini. V. 14. Ingr. 700. ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
L'inquilina del piano di sopra, P. Franco, S. Hamilton, L. Toffolo. Non viet. ★ Commedia

ORIONE (viale Mughetti 18)
Barbagia. ★ Drammatico

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Histoire d'O, C. Clery, A. Steel, techn. V. 18. ★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi, S. Winters. ★ Commedia drammatica

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Il cinico l'infame il violento. ★ Western

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Emanuelle e gli ultimi cannibali, Laura Gemser. V. 18. Ingr. 700. ★ Sexy

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Prostituzione, C. Giuffrè. V. 18. Ingr. 600. ★ Commedia

SOCIALE (via Cumiana 2, tel. 850.608)
Agente 007 la spia che mi amava, Roger Moore. Non viet. Ingr. 700. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
La vera gola profonda, Lovelace. Viet. 18. Ingr. 600. ★ Sexy

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Cara sposa, J. Darrell, A. Belli. Non viet. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
La lunga cavalcata della vendetta. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, C. Jurgens. Or.: 20; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CARIRIA
Battaglione diventa capo del servizio segreto. Non viet. ★ Commedia

CINEOCCHIO (Valenza 46)
Blow-up, M. Antonioni, con D. Hemmings, V. Redgrave, col. Or.: 20.15-22.30 ★ Drammatico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Il corsaro nero, techn. Kabir Bedi, Carol André. Or.: 19.30; 22.15. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Nené, Schirinzi. V. 14. Ingr. 700. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
SS Lager o. 5 inferno donne, Viet. 18. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Arlecchino, Artisti, Cristallo, Giardino, Ideal, Jolly, Maffei, Roma Ine., Vittorio Veneto — **Teatri** - Carignano: Compagnia C. Campanini e F. Barbero, ridotti all'Enal per stasera - Erba: «Gipo Farassino», biglietti ridotti all'Enal per stasera - Nuovo: «Macario», biglietti ridotti all'Enal per stasera - Stabile: abbonamenti a prezzo inteso all'Enal - Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa - Alcione: ore 16.15-21.30, riduzioni alla cassa — Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa — Torino-Fiorentina: biglietti interi e ridotti all'Enal.